

**VERBALE n. 17 del Consiglio di Amministrazione**  
**Adunanza ordinaria del 25 novembre 2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 15:39 presso una sala del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 19.11.2015 prot. n. 65410 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio di Amministrazione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Albero delle performance per Piano Integrato 2016-2018 – approvazione;
4. Contratto di Global Service - inserimento dei depositi situati al livello -5,05, della sala registrazione e della sala pergamene presso l'immobile ex Fiat e dell'impianto di spegnimento dei depositi;
5. Contratto di Global Service - inserimento porzione dell'edificio sede del Centro di Ricerca sulle Biomasse/Cirraf e dell'impianto di spegnimento della Biblioteca di Agraria;
6. Restauro della facciata del primo chiostro del complesso di San Pietro e consolidamento di una volta - Incarico di progettazione – Codice Commessa 12-07;
7. Riqualificazione della Biblioteca centrale e di studi storici e sociali (Cod. Comm. 15-31) – determinazioni;
8. Progetto UNISTUDIUM – assegnazione contributo al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e al Dipartimento di Matematica e Informatica;
9. Agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari del personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL e dei propri figli: rimborso tasse e contributi A.A. 2014/2015;
10. Finanziamento di contratti aggiuntivi per la frequenza alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria anno accademico 2014/2015;
11. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – autorizzazione posto;
12. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco);
- 12 bis Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di personale docente in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2015: autorizzazione assunzione in servizio;^

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

- 12 ter Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di personale docente: approvazione;^
13. Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" – contrattualizzazione Dott.ssa Teresa ZELANTE - Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – autorizzazione;
  14. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato (D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114);
  15. Programmazione fabbisogno personale TAB 2014/2015. Modifiche e determinazioni;
  16. Personale a tempo determinato – richiesta autorizzazione posto da coprire mediante selezione pubblica;
  17. Somministrazione di lavoro a tempo determinato – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
  18. Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Personale Comparto Università – CCI 2015;
  19. Provvidenze al personale: assegnazione contributi;
  20. Attività di collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29.3.2012 n. 68 – approvazione;
  21. Associazione "Centro Studi Sisto Mastrodicasa": proposta di designazione del rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo;
  22. Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA) – approvazione;
  23. Discarico autoveicolo inventariato nei registri della sede centrale;
  24. Ratifica decreti;
  25. Varie ed eventuali.

^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 65958 del 20.11.2015.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Franco COTANA, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",
- il Prof. Annibale DONINI, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Fausto ELISEI, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- il Prof. Pierluigi DADDI, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza",
- il Prof. Gianluca GRASSIGLI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione",
- il Dott. Mauro AGOSTINI, componente esterno.

Risultano assenti giustificati il Dott. Massimo BUGATTI, componente esterno e il Sig. Oliver PASCOLETTI, rappresentante degli studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 7 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

E' presente altresì in sala, su invito del Presidente, limitatamente alla trattazione dei punti nn. 4), 5), 6) e 7) all'odg, l'Ing. Fabio Piscini, Dirigente della Ripartizione Tecnica.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. .... (sub lett. ....)

<b>O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.</b>
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali</i>

### **IL PRESIDENTE**

Sottopone alla verifica dei Consiglieri il verbale della seduta del 28 ottobre 2015 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale di seduta del 28 ottobre 2015;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare il verbale di seduta del 28 ottobre 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Delibera n. == *Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015*  
 Allegati n. .... (sub lett. ....)

**O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.**

## IL PRESIDENTE

### A. PNA E PTPC

Dà lettura della nota trasmessa dal Dott. Vito Quintaliani che viene di seguito riportata:

**“Informativa sull’aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2015 di cui alla delibera di ANAC del 28 ottobre 2015 e pubblicato il 2 novembre 2015”**

L’ANAC ha recentemente pubblicato l’aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione 2015, contenente suggerimenti e soluzioni per l’imminente stesura del nuovo piano per l’anno 2016 relativo al triennio 2016-2018.

Sicché, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questo Ateneo di cui mi onoro di esserlo, vorrei principiare il processo di stesura del nuovo piano, in aderenza all’Autorevole pensiero di ANAC, col portare a Vostra conoscenza, con la presente informativa, il contenuto del documento al fine di un Vostro coinvolgimento perché vi sia, in prosieguo, una *“piena consapevolezza e condivisione degli obiettivi della lotta alla corruzione delle misure organizzative necessarie”*.

Ed è su questo intento che passo a rassegnarvi i punti più salienti dell’aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2015.

### MODIFICHE INTRODOTTE

Il D.L. 90/2014 incide sul sistema di prevenzione della corruzione a livello nazionale trasferendo le competenze che erano in capo del Dipartimento della Funzione Pubblica all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il legislatore ha concentrato l’attenzione sull’effettiva attuazione di misure in grado di incidere sui fenomeni corruttivi.

ANAC, nelle premesse, individua i casi in cui considera non adottati i Piani triennali di prevenzione della corruzione, i Programmi triennali di trasparenza e i Codici di Comportamento, definendo delle sanzioni da comminare, e ritenendo come mancata adozione anche:

- a) l’approvazione di un provvedimento puramente ricognitivo di misure in materia di anticorruzione, in materia di adempimenti degli obblighi di pubblicità, in materia di Codice di Comportamento;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell’adunanza del 18 dicembre 2015*

- b) l'approvazione di un provvedimento con contenuto integralmente uguale ad un altro provvedimento adottato da un'altra amministrazione;
- c) l'approvazione di un provvedimento privo di misure per la prevenzione del rischio nei settori più esposti, e privo di misure concrete di attuazione degli obblighi di pubblicazione della disciplina vigente.

### **CRITICITA' RILEVATE DALL'ANALISI DEI PTPC**

L'ANAC sulla base dell'analisi dei PTPC adottati nel triennio 2015/2017, ha rilevato le seguenti criticità:

- a) analisi del contesto esterno: insufficiente ed inadeguata;
- b) analisi del contesto interno (Mappatura dei processi): tendenzialmente inadeguata;
- c) valutazione del rischio: difficoltà delle amministrazioni di individuare correttamente i rischi;
- d) trattamento del rischio: programmazione delle misure di prevenzione prevalentemente insufficiente;
- e) coordinamento tra PTPC e Piano della *performance*: nella maggior parte dei casi assenza di un efficace coordinamento;
- f) coinvolgimento degli attori esterni ed interni: le azioni di accompagnamento per la predisposizione del PTPC sono risultate nella maggior parte dei casi assenti o inadeguate;
- g) monitoraggio interno del PTPC: sistema di monitoraggio interno insufficiente.

### **L. 124/2015, art. 7: Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza.**

Nelle more dell'entrata in vigore dei decreti delegati di cui all'art. della L. 124/2015, ANAC pone in rilievo che è necessario introdurre nella stesura del prossimo PTPC misure di prevenzione concrete, efficaci e traducibili in: 1) azioni precise e fattibili; 2) approfondimento di passaggi di metodi.

### **CARATTERI GENERALI DEL NUOVO PNA**

#### **Continuità con il PNA**

Il presente PNA si pone in continuità con il PNA in vigore e tiene già conto di alcune indicazioni contenute nell'art. 7 della L. 124/2015, ponendo l'accento sull'individuazione dei rischi di corruzione e dei relativi rimedi, nel corso del 2016 sarà poi necessario adottare un nuovo PNA, con validità per il triennio 2016/2018.

#### **Nozione di corruzione**

ANAC conferma la definizione della nozione di corruzione, coincidente con le assunzioni di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento di interessi impropri. Nel Piano quindi si deve aver riguardo ad atti e comportamenti che contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento

dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

### **Analisi di tutte le aree di attività e mappatura dei processi**

Tutte le aree di attività devono essere analizzate ai fini dell'individuazione e valutazione del rischio corruttivo e del relativo trattamento.

Si deve tener comunque conto anche delle situazioni di particolari difficoltà delle Amministrazioni come la ridotta dimensione organizzativa, o la mancanza delle risorse tecniche adeguate allo svolgimento dell'autoanalisi organizzativa.

In tal caso ANAC consente che la mappatura si realizzi in due annualità, previa congrua motivazione, producendo comunque individuazioni delle misure di corruzione concrete, efficaci e verificabili nella loro effettiva realizzazione.

### **Carattere organizzativo delle misure di prevenzione**

Le misure di prevenzione devono avere un contenuto organizzativo, con interventi che riguardano l'amministrazione nel suo complesso, o singoli procedimenti tesi a ridurre condizioni che favoriscono la corruzione.

Devono riguardare inoltre, l'imparzialità oggettiva e soggettiva del funzionario.

### **Integrazioni delle misure di prevenzione della corruzione con le misure organizzative volte alla funzionalità amministrativa**

Il lavoro di autoanalisi organizzativa per l'individuazione di misure di prevenzione della corruzione deve essere inteso come adempimento di una politica di riorganizzazione, per la quale il PTPC è inteso come il complesso delle misure che ogni amministrazione adotta, al fine di raggiungere anche altri obiettivi, come ad esempio la maggiore efficienza complessiva. Per questo il PTPC deve essere coerente con il Piano della performance sotto due aspetti:

- a. Le politiche sulla *performance* contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione;
- b. Le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte in obiettivi organizzativi e individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti.

### **Trasparenza come misura di prevenzione della corruzione**

La trasparenza è uno degli assi portanti della politica anticorruzione, ed è fondata su obblighi di pubblicazione previsti *ex lege* o autodeterminati dalle pubbliche amministrazioni.

### **AMBITO SOGGETTIVO**

ANAC conferma che tra i soggetti attuatori dei piani triennali di prevenzione della corruzione sono comprese anche le Università che sono, quindi, tenute a rispettare le disposizioni del presente aggiornamento.

### **Processo di adozione del PTPC: soggetti interni**

ANAC pone in luce che l'analisi svolta sui PTPC, ha evidenziato incertezza sulla configurazione dei compiti e delle responsabilità dei soggetti interni delle amministrazioni, con la conseguente mancanza di condivisione degli obiettivi di prevenzione della corruzione, e carente interlocuzione.

### **Ruolo degli organi di indirizzo politico e dei vertici amministrativi**

ANAC evidenzia che la scarsa qualità dei PTPC è dovuta anche dal ridotto coinvolgimento dei componenti degli organi di indirizzo della "politica".

ANAC rileva che uno dei fini primari dell'aggiornamento è quello di portare gli organi di indirizzo alla CONSAPEVOLEZZA e alla CONDIVISIONE degli obiettivi della lotta alla corruzione e alle misure organizzative necessarie.

Ad oggi la responsabilità sulla qualità delle misure del PTPC è molto attenuata, infatti i componenti degli organi di indirizzo possono essere chiamati a rispondere solo in caso di mancata adozione del PTPC.

E' necessario pertanto che il RPC partecipi alle riunioni dell'organo di indirizzo sia in sede di prima valutazione, sia in sede di approvazione del PTPC.

Deve essere assicurato poi il pieno coinvolgimento e la partecipazione all'elaborazione del PTPC dei titolari degli uffici di diretta collaborazione e ai titolari di incarichi amministrativi di vertice.

### **Centralità del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC)**

#### *1) Posizione di indipendenza dell'organo di indirizzo*

ANAC conferma il ruolo centrale del RPC evidenziando che la posizione di indipendenza e di garanzia del RPC è solo in parte oggetto della disciplina della L. 190/2012, ove sono assenti norme che prevedono specifiche garanzie in sede di nomina.

La materia dovrà essere pertanto regolata da atti organizzativi generali, al fine di garantire una posizione di indipendenza e impedire la revoca della sua nomina.

#### *2) Poteri di interlocuzione e di controllo*

Il PTPC deve disporre obblighi informativi che ricadono su tutti i soggetti coinvolti sia nella formazione del Piano, sia nelle fasi di verifica del funzionamento e dell'attuazione delle misure adottate.

Il Codice di Comportamento deve prevedere il dovere dei dipendenti di collaborare attivamente con il RPC, dovere la cui violazione deve essere ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare.

E' necessario pertanto il coinvolgimento di tutta la struttura in tutte le fasi di predisposizione, di aggiornamento e di attuazione delle misure.

#### *3) Struttura organizzativa di supporto*

La struttura organizzativa di supporto del RPC, deve esser adeguata per qualità del personale e per mezzi tecnici adeguati, non necessariamente in via esclusiva dedicata



a tale scopo, ma può rimanere a disposizione anche dell'OIV e delle strutture che curano la predisposizione del Piano della *performance*.

#### 4) *Responsabilità*

L'ANAC condivide l'estensione della responsabilità, in caso di commissione di reati o di violazioni delle misure del PTPC, anche agli organi di indirizzo.

#### 5) *Referenti*

Eventuali referenti devono essere individuati nel PTPC. I referenti possono svolgere attività informativa verso il RPC per il monitoraggio del PTPC e sull'attuazione delle misure in esso previste.

### **Rapporti con i Responsabili degli uffici**

ANAC ha evidenziato la carenza della mappatura dei processi, dipesa dalla resistenza dei responsabili degli uffici a partecipare alla rilevazione, alla identificazione e valutazione dei processi.

Per cui la collaborazione è fondamentale per la definizione delle misure concrete e sostenibili da un punto di vista organizzativo.

Nel PTPC deve essere assicurata una maggiore attenzione alla responsabilità disciplinare dei dipendenti, attivabile dai responsabili degli uffici. Devono, inoltre, essere introdotti obiettivi che vadano verso il più rigoroso rispetto dei doveri del Codice di Comportamento, e verifiche periodiche sull'uso di poteri disciplinari.

### **Ruolo degli OIV**

Il PTPC deve contenere un adeguato coinvolgimento degli OIV, atteso il loro ruolo di rilievo per la verifica della coerenza tra gli obiettivi di *performance* organizzativa e individuale e l'attuazione di prevenzione della corruzione.

### **Coinvolgimento dei dipendenti**

Il Coinvolgimento dei dipendenti è assicurato tramite la partecipazione al processo di gestione del rischio, e con l'obbligo di osservare le misure contenute nel PTPC.

Il coinvolgimento è decisivo per la qualità del PTPC e va assicurato:

- in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzativa e di mappatura dei procedimenti e dei processi;
- di partecipazione attiva in sede di definizione delle misure di prevenzione;
- in sede di attuazione delle misure.

### **RUOLO STRATEGICO DELLA FORMAZIONE**

ANAC puntualizza che occorre una formazione più mirata, con la specifica individuazione delle categorie di destinatari e deve essere differenziata a seconda delle funzioni attribuite.

La formazione deve riguardare: il RPC, i referenti, gli organi di indirizzo, i titolari di uffici di diretta collaborazione e di incarichi amministrativi di vertice, i responsabili di uffici e i dipendenti.

### **MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE**

Il rispetto dei principi generali sulla gestione del rischio è funzionale al rafforzamento dell'efficacia del PTPC.

Il PTPC fornisce infatti:

- valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione;
- indicazione sugli interventi organizzativi per la prevenzione della corruzione.

Le indicazioni metodologiche riguardano:

- a) l'analisi del contesto esterno ed interno;
- b) la mappatura dei processi su tutta l'attività svolta non solo sulle aree obbligatorie, ma su tutte quelle a rischio;
- c) la valutazione del rischio tenendo conto delle cause degli eventi rischiosi;
- d) il trattamento del rischio: misure concrete, sostenibili e verificabili.

### **Principi di valorizzazione per la gestione del rischio**

La gestione del rischio corruzione:

- a) deve essere condotta in modo da realizzare l'interesse pubblico alla prevenzione della corruzione;
- b) non è un'attività ricognitiva, ma deve supportare concretamente la gestione;
- c) è realizzata assicurando l'integrazione con gli altri processi di programmazione e di gestione (performance), anche in aderenza alla delibera n. 103/2015 dell'ANVUR che ha approvato le Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali. Ciò deve trovare preciso riscontro negli obiettivi organizzativi;
- d) è un processo di miglioramento continuo e graduale;
- e) implica assunzione di responsabilità, basandosi su un processo di diagnosi e trattamento del rischio corruzione;
- f) deve tener conto del contesto interno ed esterno di ogni amministrazione;
- g) deve essere un processo trasparente e inclusivo;
- h) deve essere ispirata ad evitare una sottostima del rischio corruzione;
- i) non è un'attività di tipo ispettivo o repressivo. Non implica valutazioni sulle qualità degli individui ma su eventuali disfunzioni a livello organizzativo.

### **Analisi del contesto**

Attraverso l'analisi del contesto si potranno avere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruzione si possa verificare (strutture territoriali, dinamiche sociali, economiche e culturali).

### *Contesto esterno*

L'analisi del contesto esterno deve evidenziare le caratteristiche dell'ambiente in cui l'Università opera, rilevando le variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche. Da considerare inoltre le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni. Nella stesura del PTPC occorre selezionare le informazioni più rilevanti ai fini dell'identificazione e all'analisi dei rischi, con conseguente individuazione e programmazione di specifiche misure di prevenzione.

### *Contesto interno*

L'analisi di questo contesto deve evidenziare il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'amministrazione, considerando il maggior numero di fonti informative. L'analisi del contesto interno deve prendere in considerazione il Piano della *performance*. L'obiettivo è che tutta l'attività dell'amministrazione sia analizzata, tramite la mappatura dei processi, al fine di identificare le aree che risultano potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

ANAC, nel confermare le aree sensibili di cui al PNA vigente, individua altre due aree sensibili e specifiche per ciascuna amministrazione.

Le aree generali con alto livello di probabilità di eventi a rischio corruzione corrispondono:

- 1) alla gestione entrate, spese e patrimonio;
- 2) ai controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni;
- 3) agli incarichi e nomine;
- 4) agli affari legali e contenzioso.

Le aree specifiche relative all'Università che concorrono alla mappatura dei processi sono:

- 1) didattica (gestione test di ammissione, valutazione studenti);
- 2) ricerca (concorsi, gestione fondi per la ricerca).

### *Mappatura dei processi*

La mappatura dei processi deve tener conto della dimensione organizzativa dell'amministrazione, delle conoscenze, e delle risorse disponibili, dell'esistenza o meno di una preesistente mappatura. In occasione della predisposizione del PTPC 2016 è necessario che sia completata la mappatura dei procedimenti, intesi "quale pluralità di atti susseguenti e diversi tra loro destinati all'emanazione di un provvedimento finale" nonché dei processi, intesi "come l'insieme di atti attuati da persone per mezzo di risorse strumentali, ma finalizzati alla realizzazione di una procedura, non terminante in un provvedimento amministrativo".

### **Valutazione del rischio**

La valutazione del rischio è la macro-fase in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi per individuare le priorità di intervento e le misure per il trattamento del rischio.

*Individuazione degli eventi rischiosi di natura corruttiva, con considerazione anche di quelli ipotetici*

L'amministrazione deve prendere in considerazione il più ampio numero possibile di fonti informative rientranti nell'analisi del contesto interno (es. procedimenti disciplinari, segnalazioni, report di uffici di controllo, incontri con i responsabili degli uffici e del personale), esterne (es. casi giudiziari).

*Analisi del rischio: l'attenzione alle cause degli eventi rischiosi*

L'Analisi del rischio consente di:

- a) pervenire ad una comprensione degli eventi rischiosi;
- b) comprendere le cause che determinano eventi corruttivi, ed individuare quindi le modalità per prevenirli;
- c) definire gli eventi rischiosi e il livello di esposizione del rischio.

ANAC individua anche le cause degli eventi rischiosi, che possono essere per ogni rischio, molteplici e combinarsi tra loro.

Si riporta ad esempio:

- a) mancanza di controlli;
- b) mancanza di trasparenza;
- c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- e) scarsa responsabilizzazione interna;
- f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai procedimenti o ai processi;
- g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Per l'analisi del rischio è possibile fare riferimento a:

- a) dati su precedenti giudiziari;
- b) procedimenti aperti per responsabilità amministrativa;
- c) ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici;
- d) segnalazioni pervenute (whistleblowing);
- e) rassegna stampa.

*Ponderazione del rischio*

La ponderazione del rischio ha lo scopo di stabilire le priorità di trattamento dei rischi.

### **Trattamento del rischio**

Il trattamento del rischio è la fase tesa a individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi tramite misure obbligatorie e facoltative.

Le prime sono quelle la cui applicazione discende obbligatoriamente dalla legge o da altre fonti normative; le seconde sono inserite nei PTPC a discrezione dell'amministrazione.

### **Monitoraggio del PTPC e delle misure**

#### *Monitoraggio del PTPC*

Il monitoraggio riguarda tutte le fasi di gestione del rischio, e le risultanze devono essere rendicontate all'interno del PTPC, nonché nella relazione annuale del RPC.

#### *Monitoraggio sull'attuazione delle misure*

La programmazione operativa, con una verifica almeno infrannuale, consente al RPC di dotarsi di uno strumento di controllo e di monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure, attraverso indicatori di monitoraggio.

E' necessario inoltre, garantire integrazione e coordinamento con gli obiettivi del Piano della performance."

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- ❖ Prende conoscenza.

### **B. ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLA SEDE E DEI CORSI DELL'ATENEO DI PERUGIA**

Il Presidente informa i Consiglieri che l'ANVUR ha pubblicato sul sito web il Rapporto finale dell'ANVUR di accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di studio sia dell'Ateneo di Perugia che dell'Ateneo dell'Aquila, che è, per entrambi, condizionato.

Trattasi, per l'Ateneo di Perugia, di un risultato estremamente positivo e già preannunciato in occasione del rapporto preliminare.

In particolare, sono state confermate le raccomandazioni e le due condizioni enunciate nel rapporto preliminare, senza recepire le controdeduzioni formulate dall'Ateneo con particolare riguardo al CdS in Medicina e Chirurgia.

Ricorda come la prima condizione riguardi il miglioramento della descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento nelle SUA e nelle schede insegnamento, in merito alla quale si è già intervenuti a livello di singoli CdS, a seguito di nota del Presidio di Qualità, in occasione della scadenza ministeriale di maggio 2015; la seconda attenga all'operato del Nucleo di valutazione che non risulta pienamente

adeguato in quanto sembra limitarsi ad un controllo meramente formale dei processi senza una vera capacità di valutazione dell'operato dell'Ateneo.

Fa presente che sia le raccomandazioni che le condizioni verranno monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che, nella sua relazione annuale, dovrà verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le condizioni poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Ciò premesso, sottolinea come il complessivo esito della valutazione dimostri e confermi la bontà della scelta fatta dall'Ateneo di autocandidarsi, tra i primi Atenei, alle procedure di accreditamento ANVUR.

L'ANVUR ci ha chiesto di poter tenere presso il nostro Ateneo a primavera dell'anno prossimo, quando saranno concluse le altre procedure di accreditamento, un convegno internazionale CRUI-ANVUR dedicato al tema.

Inoltre alcuni Atenei, in procinto di essere sottoposti all'accREDITamento, ci stanno contattando per avere consigli da parte del Presidio di Qualità sulle attività preliminari da porre in essere, avendo tale organo ricevuto dalla Commissione esperti di Valutazione (CEV) dell'ANVUR ampio riconoscimento del proprio ruolo come efficace e proattivo agente di cambiamento del sistema di AQ, sviluppando anche strumenti innovativi, come gli audit interni, costituenti vere e proprie *best practices*.

Il 3 dicembre sarà all'ANVUR per un convegno sull'accREDITamento e il giorno successivo 4 dicembre terrà una conferenza stampa.

Il Presidente conclude, sottolineando come l'Ateneo abbia posto la qualità tra gli obiettivi strategici primari e come si dovrà andare sempre nella direzione del perseguimento e dell'innalzamento della qualità medesima.

Infine, quanto alle immatricolazioni, evidenzia come si siano registrati segnali significativi di ripresa con dimostrazione del miglioramento dell'attrattività dei CdS offerti dall'Ateneo.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- ❖ Prende conoscenza con soddisfazione dell'esito del Rapporto ANVUR di accREDITamento periodico della sede e dei CdS.

### **C. PERSONALE A TEMPO DETERMINATO**

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Il Direttore generale, con riferimento alle delibere del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2015 aventi rispettivamente ad oggetto: **“Personale a tempo determinato: utilizzo graduatorie” (Odg 22) - “Proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell’art. 5 comma 4-bis del D. Lgs. n. 368/2001 (attualmente D. Lgs. n. 81/2015)” (Odg 25) -** rappresenta quanto segue:

- il Collegio dei Revisori, nel verbale n. 40 del 28 ottobre 2015, con riferimento alla delibera avente ad oggetto “Personale a tempo determinato: utilizzo graduatorie” ha espresso parere non favorevole in ordine alla stessa *“in ragione della pendenza ad oggi della richiesta di parere inoltrata dal sig. Direttore Generale all’Avvocatura distrettuale dello Stato di Perugia in conseguenza dell’esito del contenzioso Mostarda/Università degli Studi di Perugia; infatti, con la sentenza della Corte di Appello di Perugia-Sezione lavoro n. 140/2015, è stato rilevato un abuso del rapporto di lavoro a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi “per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti” anche “indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l’altro”. Si afferma, inoltre, in detta sentenza, che proprio in considerazione dell’identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell’ambito dei due rapporti contrattuali intercorsi “è stato evidentemente mascherato, con la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi, vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine”. Si aggiunge, inoltre, che non “rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all’esito di una selezione pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest’ultima doveva essere comunque esclusa,...”. Il Collegio rileva che sarebbe stato maggiormente opportuno e significativo richiedere anche il parere in detta materia al Dipartimento della Funzione Pubblica.”;*
- il Collegio dei Revisori, nella stessa seduta del 28 ottobre 2015, con riferimento alla proposta di delibera avente ad oggetto “Proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell’art. 5, comma 4 bis del D.Lgs n. 368/2001 (attualmente D.Lgs. n. 81/2015)” ha altresì reso il seguente parere: *“sempre per le motivazioni precedentemente espresse, esprime parere non favorevole relativamente alla proroga dei contratti a tempo determinato dei sigg. Sassi Raffaella, Biagino Arianna, Monsurrò Mariarosa in considerazione della circostanza che le stesse hanno intrattenuto rapporti di lavoro a tempo determinato con l’Ateneo per periodi ampiamente superiori al limite dei 36 mesi previsti dalla legge. Con riferimento alla posizione del sig. Mariani Daniele, il Collegio esprime parere favorevole alla proroga di 12 mesi oltre i 36 mesi, in applicazione del CCI sottoscritto in data 2.7.2015 per la prorogabilità dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato.”;*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

- Il Consiglio di Amministrazione con delibere del 28.12.2015, viste le motivazioni sottese al parere non favorevole del Collegio dei Revisori, ha così deliberato:

- ✓ Odg n.22 – *“Tale assunzione resta subordinata all’eventuale esito negativo delle procedure di mobilità ai sensi dell’art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che saranno espletate per far fronte alla suddetta esigenza di personale. Tale assunzione resta altresì subordinata all’esito del parere che verrà reso dall’Avvocatura Distrettuale dello Stato, richiesto con nota prot. 57276 del 20.10.2015, in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.”*
- ✓ Odg n. 25 – *“Le proroghe di cui alla presente delibera restano subordinate all’esito del parere che verrà reso dall’Avvocatura Distrettuale dello Stato, richiesto con nota prot. 57276 del 20.10.2015, in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. Nel caso in cui il parere di cui trattasi non venga reso in anticipo rispetto alla data di decorrenza delle proroghe di cui alla presente delibera, le stesse non potranno essere disposte.”*

Antecedentemente alle delibere del Consiglio di Amministrazione come sopra richiamate, il Consiglio stesso aveva così deliberato:

- ✓ nella seduta del 9.09.2015 - Odg n. 20 “Personale a tempo determinato: Proroghe dei contatti di lavoro subordinato entro il limite di 36 mesi” – è stata autorizzata, subordinatamente all’eventuale esito negativo delle procedure di mobilità ai sensi dell’art. 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, la proroga dal 1.12.2015 al 30.11.2016 del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con prestazione lavorativa a tempo pieno della Dott.ssa Maddalena Davidescu, categoria D/D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Polo Scientifico Didattico di Terni. Al riguardo si precisa che la Dott.ssa Davidescu è stata assunta, a seguito di selezione pubblica, per il periodo dal 1.12.2014 al 30.11.2015 quale categoria D/D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Polo Scientifico Didattico di Terni; antecedentemente non ha avuto altri contratti di lavoro subordinato con l’Ateneo e quindi, complessivamente, il contratto iniziale e l’eventuale contratto di proroga, sommerebbero 24 mesi;
- ✓ nella seduta del 15.07.2015 – Odg n. 22 “Personale a tempo determinato” – è stata autorizzata l’emissione di un avviso di selezione pubblica per l’assunzione a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno, di n. 1 unità di collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana per un periodo di dodici mesi, eventualmente prorogabile. All’esito della selezione è risultata vincitrice la Dott.ssa Pettinelli Alessandra la quale è stata già assunta

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*



presso il Centro Linguistico di Ateneo, quale collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua italiana, dal 3.09.2012 al 2.03.2014 (18 mesi) e dal 5.05.2014 al 4.11.2015 (18 mesi), per un periodo complessivo di 36 mesi. L'eventuale stipula dell'ulteriore contratto di lavoro subordinato di 12 mesi con i precedenti sommerebbe 48 mesi.

Conseguentemente, alla luce dei fatti nuovi intervenuti, così come riportati nelle citate delibere del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2015 (odg. n.22 e n. 25), e tenuto conto di quanto deliberato in merito dal Consiglio stesso, si ritiene che:

- la proroga del contratto di lavoro subordinato del Dott. Daniele Mariani, possa essere disposta in considerazione che il medesimo avendo prestato servizio per soli 36 mesi complessivi può considerarsi destinatario di quanto disposto dal CCI del 2.07.2015 in materia di proroghe di contratti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 5, comma 4 bis, del D. Lgs. 368/2001 (attualmente D. Lgs. n. 81/2015); peraltro, con riferimento alla medesima, è stato espresso parere favorevole dal Collegio dei Revisori nel citato verbale n. 40 del 28.10.2015.
- la proroga del contratto di lavoro subordinato della Dott.ssa Maddalena Davidescu, in caso di esito negativo delle procedure di mobilità, possa essere disposta in considerazione che il contratto iniziale stipulato con la medesima unitamente all'eventuale contratto di proroga sommerebbero complessivamente 24 mesi, e quindi entro il limite di 36 mesi così come disposto dal D. Lgs. n. 81/2015;
- l'assunzione della Dott.ssa Alessandra Pettinelli, quale vincitrice di selezione pubblica, resta subordinata all'esito del parere che verrà reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, richiesto con nota prot. 57276 del 20.10.2015, in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Il Direttore Generale fa infine presente che si è ancora in attesa di una risposta al suddetto parere da parte dell'Avvocatura distrettuale dello Stato, che - ritenendo la questione di portata generale e non solo relativa all'Ateneo di Perugia - ha, a sua volta, interessato in via d'urgenza della questione l'Avvocatura generale di Stato.

#### **D. PRIN**

Il Presidente fa presente che in Senato Accademico si è aperta una discussione sul bando PRIN in scadenza a dicembre 2015 ed è emersa l'opportunità di non individuare tra i primi attori i Ricercatori a tempo determinato in quanto si troverebbero a dover optare tra i due ruoli, ovvero RTD o Responsabile PRIN.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prende conoscenza.

### **E. Informativa su diffida del precedente Direttore Generale Dott.ssa Angela Maria Lacaita**

Il Direttore Generale informa il Consiglio che la Dott.ssa Angela Maria Lacaita ha diffidato e messo in mora l'Ateneo per il riconoscimento dell'integrale retribuzione di risultato per il raggiungimento di tutti gli obiettivi ad essa assegnati dal CdA nell'anno 2013; in mancanza di riscontro entro 30 gg avvierà le vie legali.

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prende conoscenza, confermando la decisione a suo tempo assunta.



Delibera n. 2                      Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015  
 Allegati n. 1 (sub lett. A)

<b>O.d.G. n. 3) Oggetto: Albero delle performance per Piano Integrato 2016-2018 – approvazione.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio gestione ciclo Performance</i>
---

### **IL PRESIDENTE**

Visto il D.Lgs. 150/2009 che ha innovato profondamente il contesto normativo in materia di disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, introducendo i temi della valutazione della *performance* organizzativa ed individuale e di valorizzazione del merito, nell'ottica di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio, di migliorare la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

Richiamato l'art. 3, comma 2, del D. Lgs. cit. ai sensi del quale *"Ogni Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, all'unità organizzativa o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, (...)*;

Visto il ciclo di gestione della *performance*, così come disciplinato dall'art. 4 del D. Lgs. cit., che prende avvio dal "Piano delle performance" (con la definizione ed assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori), abbracciando le successive fasi dell'allocatione delle risorse, del monitoraggio, della misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale, della gestione del sistema premiante, e che si conclude con la rendicontazione dei risultati raggiunti, mediante l'adozione della "Relazione sulla performance", nonché con la successiva comunicazione e pubblicazione;

Esaminata, in particolare, la disciplina del piano della performance dettata dall'art. 10 D.Lgs. cit., quale documento programmatico triennale - da adottarsi annualmente entro il 31 gennaio da parte dell'organo di indirizzo politico amministrativo - che individua, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'amministrazione e i relativi *target*, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

Visto inoltre l'art. 5 del D. Lgs. cit. ai sensi del quale "1. *Gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.*

2. *Gli obiettivi sono:*

- a) *rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*
- b) *specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*
- c) *tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*
- d) *referibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*
- e) *commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*
- f) *confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*
- g) *correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili";*

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 che ha riformato il sistema universitario italiano e ha successivamente richiamato la legge 43/2005, confermando il ruolo cruciale della programmazione strategica triennale nelle università stabilendo che il Consiglio di amministrazione ha "funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività";

Visto l'art. 1-ter comma 1 del decreto legge 31 gennaio 2005, n.7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 che ha introdotto la programmazione strategica triennale degli Atenei coerente "con le linee generali d'indirizzo definite con decreto del MIUR [...], anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti", di cui si tiene conto nella ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle università;

Viste le delibere assunte in data 25 marzo 2014 e in data 26 marzo 2014, rispettivamente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, con le quali sono stati approvati i seguenti piani strategici di Ateneo:

- Piano strategico 2014-2015 Offerta Formativa;
- Piano strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
- Piano strategico 2014-2015 Azioni per il sostegno ed il potenziamento di servizi e degli interventi a favore degli studenti;
- Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione;
- Programmazione triennale 2013-2015 Progetto di incentivazione a obiettivi (DM 444/2014);

Viste, al riguardo, le note rettorali prot. 0016227 del 29/04/2015, prot. 0016229 del 29/04/2015, prot. 0035922 del 16/07/2015 e prot. 0035642 del 16/07/2015 con le quali è stato effettuato il monitoraggio dei documenti attuativi dei piani strategici di Ateneo 2014-2015;

Viste le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" adottate da ANVUR a Luglio 2015 nelle quali viene contemplato il Piano integrato quale documento unico che sviluppa in chiave sistematica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all'anticorruzione affermando la logica unitaria e sistemica che riprende un percorso già presente nella normativa sugli atenei e che per varie ragioni non si è mai coordinata con le norme su performance, trasparenza e anticorruzione;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2015 con le quali sono state approvate le "Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 e gli indirizzi per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2016/2018", emergenti dalla proposta del Magnifico Rettore; nonché è stato dato mandato al Direttore Generale di individuare gli obiettivi operativi e le conseguenti azioni per il conseguimento degli obiettivi strategici, nonché di definire il calendario delle attività per la formazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale;

Vista la Relazione Nuclei 2015, approvata dal Nucleo di Valutazione in data 17 luglio 2015 che fornisce, nella sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti" indicazioni sulla valutazione del sistema di qualità dell'Ateneo e della performance;

Vista la Relazione del Nucleo di Valutazione sul Conto consuntivo Es. 2014 con la quale, alla voce "Conclusioni", vengono formulati suggerimenti e raccomandazioni anche in materia di performance;

Viste le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2015 di approvazione del documento denominato "Obiettivi e strategie di azione funzionali a un accesso migliore al FFO attribuito a base costo standard per la formazione dello studente in corso" con il quale sono stati individuati alcuni obiettivi fondamentali e le possibili strategie praticabili per il loro conseguimento;

Visti gli obiettivi strategici/operativi relativi al Sistema di assicurazione della qualità, individuati dal Presidio di Qualità nella seduta del 27 ottobre 2015, sulla scorta delle proposte di miglioramento suggerite dal Presidio stesso nella Relazione annuale 2015, degli input derivanti dal Nucleo di Valutazione, nonché dei Rapporti di Riesame annuali del CdS;

Vista la proposta di Albero della performance 2016-2018 da inserire in apposita sezione del Piano integrato 2016-2018 - predisposta dalla Direzione Generale con il supporto dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance e Qualità e dei Delegati alla Ricerca e della relativa Area di riferimento - secondo le indicazioni della Delibera ANAC (ex Civit) n. 112/2010 "Struttura e modalità di redazione del Piano della performance" quale mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi (che individuano obiettivi operativi, azioni e risorse);

Tenuto conto, in particolare, che la proposta di albero suddetta riproduce gli obiettivi strategici enunciati nei documenti di programmazione strategica suddetti, quali le "Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 e agli indirizzi per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2016/2018", nonché riporta gli obiettivi derivanti dal sistema qualità individuati dal Presidio di Qualità;

Rilevato nel dibattito:

Il Consigliere Fausto Elisei rileva come il progetto "Lauree scientifiche", che riguarda 6 CdS, contenga in parte i medesimi obiettivi strategici dell'albero delle performance, compresa anche la formazione dei docenti delle scuole superiori; invita al riguardo il Presidente a verificare la possibilità di elevare il cofinanziamento a tanto dedicato.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Il Presidente si impegna ad effettuare tale verifica e propone di nominare nella Commissione istruttoria delle performance, per un raccordo con il progetto di cui sopra - accanto al Prof. Alessandro Montrone, Delegato per il settore Bilancio e risorse Finanziarie, al Prof. David Ranucci, Delegato per il settore Alta formazione, alla Prof.ssa Graziella Migliorati, Delegato per il settore Didattica - anche la Prof.ssa Anna Martellotti, Delegato per il settore Orientamento. Invita infine i Consiglieri ad esprimere la disponibilità a far parte della Commissione. I Consiglieri Cotana ed Agostini esprimono l'interesse a partecipare.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e segnatamente gli artt. 3, 4, 5 e 10;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 che ha riformato il sistema universitario italiano e ha successivamente richiamato la legge 43/2005 confermando il ruolo cruciale della programmazione strategica triennale nelle università;

Visto l'art. 1-ter comma 1 del decreto legge 31 gennaio 2005, n.7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 che ha introdotto la programmazione strategica triennale degli Atenei coerente "con le linee generali d'indirizzo definite con decreto del MIUR [...], anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti" di cui si tiene conto nella ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle università;

Viste le delibere assunte in data 25 marzo 2014 e in data 26 marzo 2014, rispettivamente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, con le quali sono stati approvati i Piani strategici di Ateneo 2014-2015;

Viste, al riguardo, le note rettorali prot. 0016227 del 29/04/2015, prot. 0016229 del 29/04/2015, prot. 0035922 del 16/07/2015 e prot. 0035642 del 16/07/2015 con le quali è stato richiesto il monitoraggio dei documenti attuativi dei piani strategici di Ateneo 2014-2015;

Viste le "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" adottate da ANVUR a Luglio 2015;

Vista la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 2015 con le quali sono state approvate le "Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 e gli indirizzi per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2016/2018";

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Vista la Relazione Nuclei 2015, approvata dal Nucleo di Valutazione in data 17 luglio 2015 e segnatamente la sezione terza "Raccomandazioni e suggerimenti";

Vista la Relazione del Nucleo di Valutazione sul Conto consuntivo Es. 2014 e segnatamente la voce "Conclusioni";

Viste le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in data 9 settembre 2015 di approvazione del documento denominato "Obiettivi e strategie di azione funzionali a un accesso migliore al FFO attribuito a base costo standard per la formazione dello studente in corso";

Preso atto degli obiettivi strategici/operativi relativi al Sistema di assicurazione della qualità, individuati dal Presidio di Qualità nella seduta del 27 ottobre 2015, sulla scorta delle proposte di miglioramento suggerite dal Presidio stesso nella Relazione annuale 2015, degli input derivanti dal Nucleo di Valutazione, nonché dei Rapporti di Riesame annuali del CdS;

Valutata la proposta di Albero della performance 2016-2018 da inserire nell'apposita sezione del Piano integrato 2016-2018, predisposta dalla Direzione Generale con il supporto dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance e Qualità e dei Delegati alla Ricerca e della relativa Area di riferimento;

Preso atto, in particolare, che la proposta di albero suddetta riproduce gli obiettivi strategici enunciati nei documenti di programmazione strategica suddetti, quali le "Linee per la programmazione annuale 2016 e triennale 2016/2018 e agli indirizzi per la predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e del Bilancio unico d'Ateneo di previsione pluriennale 2016/2018", nonché riporta gli obiettivi derivanti dal sistema qualità individuati dal Presidio di Qualità;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l' "Albero delle Performance 2016-2018", *allegato al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;*
- ❖ di demandare ad apposita commissione del Consiglio di Amministrazione, composta dal Prof. Alessandro Montrone, Delegato per il settore Bilancio e risorse Finanziarie, dal Prof. David Ranucci, Delegato per il settore Alta formazione, dalla Prof.ssa Graziella Migliorati, Delegato per il settore Didattica, dalla Prof.ssa Anna Martellotti, Delegato per il settore Orientamento e dai Consiglieri Prof. Franco Cotana e Dott. Mario Agostini, l'individuazione degli indicatori e dei target degli obiettivi strategici indicati nell'albero, da esaminare nella prossima seduta di dicembre 2015;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*



- ❖ a valle dell'individuazione di cui sopra, di demandare al Direttore Generale - con il coinvolgimento dei Delegati competenti, dei Dirigenti e dei Direttori di Dipartimento e Segretari amministrativi - lo sviluppo dei relativi obiettivi operativi (obiettivi di miglioramento e/o di innovazione), con indicatori e target, in tutti gli ambiti di gestione; ciò al fine di garantire l'approvazione del Piano Integrato 2016-2018 entro la scadenza del 31 gennaio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. 2 (sub lett. B)

<b>O.d.G. n. 4) Oggetto: Contratto di Global Service - inserimento dei depositi situati al livello -5,05, della sala registrazione e della sala pergamene presso l'immobile ex Fiat e dell'impianto di spegnimento dei depositi.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>
---

<i>Ufficio istruttore: Ufficio gestione global service, manutenzione e qualità</i>
--

## IL PRESIDENTE

Ricordato al Consiglio che con D.R. n. 1922 del 15.9.2005 è stata approvata la suddivisione in due lotti degli immobili interessati dal servizio di Global Service, ciascuno dei quali aggiudicato ad una specifica A.T.I.;

Considerato che il contratto definitivo di Global Service stipulato in data 29.4.2008, rep. n. 5055, relativo al Lotto n. 1 aggiudicato ATI Elyo Italia srl – Team Service, è stato rinnovato, giusta Delibera di questo Consiglio del 22.4.2013, fino al 28.4.2016;

Considerato che i Depositi e archivi, nonché l'impianto di spegnimento al loro servizio, la Sala registrazioni e la Sala pergamene recentemente realizzati non sono inseriti nel contratto di Global Service;

Vista la nota, prot. Unipg 2015/5547 del 13.10.2015, con cui è stato chiesto all'ATI su menzionata di formulare le migliori offerte per l'inserimento nel Lotto 1 dei locali adibiti a deposito situati al livello -5,05 dell'immobile denominato ex Fiat, della sala registrazione e sala Pergamene realizzate presso la Ripartizione Didattica (immobile Ex-Fiat) e dell'impianto di spegnimento a servizio dei depositi suddetti;

Considerato che, a mezzo nota assunta al prot. Unipg 58154 del 22.10.2015, il Global Provider dichiarava la propria disponibilità all'esecuzione del servizio richiesto a fronte di un compenso annuo di € 3.339,34 oltre Iva 22%, per l'inserimento della sala registrazioni e della sala pergamene, € 14.930,04 oltre Iva 22% per inserimento dei depositi e archivi situati a livello -5.05 dell'immobile denominato Ex-Fiat ed € 528,00 oltre Iva 22% per la gestione dell'impianto di spegnimento a servizio dei depositi sopra citati;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Richiamato il contenuto dell'art. 48 del Capitolato Speciale d'Appalto di Global Service, a mente del quale è riservata all'Università la facoltà di variare in più (o in meno) il numero degli immobili e relativi impianti oggetto del contratto;

Vista la nota del 17.11.2015 allegata alla pratica istruita dai competenti uffici della Ripartizione Tecnica e archiviata presso gli stessi, con cui il Dirigente della Ripartizione Tecnica attestava la congruità dei suddetti preventivi;

Tenuto conto che le risorse necessarie per sostenere l'onere economico degli affidamenti in trattazione sono disponibili nella voce COAN 04.09.08.05.01.01 (codice bene S072) " Manutenzione ordinaria e riparazione immobili" del corrente esercizio;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutata l'opportunità di procedere all'ampliamento del contratto di Global Service, a mente del citato art. 48 del Capitolato Speciale d'Appalto, mediante inserimento nel Lotto 1 dei locali adibiti a deposito situati al livello -5,05 dell'immobile denominato ex Fiat, della sala registrazione e sala pergamene e dell'impianto di spegnimento a servizio dei depositi suddetti;

Considerate le offerte ricevute dal Global Provider per l'esecuzione di tali servizi;

Preso atto della valutazione di congruità dei costi redatta dall'ing. Piscini;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di ampliare, a partire dal 1.12.2015 e per tutta la durata residua del contratto di Global Service, l'oggetto dello stesso, ai sensi dell'art. 48 del Capitolato Speciale, includendo nel Lotto 1 quanto di seguito precisato:
  - i depositi e gli archivi situati a livello -5.05 dell'immobile denominato ex Fiat situato nel comune di Perugia - la cui planimetria è allegata al presente verbale, sub B1), per costituirne parte integrante e sostanziale - della superficie netta totale di mq. 1500,00 al costo annuo di € 14.930,04 oltre Iva 22%;
  - i locali ove sono state realizzate la sala registrazione e la sala pergamene - la cui planimetria è allegata al presente verbale, sub B2), per costituirne parte integrante e sostanziale - della superficie netta di mq 134,00 al costo annuo di € 3.339,34 oltre Iva 22%;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

- l'impianto di spegnimento a servizio dei magazzini sopra menzionati, al costo annuo di € 528,00 oltre Iva 22%;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica alla redazione degli atti documentali necessari all'affidamento in parola;
- ❖ di creare un ordine, per il mese di dicembre 2015, a favore di Cofely, mandante dell'ATI Cofely-Team Service, € 1.566,45 oltre Iva 22% per un totale di € 1.911,07, a valere sulla COAN 04.09.08.05.01.01 (codice bene S072) "Manutenzione ordinaria e riparazione immobili" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico del corrente esercizio;
- ❖ la spesa relativa all'esercizio 2016, pari ad € 6.265,80 oltre Iva 22%, per totali € 7.644,27, graverà sulla voce COAN 04.09.08.05.01.01 (codice bene S072) "Manutenzione ordinaria e riparazione immobili" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. GLOBALSERV del Bilancio dell'esercizio di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n 1 (sub lett. C)

<b>O.d.G. n. 5) Oggetto: Contratto di Global Service - inserimento porzione dell'edificio sede del Centro di Ricerca sulle Biomasse/Ciriaf e dell'impianto di spegnimento della Biblioteca di Agraria.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>
---

<i>Ufficio istruttore: Ufficio gestione global service, manutenzione e qualità</i>
--

### **IL PRESIDENTE**

Ricordato al Consiglio che con D.R. n. 1922 del 15.9.2005 è stata approvata la suddivisione in due lotti degli immobili interessati dal servizio di Global Service, ciascuno dei quali aggiudicato ad una specifica A.T.I.;

Considerato che il contratto definitivo di Global Service stipulato in data 29.4.2008, rep. n. 5056, relativo al Lotto n. 2 aggiudicato all'A.T.I. Consorzio Nazionale Servizi-Siram è stato rinnovato, giusta Delibera di questo Consiglio del 22.4.2013, fino al 28.4.2016;

Preso atto che una parte dell'immobile denominato Centro di Ricerca sulle Biomasse, ricompreso nel Lotto 2 di Global service, non è inserita nel contratto di Global Service ed è, pertanto, priva di gestione tecnica;

Preso atto, inoltre, della necessità di affidare al Provider in parola anche l'impianto di spegnimento incendi a servizio dei locali della Biblioteca del Dipartimento di Agraria, realizzato in fase successiva all'apertura della Biblioteca (edificio già inserito nel Lotto 2 di Global service)

Vista la nota prot. Unipg 2015/5543 del 13.10.2015, per l'inserimento nel Lotto 2 della gestione tecnica della porzione di immobile del Centro Ricerche sulle biomasse e per l'inserimento dell'impianto di spegnimento incendi (gestione completa) a servizio dei locali della Biblioteca del Dipartimento di Agraria;

Considerato che, a mezzo nota assunta al prot. Unipg 58124 del 22.10.2015, il Global Provider dichiarava la propria disponibilità all'esecuzione del servizio richiesto a fronte di un compenso annuo di € 955,90 oltre Iva 22%, per la gestione tecnica della porzione di immobile del CRB, ed € 1.650,00 oltre Iva 22% per la manutenzione e

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

gestione tecnica dell'impianto di spegnimento a servizio dei locali della biblioteca del Dipartimento di Agraria;

Richiamato il contenuto dell'art. 48 del Capitolato Speciale d'Appalto di Global Service, a mente del quale è riservata all'Università la facoltà di variare in più (o in meno) il numero degli immobili e relativi impianti oggetto del contratto;

Vista la nota del 17.11.2015, allegata alla pratica istruita dai competenti uffici della Ripartizione Tecnica e archiviata presso gli stessi, con cui il Dirigente della Ripartizione Tecnica attestava la congruità dei suddetti preventivi;

Tenuto conto che le risorse necessarie per sostenere l'onere economico degli affidamenti in trattazione sono disponibili nella voce COAN 04.09.08.05.01.01 (codice bene S072) "Manutenzione ordinaria e riparazione immobili" del corrente esercizio;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutata l'opportunità di procedere all'ampliamento del contratto di Global Service, a mente del citato art. 48 del Capitolato Speciale d'Appalto, mediante inserimento nel Lotto 2 della porzione dell'edificio sede del CRB dell'impianto di spegnimento a servizio dei locali della Biblioteca di Agraria;

Richiamato il contenuto dell'art. 48 del Capitolato Speciale d'Appalto di Global Service in parola;

Considerate le offerte ricevute dal Global Provider per l'ampliamento del contratto con i 2 inserimenti in trattazione;

Preso atto della valutazione di congruità dei costi redatta dall'ing. Piscini;

All'unanimità

### **DELIBERA**

b) di ampliare, a partire dal 1.12.2015 e per tutta la durata residua del contratto di Global Service, l'oggetto dello stesso, ai sensi dell'art. 48 del Capitolato Speciale, includendo nel Lotto 2 quanto di seguito precisato:

- i servizi a canone (solo gestione tecnica) della porzione di immobile situata la piano terra dell'edificio sede del Centro di Ricerca sulle Biomasse sito in via Duranti a Perugia, come da allegata planimetria sub lett. C) al presente verbale

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

- per costituirne parte integrante e sostanziale - della superficie netta totale di mq. 750,00 al costo annuo di € 955,90 oltre Iva 22%;
- manutenzione dell'impianto di spegnimento a servizio dei locali della Biblioteca del Dipartimento di Agraria sita in Perugia, Borgo XX giugno, al costo annuo di € 1.650,00 oltre Iva 22%;
- c) di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica alla redazione degli atti documentali necessari all'affidamento in parola;
- c) di creare un ordine per i due inserimenti citati, per il mese di dicembre 2015, a favore di SIRAM SpA, mandante dell'ATI CNS-SIRAM, di € 217,16 oltre Iva 22% per un totale di € 264,93 a valere sulla voce COAN 04.09.08.05.01.01 (codice bene S072) " Manutenzione ordinaria e riparazione immobili" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. GLOBALSERV del Bilancio unico del corrente esercizio;
- d) la spesa relativa all'esercizio 2016, pari ad € 868,64 oltre Iva 22% per totali € 1.059,74, graverà sulla voce COAN COAN 04.09.08.05.01.01 (codice bene S072) " Manutenzione ordinaria e riparazione immobili" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. GLOBALSERV del Bilancio dell'esercizio di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 25.11.2015

Allegati n. (sub lett. )

<p><b>O.d.G. n. 6) Oggetto: Restauro della facciata del primo chiostro del complesso di San Pietro e consolidamento di una volta - Incarico di progettazione – Codice Commessa 12-07.</b></p>
---

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio gestione dei procedimenti</i></p>
---

### IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Consesso, nella seduta del 17 dicembre 2013, ha approvato il Documento Preliminare alla Progettazione del primo stralcio del restauro della facciata e porzione di volta del 1° chiostro dei Agraria, redatto dal Responsabile del Procedimento;

Visto l'Ordine di Servizio n. 50 del 16 novembre 2015 con cui, per motivi organizzativi interni alla Ripartizione Tecnica, il Responsabile Unico del Procedimento (Arch. Attilio Paracchini) è stato sostituito con l'Ing. Antonio Giordano;

Ricordato che il contratto Global Service stipulato in data 29 aprile 2008, rep. n. 5056 relativo al lotto n. 2, cui afferisce l'edificio in trattazione, aggiudicato all' A.T.I. CNS-SIRAM – rinnovato fino al 28 aprile 2016 come deliberato da questo Consiglio nella seduta del 22 aprile 2013 - prevede la possibilità di affidare al Global Provider i c.d. "servizi a richiesta" e "servizi integrativi" (art. 39, dell'art. 41 e dell'art. 59.1 del Capitolato speciale d'appalto e dal punto 7 del Disciplinare Tecnico) entro l'importo massimo di € 300.000,00 applicando un ribasso sul vigente prezzario Regionale stabilito in fase di gara (13,17%);

Preso atto che il RUP ha emesso un nuovo Documento Preliminare alla Progettazione in data 16 novembre 2015 - consultabile presso il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Antonio Giordano (tel. 075.585.5857 - fax 075.585.6702) - con alcune integrazioni che prevedono, in particolare, l'affidamento del progetto e l'eventuale successiva esecuzione dei lavori, ai sensi del citato Capitolato speciale al Global Provider del Lotto 2 CNS-SIRAM;

Considerato che il citato Documento Preliminare alla Progettazione prevede quanto segue:

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*



- un lotto funzionale relativo al restauro degli intonaci delle facciate e del portico del chiostro, le cornici in pietra delle finestre con progettazione da parte del citato Global Provider, rinviando ad una fase successiva la valutazione dell'affidamento dei lavori allo stesso Global Provider ad avvenuta progettazione;
- un lotto funzionale relativo alla ristrutturazione del tratto di volta oggi lesionata, con progettazione interna a carico dell'Ufficio Progettazione della Ripartizione Tecnica, rinviando ad una fase successiva la decisione sulla tipologia di affidamento dei relativi lavori;
- il costo complessivo delle opere è pari ad euro 500.000,00 come meglio evidenziato nei Quadri economici di massima delle opere, di seguito riportati:

<b>QUADRO ECONOMICO - Restauro conservativo delle facciate ed intonaco del I° Chiostro</b>		
	<b>LAVORI</b>	
	Rifacimento intonaci ed indagini conoscitive	€ 217.694,35
	Restauro contorni finestre in pietra arenaria	€ 37.000,00
A1	Lavori da computo	€ 254.694,35
A2	Lavori ribassabili (A1-A3)	€ 241.959,64
A3	Oneri della sicurezza - Accordi contrattuali 5% di A1	5,00% € 12.734,71
A4	Costi della sicurezza	€ 46.125,35
	<b>Importo totale lavori</b>	<b>€ 313.554,41</b>
	Ribasso (contratto G.S. se attuato p.to 7 Capitolato Tecnico)	13,17% € 31.866,08
	Importo lavori al netto del ribasso (A2 con ribasso del 13,17%)	€ 222.828,27
	Oneri della sicurezza - Accordi contrattuali 5% di A1	5,00% € 12.734,71
	Costi della sicurezza (Stima da confermare con computo della sicurezza)	€ 46.125,35
	<b>Totale affidamento lavori</b>	<b>€ 281.688,33</b>
B	<b>SOMME A DISPOSIZIONE:</b>	
B1	Imprevisti ed arrotondamenti max 20%	13,00% € 33.110,27
B2	Progettazione (contratto global service 50% 31.077,46)	€ 15.538,73
B3	Scheda tecnica, direzione operativa, supporto al RUP Parcella restauratore già contrattualizzata	€ 6.990,33
B4	Coordinatore per la Sicurezza	€ 8.178,28
B5	Direzione Operativa dei Lavori Architettonici, misura e contabilità	€ 10.000,00
B6	Incentivi Art. 93 del D. Lgs 163/06	1,00% € 3.135,54
B7	IVA sui lavori	10,00% € 31.355,44
B8	IVA su spese tecniche	22,00% € 8.955,61
B	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 117.264,21</b>
	<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>	<b>€ 430.818,62</b>

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

<b>QUADRO ECONOMICO - Consolidamento della volta del I° Chiostro</b>		
<b>LAVORI</b>		
Lavori strutturali di consolidamento volta		€ 47.000,00
Lavori ribassabili		€ 47.000,00
Stima oneri della sicurezza -	5,00%	€ 2.350,00
Costi della sicurezza (stima)		€ 4.000,00
<b>Importo totale lavori</b>		<b>€ 51.000,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE:</b>		
Imprevisti ed arrotondamenti circa 11% max 20%	11,00%	€ 6.216,38
Progettazione strutturale interna		€ 0,00
Progettazione architettonica esterna e Direzione operativa lavori		€ 5.000,00
Incentivi Art. 93 del D. Lgs 163/06	1,50%	€ 765,00
IVA sui lavori	10,00%	€ 5.100,00
IVA su spese tecniche	22,00%	€ 1.100,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 18.181,38</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 69.181,38</b>

Preso atto che, ad oggi, non risultano ancora definite compiutamente le porzioni di immobile occupate dall'Università degli Studi di Perugia, dalla Fondazione per l'Istruzione Agraria e dal Monastero dei Benedettini, con affaccio sul Primo Chiostro, oggetto dell'intervento in parola e non è, conseguentemente, definibile la ripartizione delle spese relative all'intervento in oggetto fra gli Enti interessati;

Preso atto che la spesa relativa ai lavori in oggetto non è soggetta al monitoraggio ai sensi dell'art. 2, comma 618 e ss. della Legge 244/2007, come modificato dall'art. 8 della Legge 122/2010, in quanto trattasi di interventi di restauro e non di manutenzione;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Visto il Documento Preliminare alla Progettazione predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento su menzionato relativo al restauro del primo chiostro di Agraria;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la revisione del Documento Preliminare alla Progettazione dei due interventi menzionati in narrativa, redatto in data 16 novembre 2015 dal

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Responsabile del Procedimento, che evidenzia una spesa complessiva stimata in € 500.000,00;

- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad affidare al Global Provider CNS-SIRAM ai sensi degli articoli 39, 41 e 59.1 del Capitolato speciale d'appalto e del punto 7 del Disciplinare Tecnico, la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva ed il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione del suddetto intervento restauro, a fronte di un compenso di € 15.538,73 oltre CNPAIA ed Iva;
- ❖ di creare un ordine a favore di SIRAM, mandante dell'ATI di global service, di € 15.538,73 oltre CNPAIA ed Iva, pari a totali € 19.715,52 (CNPAIA ed Iva inclusa) per l'affidamento dei servizi di ingegnerai su menzionati, a valere sulla voce COAN 01.10.02.06.08.05 "Costi e acconti per interventi di restauro su beni di valore culturale e artistico" (codice bene S041) UA.PG.ACEN.ATTTECNICA. ELENCO2012 del progetto 12\_07CHIOS1AGR del Bilancio del corrente esercizio;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica a convocare le Conferenze dei servizi per l'approvazione dei suddetti progetti:
  - Primo lotto funzionale: restauro delle facciate e di parte della volta
  - Secondo lotto funzionale: consolidamento della volta del I° chiostro sottoponendo a questo consesso, ottenute le autorizzazioni, i rispettivi progetti esecutivi per il conseguente affidamento dei lavori.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Delibera n. 6*

*Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015*

*Allegati n. 1 (sub lett. D)*

<b>O.d.G. n. 7) Oggetto: Riqualificazione della Biblioteca centrale e di studi storici e sociali (Cod. Comm. 15-31) – determinazioni.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>
---

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Gestione dei procedimenti</i>
--

## **II PRESIDENTE**

Ricordato a questo Consesso quanto segue:

- nella seduta del 26 ottobre 2011 veniva approvato il Progetto preliminare dei lavori relativi alla riqualificazione dell’Aula magna in termini di auditorium (Commessa 07-06) con relative opere di messa a norma;
- nella seduta del 30 luglio 2013 veniva approvato un progetto preliminare per la messa a norma della Biblioteca Centrale e studi storici e sociali (Commessa 01-25) strettamente legato ai lavori di riqualificazione dell’Aula Magna in auditorium;

Ricordato che nella seduta di questo Consesso del 3 dicembre 2013 veniva disposto quanto segue:

- revoca della procedura di gara per l’affidamento dei lavori relativi al I stralcio della riqualificazione dell’Aula Magna in termini di auditorium (Comm. 07-06);
- autorizzazione alla Ripartizione Tecnica di avviare tutte le attività, anche progettuali, necessarie per dare corso ai soli interventi di messa a norma dell’edificio ospitante l’Aula Magna e le sottostanti Biblioteca centrale e Biblioteca di studi storici e sociali;

Considerato che il progetto preliminare per la messa a norma della menzionata Biblioteca (Comm. 01\_25), strettamente legato ai lavori di riqualificazione dell’Aula Magna ed approvato nella seduta del 30 luglio 2013, non risulta più in linea con le nuove, diverse, esigenze dell’Ateneo;

Ricordato, infine, che nella seduta del 26 marzo 2014 veniva dato mandato alla Ripartizione Tecnica di redigere un nuovo Documento Preliminare alla Progettazione relativo ai lavori di messa a norma antincendio dell’intero edificio in trattazione;

Fatto presente che nella seduta del 30 ottobre 2015 della Commissione istituita con D.R. n. 1943 del 20.10.2014, è stato evidenziato quanto segue:

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell’adunanza del 18 dicembre 2015*

- la necessità di procedere con urgenza alla redazione di uno studio di fattibilità relativo alla messa a norma dell'edificio in trattazione e alla riqualificazione e rivisitazione degli spazi funzionali della Biblioteca integrandoli anche con le aree verdi limitrofe;
- la possibilità di coinvolgere il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale per la redazione dello studio di fattibilità (parte architettonica) relativo ai lavori su menzionati;
- la possibilità di consultare, per la redazione dello studio di fattibilità (parte impiantistica), lo Studio STIG, che era stato già incaricato, nell'ambito della progettazione di riqualificazione dell'Aula Magna in termini di Auditorium, di redigere il progetto globale di massima di prevenzione incendi riguardante l'Aula magna e le biblioteche sottostanti sul quale il Comando Provinciale dei VV.F. di Perugia aveva espresso parere favorevole con nota assunta al prot. Unipg. n. 2013/4616;

Tenuto conto che la redazione dello studio di fattibilità della parte architettonica può essere ricollegata ad alcuni filoni di ricerca che il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA) sta da tempo sviluppando con esperienze significative ed innovative;

Preso atto della possibilità di sviluppare sinergie fra la Ripartizione Tecnica e il DICA, fornendo un supporto all'Ateneo ed alla Ripartizione Tecnica per il prosieguo degli interventi in oggetto e al contempo, un miglioramento dell'attività didattica e di ricerca con applicazioni e sperimentazioni su casi concreti;

Tenuto conto che tali sinergie fra l'Amministrazione centrale di questa Università ed i Dipartimenti sono state utilmente già avviate ed estese anche ad altri ambiti;

Visto lo schema di convenzione con il Dipartimento in parola che disciplina le attività di competenza allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, sub lett. D);

Tenuto conto che le somme da riconoscere al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, pari a € 5.654,69, quale contributo spese da corrispondere per le attività che lo stesso svolgerà in forza della succitata convenzione;

Preso atto del preventivo di spesa formulato con nota del 12 novembre 2015 dallo Studio Tecnico Associato STIG per la redazione dello studio di fattibilità – parte impiantistica e per l'esecuzione dei rilievi plano-altimetrici dell'edificio in parola e dell'area limitrofa esterna per un importo di € 14.959,09 oltre CNPAIA (4%) ed I.V.A. (22%), ritenuto congruo dal RUP;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Preso atto, inoltre, che la spesa per lo studio di fattibilità in trattazione non è soggetta al monitoraggio previsto dall'art. 2 comma 618 e segg. della Legge 244/07, così come modificato dalla Legge 122/10 art. 8, in quanto relativa prevalentemente ad opere di restauro di un edificio vincolato e ad opere riconducibili al D. Lgs. 81/2008, mentre il contributo spese da riconoscere al DICA non è soggetto al monitoraggio in questione in quanto estranea al campo di applicazione della normativa di riferimento;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente come a breve verrà stipulata la convenzione con il CNR, attualmente all'esame, per assegnare gli spazi dell'Ex Fiat. Diversamente, i Ricercatori del CNR di chimica e di fisica intendono rimanere all'interno dei rispettivi Dipartimenti ospitanti.

Il Consigliere Franco Cotana si congratula con il Presidente per l'operazione realizzata.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Preso atto della necessità di procedere con urgenza alla redazione di uno studio di fattibilità relativo alla messa a norma dell'edificio in trattazione e alla riqualificazione e rivisitazione degli spazi funzionali della Biblioteca integrandoli anche con le aree verdi limitrofe;

Considerato che la complessità della progettazione architettonica può essere ricollegata ad alcuni filoni di ricerca che il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e il Dipartimento di Ingegneria stanno sviluppando;

Tenuto conto che lo Studio STIG risulta già a conoscenza di una parte degli interventi in parola e, pertanto, disponibile a redigere lo studio di fattibilità della parte impiantistica in tempi celeri;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare lo schema di convenzione da stipulare con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di sottoscrivere la Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;
- ❖ di accantonare, con una scrittura COAN anticipata, la somma di € 5.654,69 relativa alla Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale a valere sulla voce COAN 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015 del progetto 15\_12MANSTRIMMOB del Bilancio del corrente esercizio;
- ❖ di affidare allo Studio tecnico associato S.T.I.G. - con sede in Chiusi Scalo (SI), Via Pellico P. IVA 00867330524 - la redazione dello studio di fattibilità della parte impiantistica e i rilievi necessari per l'intervento in oggetto, a fronte di un compenso di € 14.959,09 oltre CNPAIA (4%) ed I.V.A. (22%), per un totale di € 18.980,09;
- ❖ di creare un contratto a favore dello Studio tecnico associato S.T.I.G. di € 18.980,09 a valere sulla voce COAN 01.10.02.06.08.05 "Costi e acconti per interventi di restauro su beni di valore culturale e artistico" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2015 del progetto 15\_12MANSTRIMMOB del Bilancio del corrente esercizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. 2 (sub lett. E)

**O.d.G. n. 8) Oggetto: Progetto UNISTUDIUM – Assegnazione contributo al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e al Dipartimento di Matematica e Informatica.**

*Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci*

### **IL PRESIDENTE**

Vista la delibera n. 8 del 24 marzo 2015 del Senato Accademico inerente la piattaforma Unistudium con la quale è stata autorizzata la confluenza e la migrazione delle funzionalità dei servizi attualmente attivi nella piattaforma Unistudium, assunta come Piattaforma di ateneo, ed è stato altresì dato mandato al Rettore di nominare con proprio provvedimento una Commissione Esecutiva Unistudium per la realizzazione del piano operativo presentato dalla Prof.ssa Floriana Falcinelli;

Visto il DR. n. 575 del 22/04/2015 con cui è stata nominata la Commissione Esecutiva Unistudium;

Visto il progetto "PROGETTO UNISTUDIUM, PIATTAFORMA DI ATENEO PER L'E-LEARNING" reso dalla Commissione Esecutiva UNISTUDIUM allegato al presente verbale sub lett. E1) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per l'esecuzione delle attività previste dai processi P.6 e P.7, descritti nel suddetto progetto, sono state individuate le risorse necessarie e precisamente "l'impegno dei Ricercatori già presenti nei dipartimenti di Filosofia Scienze Umane e della Formazione e il Dipartimento di Matematica e Informatica con l'integrazione di un'assegnista di ricerca per ciascun dipartimento";

Preso atto che per l'attivazione di un assegno di ricerca è richiesto un contributo di € 24.000,00;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente illustra i risparmi realizzati dall'Ateneo con l'utilizzo da parte delle strutture universitarie della piattaforma di Ateneo al posto di servizi esterni, così come risulta dalla tabella allegata sub lett. E2) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*



Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la delibera n. 8 del 24 marzo 2015 del Senato Accademico inerente la piattaforma Unistudium;

Visto il progetto "PROGETTO UNISTUDIUM, PIATTAFORMA DI ATENEO PER L'E-LEARNING" reso dalla Commissione Esecutiva UNISTUDIUM;

Preso atto che per l'esecuzione delle attività previste dai processi P.6 e P.7, descritti nel suddetto progetto, si rende necessario l'attivazione di n. 2 assegni di ricerca per il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e per il Dipartimento di Matematica e Informatica, incaricati di porre in essere le attività previste dai processi medesimi;

Preso atto che per l'attivazione di un assegno di ricerca è richiesto un contributo di € 24.000,00;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori in data 20.11.2015, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di assegnare al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione un contributo straordinario di € 24.000,00 finalizzato all'attivazione di un assegno di ricerca per l'esecuzione delle attività previste dal PROGETTO UNISTUDIUM, PIATTAFORMA DI ATENEO PER L'E-LEARNING;
- ❖ di assegnare al Dipartimento di Matematica e Informatica un contributo straordinario di € 24.000,00 finalizzato all'attivazione di un assegno di ricerca per l'esecuzione delle attività previste dal PROGETTO UNISTUDIUM, PIATTAFORMA DI ATENEO PER L'E-LEARNING;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Bilancio unico di Ateneo ad effettuare le seguenti variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015:

### **COSTI**

CA.04.15.02.04.01

"Altri oneri straordinari"

UA.PG.ACEN

- €48.000,00

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

CA.04.08.01.02.01

"Assegni di Ricerca"

UA.PG.DFIF

+ € 24.000,00

UA.PG.DMAI

+ € 24.000,00

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. 3 (sub lett. F)

**O.d.G. n. 9) Oggetto: Agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari del personale tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL e dei propri figli: rimborso tasse e contributi A.A.2014/2015.**

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa

### IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari";

Vista la legge 30 Dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6. (12G0088)" ed in particolare l'Art.9 rubricato "Graduazione dei contributi per la frequenza ai corsi di livello universitario ed esoneri dalle tasse e dai contributi";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Procedure Termini e Tasse dell'Università degli Studi di Perugia a.a. 2014/2015 ed in particolare l'art. 50 "Studenti dipendenti o figli di dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia";

Visto il "Regolamento riguardante le agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari dei dipendenti dell'Università di Perugia e dei propri figli" e segnatamente:

- l'art. 2 a mente del quale "Il dipendente immatricolato/iscritto entro i termini stabiliti annualmente ad un Corso di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale e

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015

*Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo, può chiedere l'esenzione dalle tasse e contributi universitari presentando domanda dal 1 agosto al 15 settembre di ogni anno, allegando la documentazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui al successivo art.3. Non sono rimborsabili gli importi relativi alla tassa regionale, indennità di spese, contributo CLA, altri contributi specifici per corsi di studio se previsti e all'imposta di bollo "*

- art. 3, comma 1 secondo cui *"i requisiti per chiedere i rimborsi di cui all'art. 2 sono:*
  - a) essere inquadrati con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato;*
  - b) essere immatricolati ovvero essere iscritti entro i termini stabiliti annualmente ad un Corso di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale o Laurea Specialistica/Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia nell'anno accademico per il quale si chiede il rimborso;*
  - c) non essere già in possesso di laurea di pari o superiore livello;*
  - d) non beneficiare di altre borse e/o contributi da chiunque erogati;*
  - e) per coloro che sono iscritti ad un Corso di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale o Laurea Specialistica/Magistrale aver conseguito un numero di crediti formativi pari ad almeno 15 CFU nel precedente anno solare; per coloro che sono iscritti al corso di studio in Scienze della Formazione primaria (previgente ordinamento) aver sostenuto almeno 2 esami nel precedente anno solare"*
  
- art. 6 a mente del quale gli studenti figli di dipendenti *"devono presentare istanza tra il 1 agosto ed il 15 settembre e che i "requisiti per concorrere all'assegnazione della borsa di studio sono:*
  - a) essere figli di dipendenti inquadrati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Perugia;*
  - b) essere immatricolati ovvero essere iscritti entro i termini stabiliti annualmente ad un Corso di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale o Laurea Specialistica/Magistrale dell'Università degli Studi di Perugia nell'anno accademico per il quale si chiede il rimborso;*
  - c) non essere in possesso di laurea di pari o superiore livello;*
  - d) non beneficiare di altre borse e/o contributi da chiunque erogati;*
  - e) non essere figli di dipendenti che hanno presentato istanza, nel medesimo anno accademico, per il rimborso delle tasse e dei contributi universitari per la propria iscrizione ad uno dei Corsi di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale o Laurea Specialistica/Magistrale dell'Ateneo, ai sensi di quanto previsto dal precedente Tit. I;*

e) per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo di non essere iscritti oltre il I fuori corso a partire dalla prima immatricolazione e aver conseguito nel precedente anno solare almeno 24 CFU”;

- l'art. 8 che stabilisce la percentuale massima delle agevolazioni dei dipendenti e dei figli dei dipendenti in base alla fascia di reddito ISEE/ISEEU nel modo che segue:

Fasce di reddito (€)	% massima riconoscibile
F1 da 0,00 a 15.000,00	80 %
F2 da 15.000,01 a 20.000,00	70 %
F3 da 20.000,01 a 25.000,00	50 %
F4 da 25.000,01 a 30.000,00	30 %
F5 da 30.000,01 a 40.000,00	10 %

Preso atto che risultano pervenute n. 3 domande di dipendenti di questo Ateneo che chiedono il rimborso delle tasse di iscrizione ai corsi di studio universitari per l'A.A. 2014/2015 e n. 38 domande di figli dei dipendenti che chiedono di concorrere all'erogazione di borse di studio per l'A.A. 2014/2015;

Preso atto che, dai documenti istruttori predisposti dall'Ufficio Tasse e Studenti stranieri della Ripartizione Didattica e allegati sub lett. F1), F2) e F3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, è risultato che:

- n. 1 istanza inoltrata da un dipendente non è risultata conforme al requisito di cui alla lett. b) del succitato art. 3, comma 1, come riportato nell'allegato sub lett. F1) al presente verbale;
- n. 5 istanze di figli di dipendenti non sono risultate conformi ai requisiti di merito e reddito cui agli artt. 6 e 8 del Regolamento sopracitato, come riportato nell'allegato sub lett. F2) al presente verbale.

Ricordato che, a mente dell'art 1, comma 3, le agevolazioni per i dipendenti sono stabilite "fino ad un massimo del 5% del personale in servizio" e che, secondo quanto disposto dal successivo art. 5 per le agevolazioni ai figli dei dipendenti "il Consiglio di Amministrazione individua, annualmente, la quota delle risorse finanziarie destinate a dette finalità, il numero di borse e l'importo delle medesime”;

Considerato che il costo complessivo pari ad € 11.029,50 graverà sulla voce COAN CA.04.09.12.02.10.01 "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione dell'esercizio 2015;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto il D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306;

Vista la legge 30 Dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Procedure Termini e Tasse dell'Università degli Studi di Perugia a.a. 2014/2015;

Visto il Regolamento riguardante le agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari dei dipendenti dell'Università di Perugia e dei propri figli;

Visti i documenti istruttori predisposti dall'Ufficio Tasse e Studenti stranieri della Ripartizione Didattica;

Considerato che il costo complessivo pari ad €11.029,50 graverà sulla voce COAN CA.04.09.12.02.10.01 "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione dell'esercizio 2015;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare il rimborso a favore dei dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2014/2015, secondo l'elenco e i relativi importi di cui all'allegato sub. lett. F1), parte integrante e sostanziale del presente verbale, per un totale complessivo pari ad € 514,88;
- ❖ di autorizzare l'erogazione di n. 33 borse di studio per l'A.A. 2014/2015 a favore dei figli dei dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia, secondo l'elenco e i relativi importi di cui all'allegato sub. lett. F3), parte integrante e sostanziale del presente verbale, per un totale complessivo pari ad € 10.514,62;
- ❖ di far gravare il costo complessivo pari ad €11.029,50 sulla voce COAN CA.04.09.12.02.10.01 "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione dell'esercizio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Delibera n. 9                      Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015  
 Allegati n.1 (sub lett. G)

<b>O.d.G. n. 10) Oggetto: Finanziamento di contratti aggiuntivi per la frequenza alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria anno accademico 2014/2015.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Rapporti convenzionali sanitari e Pensioni – Ufficio Rapporti convenzionali sanitari</i>
--

## IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Decreto Legislativo 17.8.1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli";

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 03/05/2006 tra l'Università degli Studi di Perugia e la Regione dell'Umbria con il quale sono stati regolati i rapporti di collaborazione volti al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Programmazione sanitaria regionale attraverso le attività assistenziali svolte in connessione con le attività didattiche e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia con tutti i suoi corsi di studio e le scuole di specializzazione;

Visto il Protocollo di intesa sulla formazione medico specialistica sottoscritto in data 08/06/2007 tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia;

Visti i DD.PP.CC.MM. 7 marzo 2007 e 6 luglio 2007 relativi rispettivamente al costo del contratto di formazione specialistica dei medici e alla definizione dello schema tipo del contratto di formazione specialistica dei medici;

Visto il Protocollo generale d'intesa fra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia in attuazione dell'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 21 dicembre 1999 n. 517, del DPCM 24 maggio 2001 ed ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e della Legge regionale 12 novembre 2012 n. 18 sottoscritto in data 20 aprile 2015 ed in particolare l'art. 5 comma 10 il quale dispone che *"in prima applicazione, per quanto attiene la*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

*rete formativa, l'organizzazione delle scuole di specializzazione e dei corsi di laurea delle professioni sanitarie... rimangono valide le intese tra Regione ed Università attualmente in vigore...";*

Visto il Decreto Interministeriale 4.2.2015 n. 68 recante il "Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria";

Visto il D.M. 20.4.2015 n. 48 "Nuovo Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368";

Visto il D.M. 21.5.2015 n. 307 "Ripartizione dei contratti di formazione medico specialistica, coperti con fondi statali, assegnati alle scuole di specializzazione universitarie di area sanitaria" ed in particolare l'art. 4;

Visto il D.M. 26.05.2015 n. 315 "Bando per l'ammissione dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2014/2015";

Visto il D.M. 29.05.2015 n. 321 "Rettifica al DM n.315/2015 recante il bando per l'ammissione dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2014/2015";

Considerato che, con atto deliberativo n. 695 del 28.5.2015, la Regione Umbria si è impegnata a finanziare per l'anno accademico 2014/2015 i sottoelencati contratti aggiuntivi:

- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza
- n. 1 contratto per la Scuola di Specializzazione in Oncologia medica
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Ematologia
- n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Geriatria

Considerato altresì che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 comma 3 del D.M. 307/2015, "i contratti aggiuntivi...dovranno avere copertura finanziaria autorizzata prima della pubblicazione del bando e certa per tutta la durata del corso di specializzazione; fatte salve specifiche riserve previste dalla legge, saranno attribuiti ai candidati secondo l'ordine della graduatoria nazionale e le modalità previste dal bando; potranno essere attivati in aggiunta ai contratti statali nel rispetto del numero complessivo di posti per i quali sono accreditate le Scuole";

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*



Vista la nota in data 27.10.201, con cui il Responsabile dell'Ufficio Scuole di Specializzazione di area sanitaria di questo Ateneo comunica i nominativi degli specializzandi vincitori di concorso e titolari di contratto a finanziamento pubblico per l'a.a. 2014/2015 a valere sui quattro contratti finanziati dalla Regione Umbria;

Dato atto che la Regione Umbria, con d.g.r. n. 813 del 6.7.2015, ha approvato la Convenzione relativa all'attivazione per l'A.A. 2014/2015 dei quattro contratti a finanziamento regionale già deliberati con d.g.r. n. 695 del 28.5.2015, provvedendo alla sottoscrizione della medesima con firma digitale ed alla conseguente trasmissione all'Ateneo al fine della sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli atti richiamati in narrativa;

Viste le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la stipula della convenzione relativa all'acquisizione del finanziamento regionale di n. 4 contratti aggiuntivi per le sottoindicate Scuole di Specializzazione di area sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia per l'A.A. 2014/2015:
  - n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza, attribuito al Dott. Bogliari Giulio
  - n. 1 contratto per la Scuola di Specializzazione in Oncologia medica, attribuito al Dott. Porreca Roberta
  - n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Ematologia, attribuito al Dott. Brogna Mariangela
  - n. 1 contratto per la Scuola di specializzazione in Geriatria, attribuito al Dott. Carino Silvia.
  
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della relativa convenzione, allegata al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale, dando altresì mandato al Rettore medesimo di compiere tutti gli atti che al riguardo si rendessero necessari.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

- ❖ di demandare al Direttore Generale, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità di questa Università, l'adozione dei conseguenti atti per l'autorizzazione alle connesse variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. (sub lett. )

**O.d.G. n. 11) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – Autorizzazione posto.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis*

*Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente*

#### **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

- a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”*;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.03.2015 e 25.03.2015, hanno deliberato *“di procedere al*

*reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012”;*

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, con regime d'impegno a tempo definito, avanzata, su proposta del Prof. Maurizio SILVESTRELLI, dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria con delibera del 4.11.2015 (allegata agli atti del presente verbale), come di seguito specificata:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), legge 240/2010 con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabile per altri due, per il settore concorsuale 07/G1- Scienze e Tecnologie Animali – SSD AGR/17 – Zootecnia Generale e Miglioramento Genetico–, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Elaborazione e aggiornamento degli indici genetici e istituzione della banca sanitaria”*, i cui costi saranno coperti da fondi Ministeriali, parte (€ 48.000,00) erogati in attuazione dell'atto convenzionale, allegato alla suddetta delibera, tra il Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e Forestali e l'Università degli Studi di Perugia, e parte (€ 62.000,00) residui di un finanziamento esterno, per attività commerciale, relativo ad un precedente progetto avente ad oggetto gli indici genetici (ex UNIRE-ASSI), che il Ministero, nella convenzione da ultimo sottoscritta, ha autorizzato siano destinati alle finalità di cui alla convenzione medesima;

Il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale, nel SSD AGR/17 o in settori affini, un numero massimo di ore annue pari a 60;

Preso atto che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Veterinaria, facendo seguito alla delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria sopra citata, con Decreto n. 15 del 4.11.2015, allegato agli atti del presente verbale, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo al posto di ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito per il SSD AGR/17, graverà *“per € 48.000,00 sul conto CA.07.70.01.06.01 Costi operativi progetti – finanziamenti non competitivi per la ricerca- progetto DMED.SILVINDIST- e per € 62.0000,00 sul conto CA.07.70.01.05.01 Costi operativi progetti- attività conto terzi e cessione risultati della ricerca- progetto DMEV.SILASSI1”*;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Considerato che con il medesimo Decreto n. 15 il Segretario Amministrativo ha disposto  
 “ 1. di autorizzare a seguito dei trasferimenti interni per complessivi € 110.000,00, reincamerati sulla – voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 “Ricavi interni per trasferimenti costi di personale”, la seguente variazione:

<b>VOCE COAN</b>	<b>R/C</b>	<b>AMMONTARE</b>	<b>CDR/PROGETTO</b>
CA.03.05.01.09.01 <i>Trasferimenti interni correnti</i>	R	110.000,00	UA.PG.DMEV
CA. 04.08.01.01.08 <i>Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato</i>	C	110.000,00	UA.PG.DMEV

2. di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN CA.04.08.01.01.08 “Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato” dalla UA.PG.DMEV alla UA dell'Amministrazione Centrale per € 110.000,00

3. di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo al successivo pagamento degli stipendi mensili.”

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 150.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 109.000,00, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del “Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240” attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Considerato che il suddetto posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), L. 240/2010, può essere autorizzato solo ove il Collegio dei Revisori dei Conti attesti che la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 24 novembre 2015;

Visto il parere preventivo espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei conti in merito alla riconducibilità della presente fattispecie all'ipotesi di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Preso atto che il presente Consesso deve decidere in merito alla richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria con delibera del 04.11.2015 di cui alle premesse;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su fondi Ministeriali, parte (€ 48.000,00) erogati in attuazione dell'atto convenzionale, allegato alla suddetta delibera, tra il Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e Forestali e l'Università degli Studi di Perugia, e parte (€ 62.000,00) residui di un finanziamento, per attività commerciale, relativo ad un precedente progetto avente ad oggetto gli indici genetici (ex UNIRE-ASSI), che il

Ministero, nella convenzione da ultimo sottoscritta, ha autorizzato siano destinati alle finalità di cui alla convenzione medesima;

Constatato che la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Considerato che il suddetto posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a), L. 240/2010, può essere autorizzato solo ove il Collegio dei Revisori dei Conti attesti che la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto del parere espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 24 novembre 2015;

Visto il parere preventivo espresso dai membri del Collegio dei Revisori dei Conti in data 20 novembre 2015 in merito alla riconducibilità della presente fattispecie all'ipotesi di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

**1)** di autorizzare, in conformità con il parere reso dal Collegio dei revisori dei conti in ordine alla riconducibilità della presente fattispecie all'ipotesi di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, su richiesta avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria con delibera del 4.11.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabile per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 07/G1- Scienze e Tecnologie Animali – SSD AGR/17 – Zootecnia Generale e Miglioramento Genetico –, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Elaborazione e aggiornamento degli indici genetici e*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*



*istituzione della banca sanitaria"*, i cui costi saranno coperti da fondi Ministeriali, parte (€ 48.000,00) erogati in attuazione dell'atto convenzionale, allegato alla suddetta delibera, tra il Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e Forestali e l'Università degli Studi di Perugia, e parte (€ 62.000,00) residui di un finanziamento esterno, per attività commerciale, relativo ad un precedente progetto avente ad oggetto gli indici genetici (ex UNIRE-ASSI), che il Ministero, nella convenzione da ultimo sottoscritta, ha autorizzato siano destinati alle finalità di cui alla convenzione medesima;

- di dare esecuzione al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Veterinaria n. 15 del 4.11.2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMEV del Dipartimento di Medicina Veterinaria alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON per l'importo di € 110.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto da ricercatore tempo determina come sopra autorizzato:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD		PROGETTO CONTABILE PJ
Dip. di Medicina Veterinaria	07/G1 AGR/17	Tempo definito € 110.000,00	2015_53

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. H)

**O.d.G. n. 12) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010: approvazione proposta di chiamata a valere sui finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (II blocco).**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis*

*Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente*

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 910 del 9.06.2015;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti ..... per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

*programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;*

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

*“Sono in ogni caso consentite:*

*a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”;* (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(.....)”;*

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto "*Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3*", esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, "*sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012*";

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2014, ha, tra l'altro, espresso parere favorevole, relativamente al fabbisogno di personale nella programmazione triennale 2013/2015, al "*reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012*";

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "*finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)*", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Considerato che nella suddetta nota la Fondazione Cassa di Risparmio ha comunicato che l'assegnazione delle risorse a favore dell'Università di Perugia sarebbe stata suddivisa in n. 4 blocchi di finanziamento, di cui il secondo (Euro 5.249.282,88) destinato all'attivazione di n. 48 contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e dell'importo di € 109.360,06 ciascuno, da assegnare ai n. 16 Dipartimenti dell'Ateneo "*in ragione di n. 3 contratti per Dipartimento. I Dipartimenti assegneranno le risorse al loro interno nel rispetto di criteri meritocratici basati sulla rilevanza del progetto di ricerca proposto e sulla comprovata capacità di svolgere attività di ricerca qualificata, tenendo conto anche di esigenze didattiche particolarmente rilevanti. E' auspicabile che in questa fase i Dipartimenti procedano all'assegnazione tenendo sempre in considerazione le risultanze della VQR 2004-2010, specie per gruppi piccoli (intendendosi per tali quelli con meno di 10 prodotti attesi, per i quali le valutazioni della VQR non sono pubbliche)*";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 25.6.2014 e del 24.9.2014, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato la suddetta nota della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ed ha, tra l'altro, espresso parere favorevole a demandare ai singoli Dipartimenti l'assegnazione dei tre posti di RTD a ciascuno attribuiti a valere sul secondo blocco di finanziamento, nel rispetto di quanto dettato dalla Fondazione medesima, da effettuarsi nel più breve tempo possibile, nonché l'individuazione del progetto di ricerca in relazione al quale attivare ciascun posto di RTD assegnato ed ogni altra determinazione di competenza funzionale all'emanazione del relativo bando;

Dato atto che, con le note rettorali del 4 settembre 2014 prot. n. 25855 e del 5 settembre 2014 prot. n. 26157, è stato richiesto ai Dipartimenti, in vista della seduta del Senato Accademico del 24.9.2014, di deliberare i settori concorsuali e, ove necessario, i settori scientifico disciplinari individuati per i posti di ricercatore a tempo determinato rispettivamente assegnati relativi al secondo e terzo blocco di finanziamento;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.9.2014, ha preso atto dei settori concorsuali e settori scientifico disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ad essi assegnati e comunicati dai Direttori dei Dipartimenti nella seduta medesima, tra cui in particolare:

- n. 1 posto Settore concorsuale 06/D3- Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/16- Reumatologia – per le esigenze del Dipartimento di Medicina (conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 15.09.2014);

Dato atto che, all'esito delle procedure selettive per la copertura del suddetto posto, il **Dipartimento di Medicina**, nella seduta del 26 ottobre 2015, ha deliberato la chiamata della **Dott.ssa Alessia ALUNNO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/D3- Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD **MED/16- Reumatologia** - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca "*Analisi del ruolo patogenetico delle cellule T nelle patologie autoimmunitarie sistemiche ed eventuali implicazioni terapeutiche*", in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 100 del 30.01.2015, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1772 del 12.10.2015; il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

sopra, ha indicato in n. 40 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nel SSD MED/16 o settori affini;

Ricordato che detto posto, per il quale è stata effettuata la proposta di chiamata sopra indicata, rientra nel secondo blocco di finanziamento della Cassa di Risparmio di Perugia ed è stato autorizzato con delibere del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 e del 24.9.2014;

Considerato che con la delibera sopra citata del 25.6.2014 il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai contratti rientranti nel secondo blocco di finanziamento (Euro 5.249.282,88), ha autorizzato, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 10.6.2014, "l'Ufficio Bilanci ..... ad effettuare la seguente variazione al bilancio unico di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

*ENTRATA*

*Tit. 01 - Cat. 02 - Cap. 01 - Art. 09*

*"Con soggetti privati"*

*+ € 5.249.282,88*

*CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON*

*USCITA*

*Tit. 01 - Cat. 02 - Cap. 01 - Art. 02*

*"Ricercatori tempo determinato"*

*+ € 5.249.282,88*

*CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON*

*e ad accertare e prenotare la relativa somma di € 5.249.282,88 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato:*

<i>STRUTTURA</i>	<i>n. posti</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI SPESA</i>
<i>Dipartimento di chimica, biologia e biotecnologie</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1254</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1255</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1256 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di economia</i>	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1257</i>
	<i>n.1 posto</i>	<i>€ 109.360,06</i>	<i>P. 2014/1258</i>

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1260 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1261</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1262</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1263 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di fisica e geologia</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1264</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1265</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1266 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di giurisprudenza</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1267</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1269</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1270 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di ingegneria</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1271</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1272</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1273 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1274</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1275</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1277 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di lettere - lingue, letterature e civiltà antiche e moderne</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1279</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1280</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1281 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di matematica e informatica</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1282</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1283</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1284 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1286</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1287</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1288 ACT. 2014/6167</i>
<i>Dipartimento di medicina sperimentale</i>	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1289</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1291</i>
	<i>n.1 posto</i>	€ 109.360,06	<i>P. 2014/1292</i>

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

			ACT. 2014/6167
Dipartimento di medicina veterinaria	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1293
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1294
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1295 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1296
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1298
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1299 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze chirurgiche e biomediche	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1300
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1301
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1303 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze farmaceutiche	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1304
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1305
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1306 ACT. 2014/6167
Dipartimento di scienze politiche	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1307
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1309
	n.1 posto	€ 109.360,06	P. 2014/1310 ACT. 2014/6167

*demandando alla Ripartizione del Personale di comunicare alla Ripartizione gestione risorse finanziarie l'indicazione dei SSD dei suddetti posti, per quanto di competenza, all'esito delle determinazioni che sarebbero state assunte, in merito, dai suddetti Dipartimenti";*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24.09.2014, ha preso atto dei Settori Concorsuali e Settori Scientifico Disciplinari individuati dai Dipartimenti con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato (II blocco) finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio;

Considerato che per il posto deliberato dal Dipartimento di Medicina, per il SSD – MED/16 è stata individuata la ex prenotazione 2014/1287;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*



contabilità UGOV, le prenotazioni, già assunte in contabilità finanziaria, si riflettono in altrettanti accantonamenti di bilancio - registrati come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria del relativo oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che la presente fattispecie non rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Fatto presente che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 24 novembre 2015, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito e condiviso quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5, e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Ricordato che con nota pervenuta a questo Ateneo in data 19 marzo 2014, prot. n. 8735, la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha comunicato la definizione delle modalità di utilizzazione del finanziamento di € 7.217.763,96 stanziato dalla Fondazione medesima in favore del Progetto "Sostegno all'attività di ricerca", specificando che tale intervento è finalizzato al "*finanziamento di progetti di ricerca nei quali sia obbligatoriamente prevista l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito (ai sensi della L. 240/2010 art. 24 comma 3 lettera a)*", prevedendo, conseguentemente, il finanziamento di complessivi n. 66 posti di ricercatore a tempo determinato (RTD) a tempo definito;

Dato atto che il presente consesso è chiamato a decidere sulla delibera di chiamata proposta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina all'assunzione di un ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) con rapporto di lavoro subordinato a tempo definito come meglio illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria del relativo oneri grava interamente su finanziamenti esterni, ovvero su fondi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia; considerato, inoltre, che la presente fattispecie non rientra nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, in quanto tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca ed i relativi oneri non gravano sull'FFO;

Preso atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 24 novembre 2015, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

#### **DELIBERA**

**A)** di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con*

contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", nonché dell'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo, la proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del **Dipartimento di Medicina** nella seduta del 26.10.2015, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

**1.** di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Alessia ALUNNO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/D3- Malattie del Sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD **MED/16-Reumatologia** - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - Università degli Studi di Perugia;

- di far gravare, per quanto esposto in premessa, il costo complessivo presunto per l'assunzione in servizio del sopra indicato ricercatore sugli importi già accantonati dalla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2014 richiamata in premessa, come di seguito riportati:

STRUTTURA	SSD	RICERCATORE	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medina	MED/16 Tempo definito € 109.360,06	Dott.ssa Alessia ALUNNO	PJ 2014_176

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, a decorrere dal **14 Dicembre 2015**, da stipulare con la Dott.ssa Alessia ALUNNO, allegato sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

**O.d.G. n. 12 bis) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di personale docente in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 settembre 2015: autorizzazione assunzione in servizio.**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis*

*Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente*

### **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I. dello Statuto, il quale, tra l'altro, demanda al Consiglio di Amministrazione di deliberare, previo parere del Senato Accademico, sulle proposte di chiamata e nomina dei professori e ricercatori presentate dai Dipartimenti;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che alla data del 31.10.2015 ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, è scaduto il termine per l'utilizzabilità dei p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 e che l'Ateneo perugino ha provveduto ad esaurire tutti i p.o. di detto piano entro la medesima data del 31.10.2015;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 24.03.2015 e del 25.03.2015, in merito al fabbisogno di personale docente, hanno deliberato, tra l'altro, *"di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente per la restante parte del triennio 2013/2015:*

- 1.** *destinazione di 4 p.o. derivanti dal contingente 2013, rimodulabili in PROPER, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 4 - della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 e conseguentemente impegnare i suddetti 4 p.o. per assunzione di n. 20 professori associati ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010;*

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico, nella seduta del 22.09.2015 o.d.g. n. 13, ha deliberato, tra l'altro, *"di autorizzare la revisione dell'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 7 novembre 2014 in avanti, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse a disposizione entro i termini di utilizzazione delle stesse, che, al momento, risultano essere il 31 ottobre 2015 in ordine ai punti organico del Piano Straordinario 2012-2013 ed il 31.12.2015 in ordine ai punti organico del Contingente 2013 e del Contingente 2014",*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico, nella medesima seduta del 22.09.2015 ha deliberato, tra l'altro, di:

- \* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 06/D6 - Neurologia - **SSD MED/26 - Neurologia** - per le esigenze del **Dipartimento di Medicina** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;*

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

- di autorizzare lo storno di € 581,61 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, dando atto che non si realizza, per effetto del suddetto storno, alcun maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

\* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 06/N1-Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate - **SSD MED/50- Scienze tecniche mediche applicate** - per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Sperimentale** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- di autorizzare lo storno di € 398,58 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 182,40 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 21.887,55) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

\* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 03/C1 - Chimica organica - **SSD CHIM/06- Chimica organica** - per le esigenze del **Dipartimento di Chimica, biologia e Biotecnologie** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del

Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

*Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;*

*- di autorizzare lo storno di € 443,31 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;*

*- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 137,67 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 16.520,79) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.*

*\* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 11/A3 - Storia Contemporanea - **SSD M-STO/04 - Storia Contemporanea** -per le esigenze del **Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne** -mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014",e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;*

*- di autorizzare lo storno di € 398,58 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;*

*- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 182,40 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 21.887,55) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.*

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

*di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 14/C1 – Sociologia Generale, Giuridica e Politica – **SSD SPS/07 – Sociologia Generale** per le esigenze del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;*

*- di autorizzare lo storno di € 443,31 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;*

*- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 137,67 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 16.520,79) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza."*

Preso atto che:

**A)** con D.R. n. 1715 del 2.10.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Lucilla PARNETTI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1802 del 14.10.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

**B)** con D.R. n. 1706 del 30.09.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Giovanni LUCA** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1803 del 14.10.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*



**C)** con D.R. n. 1771 del 12.10.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Assunta MARROCCHI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1977 del 29.10.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

**D)** con D.R. n. 1792 del 13.10.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata del **Dott. Luca LA ROVERE** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1940 del 28.10.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

**E)** con D.R. n. 1708 del 30.09.2015, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – da coprire mediante chiamata della **Dott.ssa Silvia FORNARI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e con successivo D.R. n. 1782 del 13.10.2015 è stata nominata la commissione di valutazione della procedura di cui sopra;

Considerato che:

**A)** il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 26.10.2015 (all. 1 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Lucilla PARNETTI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 06/D6 – Neurologia – **SSD MED/26 – Neurologia** – presso il **Dipartimento di Medicina**;

**B)** il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 09.11.2015 (all. 2 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Giovanni LUCA**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 06/N1-Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – **SSD MED/50- Scienze tecniche mediche applicate** presso il **Dipartimento di Medicina Sperimentale**;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

**C)** il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 18.11.2015 (all. 3 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Assunta MARROCCHI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 03/C1- Chimica organica – **SSD CHIM/06- Chimica organica** presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**;

**D)** il Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, nella seduta del 17.11.2015 (all. 4 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Luca LA ROVERE**, risultato idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 11/A3- Storia contemporanea – **SSD M-STO/04- Storia contemporanea** presso il **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne**;

**E)** il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 3.11.2015 (all. 5 agli atti del verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Silvia FORNARI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 14/C1- Sociologia generale, giuridica e politica - **SSD SPS/07- Sociologia generale** presso il **Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione**;

Preso atto che alla data del 31.10.2015 i p.o. relativi al "Piano Straordinario 2012-2013" risultano già utilizzati ed esauriti;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 24 novembre 2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Udito e condiviso tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare, l'art. 20, comma 2 lett. I;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che alla data del 31.10.2015 ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, convertito con L. 11/2015, è scaduto il termine per l'utilizzabilità dei p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 e che l'Ateneo perugino ha provveduto ad esaurire tutti i p.o. di detto piano entro la medesima data del 31.10.2015;

Considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 24.03.2015 e del 25.03.2015, in merito al fabbisogno di personale docente, hanno deliberato, tra l'altro, "di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente per la restante parte del triennio 2013/2015:

**2. destinazione di 4 p.o. derivanti dal contingente 2013, rimodulabili in PROPER, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 e conseguentemente impegnare i suddetti 4 p.o. per assunzione di n. 20 professori associati ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010;**

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, come da ultimo emanato con D.R. 2040 del 31.10.2014 all'esito delle modifiche deliberate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 22 e 23 ottobre 2014;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato accademico, nella medesima seduta del 22.09.2015 ha deliberato, tra l'altro, di:

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

\* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 06/D6 – Neurologia – **SSD MED/26 – Neurologia** - per le esigenze del **Dipartimento di Medicina** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- di autorizzare lo storno di € 581,61 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, dando atto che non si realizza, per effetto del suddetto storno, alcun maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

\* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 06/N1-Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – **SSD MED/50- Scienze tecniche mediche applicate** - per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Sperimentale** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- di autorizzare lo storno di € 398,58 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 182,40 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 21.887,55) sulla voce COAN

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

\* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 03/C1 – Chimica organica – **SSD CHIM/06- Chimica organica** - per le esigenze del **Dipartimento di Chimica, biologia e Biotecnologie** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- di autorizzare lo storno di € 443,31 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 137,67 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 16.520,79) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

\* di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 11/A3 – Storia Contemporanea – **SSD M-STO/04 – Storia Contemporanea** -per le esigenze del **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne** - mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- di autorizzare lo storno di € 398,58 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 182,40 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 21.887,55) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 14/C1 – Sociologia Generale, Giuridica e Politica – **SSD SPS/07 – Sociologia Generale** \* per le esigenze del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, in primis, su eventuali residui del Piano Straordinario 2012-2013, ove ancora utilizzabili al termine delle relative procedure concorsuali, ovvero sul residuo del "Contingente 2013" fino al suo esaurimento e, conseguentemente, sul "Contingente 2014", e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015;

- di autorizzare lo storno di € 443,31 delle economie che si realizzeranno per effetto della suddetta presa di servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione;

- di autorizzare, conseguentemente, il maggior costo per la copertura degli oneri conseguenti alla suddetta presa di servizio nel corrente esercizio, pari ad € 137,67 (quota parte del maggior costo a.l. di .€ 16.520,79) sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza."

Dato atto che:

**A)** il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 26.10.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui in premessa ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Lucilla PARNETTI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 06/D6 – Neurologia – **SSD MED/26 – Neurologia** – presso il **Dipartimento di Medicina**;

**B)** il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, nella seduta del 09.11.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui in premessa ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Giovanni LUCA**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 06/N1-Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – **SSD MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate** presso il **Dipartimento di Medicina Sperimentale;**

**C)** il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 18.11.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui in premessa ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Assunta MARROCCHI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 03/C1-Chimica organica – **SSD CHIM/06 - Chimica organica** presso il **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;**

**D)** il Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, nella seduta del 17.11.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui in premessa ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Luca LA ROVERE**, risultato idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 11/A3-Storia contemporanea – **SSD M-STO/04- Storia contemporanea** presso il **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;**

**E)** il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 3.11.2015, ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui in premessa ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata della **Dott.ssa Silvia FORNARI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia settore concorsuale 14/C1- Sociologia generale, giuridica e politica - **SSD SPS/07- Sociologia generale** presso il **Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione;**

Preso atto che alla data del 31.10.2015 i p.o. relativi al "Piano Straordinario 2012-2013" risultano già utilizzati ed esauriti;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico in data 24 novembre 2015;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

**DELIBERA**

- A. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 06/D6 – Neurologia – **SSD MED/26 – Neurologia** - per le esigenze del **Dipartimento di MEDICINA** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Lucilla PARNETTI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- B. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 06/N1-Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – **SSD MED/50- Scienze tecniche mediche applicate** - per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Sperimentale** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, del **Dott. Giovanni LUCA**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- C. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 03/C1-Chimica organica – **SSD CHIM/06- Chimica organica** - per le esigenze del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Assunta MARROCCHI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- D. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 11/A3- Storia contemporanea – **SSD M-STO/04- Storia Contemporanea** - per le esigenze del **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, del **Dott. Luca LA ROVERE**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*



22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;

- E. di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 14/C1 – Sociologia Generale, Giuridica e Politica – **SSD SPS/07 – Sociologia Generale** per le esigenze del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Umane, Sociali e della Formazione** mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/2010, della **Dott.ssa Silvia FORNARI**, a valere, in termini di punti organico (0,2 p.o.) sul Contingente 2013, ovvero, in subordine, sul Contingente 2014, ai sensi di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2015, e di autorizzare la presa di servizio non prima del 28.12.2015 ed entro il 31.12.2015;
- F. di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.09.2015 in merito alla copertura economica dei sopra autorizzati posti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. (sub lett. )

<b>O.d.G. n. 12 ter) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di personale docente: approvazione.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>
---

### IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la competenza a deliberare sulle proposte di chiamata di personale docente formulate dai Dipartimenti;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, in particolare l'art. 8, comma 2;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, nella seduta del 25.06.2015 ha deliberato, tra l'altro, "di autorizzare la copertura di n. 4 posti di professore di II fascia da reclutare mediante chiamate ex art. 18 legge 240/2010 riservate ad esterni, con riserva di definire il SC e SSD di due dei suddetti posti all'esito di un approfondimento istruttorio e, congiuntamente, assegnando due posti ai seguenti SC SSD per le esigenze dei seguenti Dipartimenti:

- SC 06/A1 - GENETICA MEDICA - SSD MED/03 - GENETICA MEDICA - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- SC 09/A3 - PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA - SSD ING-IND/21 - METALLURGIA - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria;

autorizzando i p.o. necessari per i suddetti n. 4 posti - pari a 2,8 p.o. - a valere sul Contingente 2014 ed autorizzando la conseguente presa di servizio non prima del 28.12.2015; "

Considerato che con D.R. n. 1145 del 7.07.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia **settore concorsuale 06/A1- Genetica Medica - SSD MED/03 - Genetica Medica**, per le esigenze del

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

**Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2052 del 10.11.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Dott. Antonio ORLACCHIO, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 18 novembre 2015 (allegato agli atti del presente verbale), è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che la suddetta proposta di chiamata è stata sottoposta dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che, ai fini della presa di servizio, il suddetto chiamato richiede, in termini di punti organico, di 0,7 p.o. e, in termini di copertura finanziaria annua lorda, di € 69.717,70 a.l., con conseguente costo sul corrente esercizio finanziario di € 387,22 in caso di presa di servizio in data 28 dicembre 2015;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione del 25.06.2015, con riferimento al posto sopra richiamato, aveva deliberato in merito alla relativa copertura economica, facendo gravare i costi relativi anche a tale posto *"nel corrente esercizio, ....., sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, con impegno a prevedere la copertura finanziaria del maggiore costo di € 578.870,84 a.l. nei Bilanci unici di Ateneo di previsione autorizzatori degli esercizi futuri."*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 settembre u.s, previo conforme parere del Senato Accademico, ha deliberato di *"autorizzare la revisione dell'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 7 novembre 2014 in avanti, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse a disposizione entro i termini di utilizzazione delle stesse, che, al momento, risultano essere il 31 ottobre 2015 in ordine ai punti organico del Piano Straordinario 2012-2013 ed il 31.12.2015 in ordine ai punti organico del Contingente 2013 e del Contingente 2014;"*

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010,

il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 24 novembre 2015 ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta chiamata;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente coglie l'occasione per evidenziare come le procedure di chiamata sino ad oggi poste in essere abbiano reclutato professionalità elevate dal punto di vista scientifico.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito e condiviso tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare gli artt. 16 e 20;

Visto il Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, in particolare l'art. 8, comma 2;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato Accademico, nelle sedute del 25.06.2015;

Considerato che con D.R. n. 1145 del 7.07.2015 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia **settore concorsuale 06/A1- Genetica Medica – SSD MED/03 – Genetica Medica**, per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2052 del 10.11.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il Dott. Antonio ORLACCHIO, soggetto esterno all'Ateneo, il quale, con delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche assunta nella seduta del 18 novembre 2015, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che la suddetta proposta di chiamata è stata sottoposta dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che, ai fini della presa di servizio, il suddetto chiamato richiede, in termini di punti organico, di 0,7 p.o. e, in termini di copertura finanziaria annua lorda, di € 69.717,70 a.l., con conseguente costo sul corrente esercizio finanziario di € 387,22 in caso di presa di servizio in data 28 dicembre 2015;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione del 25.06.2015, con riferimento al posto sopra richiamato, aveva deliberato in merito alla relativa copertura economica, facendo gravare i costi relativi anche a tale posto "nel corrente esercizio, ....., sulla voce COAN

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015, con impegno a prevedere la copertura finanziaria del maggiore costo di € 578.870,84 a.l. nei Bilanci unici di Ateneo di previsione autorizzatori degli esercizi futuri."

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 settembre u.s, previo conforme parere del Senato Accademico, ha deliberato di "autorizzare la revisione dell'imputazione, in termini di punti organico, della copertura dei posti di professore associato autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a partire dal 7 novembre 2014 in avanti, al fine di garantire la piena utilizzazione delle risorse a disposizione entro i termini di utilizzazione delle stesse, che, al momento, risultano essere il 31 ottobre 2015 in ordine ai punti organico del Piano Straordinario 2012-2013 ed il 31.12.2015 in ordine ai punti organico del Contingente 2013 e del Contingente 2014;"

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. I), Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 24 novembre 2015 ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Antonio ORLACCHIO** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 06/A1 - Genetica Medica - SSD **MED/03- Genetica Medica** per le esigenze del **Dipartimento di Scienze chirurgiche e Biomediche** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Orlacchio in data 28.12.2015;
- ❖ la suddetta chiamata graverà, in termini di punti organico - 0,70 p.o. - sul contingente 2013, ovvero sulle risorse del Contingente 2014, in funzione della persistente disponibilità e del prioritario termine di utilizzabilità delle stesse, mentre il relativo costo sul corrente esercizio, pari ad € 387,22, graverà sull'accantonato di pari importo - costo stimato di € 387,22 - disposto con precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2015 (odg n. 22).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. 2 (sub lett. I)

<p><b>O.d.G. n. 13) Oggetto: Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" – contrattualizzazione Dott.ssa Teresa ZELANTE - Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – autorizzazione.</b></p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i></p>
---

<p><i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i></p>
--

### IL PRESIDENTE

Visto il D.M. n. 700 dell'8.8.2013 relativo ai criteri per la ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle università per l'anno 2013, registrato alla Corte dei Conti il 24 settembre 2013, Reg. 12, foglio 398;

Visto, in particolare, l'art. 5 del predetto D.M. n. 700 dell'8.8.2013 che destina 5.000.000 di Euro per la prosecuzione del programma denominato "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" a favore di giovani studiosi ed esperti italiani e stranieri, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnati stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio, finalizzato alla realizzazione di programmi di ricerca autonomamente proposti presso Università italiane, attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 30 dicembre 2010 n. 240, sulla base di criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto l'art. 24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale non rinnovabili, con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica che hanno usufruito dei contratti di cui al medesimo comma 3 lett. a), ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Visto il D.M. 23 dicembre 2013 n. 1060, registrato alla Corte dei Conti il 4 febbraio 2014, foglio 302 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 marzo 2014 n. 69, con il quale, in relazione al programma denominato "*Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini*" sono state dettate disposizioni in merito alle modalità di presentazione delle domande, alla selezione delle proposte ed alla erogazione delle risorse a disposizione ai sensi dell'art. 5 del predetto D.M. n. 700 del 08 agosto 2013;

Tenuto conto che l'art 2 del D.M. n. 1060 del 23 dicembre 2013 prevede che, a valere sulle disponibilità di cui all'art. 5 – lett. b) del D.M. n. 700 del 08 agosto 2013, vengano banditi 24 posti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010;

Considerato che l'art. 4 del D.M. n. 1060 del 23 dicembre 2013 prevede che la selezione delle proposte è affidata ad un Comitato composto dal Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e da quattro studiosi di alta qualificazione scientifica in ambito internazionale, nominati dal Ministro, con il compito di esprimere motivati pareri sulla qualificazione scientifica dei candidati e sulla valenza scientifica dei progetti di ricerca;

Visto il D.M. n. 928 del 22 dicembre 2014 con cui sono stati designati i componenti del Comitato di cui all'art. 4 del D.M. n. 1060 del 23 dicembre 2013;

Vista la valutazione effettuata dal Comitato di cui sopra nella riunione finale del 27 maggio 2015, che ha distribuito i soggetti valutati positivamente in sei diverse macroaree, in proporzione ai progetti ammissibili;

Tenuto conto che il Comitato ha individuato 24 soggetti da finanziare e la lista delle riserve, per macroaree, adottando ove necessario nei casi di parità di giudizio all'interno della stessa macroarea, il criterio della data di nascita, favorendo i più giovani;

Considerato che il Comitato ha previsto che, in caso di rinuncia, lo scorrimento ai fini della individuazione del soggetto da finanziare avvenga all'interno della medesima macroarea e qualora si esaurissero i candidati della macroarea, si passerà alla o alle macroaree con il più alto numero di selezionati, attribuendo le posizioni disponibili, una per macroarea, al o ai candidati ivi presenti;

Preso atto che con D.M. n. 685 del 10.09.2015 sono state approvate le proposte del Comitato, da cui risultano i 24 soggetti da finanziare sulla base delle risorse a disposizione;

Considerato che con nota n. 0012134 del 15.10.2015 il Ministero, in applicazione della procedura prevista dal D.M. n. 1060 del 23.12.2013, ha comunicato che tra i soggetti da finanziare vi è la Dott.ssa Teresa ZELANTE, la quale ha scelto l'Ateneo di Perugia in ordine di preferenza per lo svolgimento del suo programma di ricerca:

<u>CANDIDATO</u>	<u>IMPORTO CONTRATTO</u> <u>LORDO AMMINISTRAZIONE</u> <u>PER IL TRIENNIO (*)</u>	<u>QUOTA RICERCA</u>
ZELANTE TERESA	€ 175.873,66	€ 54.500,00

(\*) Di cui lordo soggetto € 125.633,00

Considerato che nella medesima nota n. 0012134 del 15.10.2015 sopra citata l'Ateneo è stato invitato ad inviare al MIUR, entro 45 giorni dalla data della nota medesima, tramite apposita procedura telematica, la delibera del Consiglio di Amministrazione contenente l'impegno alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 24, comma 3) lett. b) della Legge 240/2010 e l'attestazione del Dipartimento a fornire adeguate strutture di accoglienza e di supporto, ovvero la dichiarazione che non è intenzione dell'Ateneo accogliere la richiesta;

Considerato che l'assunzione in servizio della Dott.ssa ZELANTE dovrà avvenire entro gli otto mesi successivi all'assunzione della delibera del Consiglio di Amministrazione;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale ha deliberato in data 09.11.2015 di accogliere nel Dipartimento la Dott.ssa Teresa ZELANTE con un contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, garantendo alla ricercatrice adeguate strutture di accoglienza e di supporto per lo svolgimento del suo programma di ricerca relativo al Settore Concorsuale 06/A2 – Patologia Generale e Patologia Clinica - SSD MED/04 – Patologia Generale;

Preso atto, pertanto, che € 175.873,66 sono stati assegnati dal MIUR per la copertura dei costi che l'Ateneo dovrà sostenere per la contrattualizzazione ex art. 24, comma 3,

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*



lettera b) della Legge 240/2010 della Dott.ssa ZELANTE ed € 54.500,00 quale quota per la ricerca;

*Considerato che il comma 5 dell'art. 24 della Legge 240/2010 stabilisce che "Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. La programmazione di cui all'articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione. Alla procedura è data pubblicità sul sito dell'ateneo."*;

Visto il Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344 che detta i criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato;

Preso atto che il Ministero, nella nota prot. n. 0012134 del 15.10.2015, ha rappresentato quanto segue: *"Si rammenta (...) che qualora in caso di valutazione positiva, al termine del contratto, l'Ateneo proceda all'inquadramento nel ruolo di Professore Associato sarà tenuto ad impegnare esclusivamente il differenziale di Punti Organico tra il Posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo. In tal caso sarà altresì reso consolidabile a valere sul FFO anche l'importo del relativo contratto iniziale"*;

Considerato, conseguentemente, che, qualora la Dott.ssa ZELANTE abbia i requisiti richiesti per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, l'impegno dell'Ateneo nella programmazione del fabbisogno di personale nel terzo anno di contratto sarà pari ad 0,20 P.O. unitamente allo stanziamento in bilancio del relativo differenziale di costo;

Valutato che l'Ateneo di Perugia, risulta avere, sotto il profilo della didattica, un notevole carico di docenza nel SSD MED/04 quale attività didattica di base e caratterizzante, soddisfatta in parte con docenti di SSD affini ed in buona parte con ricercatori di ruolo;

Preso atto che nella medesima sopra citata nota prot. n. 0012134 del 15.10.2015 il Ministero ha previsto che *"l'Ateneo dovrà preliminarmente verificare che la studiosa abbia conseguito il titolo di Dottore di Ricerca successivamente al 31 ottobre 2007 e non oltre il 31 ottobre 2010"*;

Considerato che l'Ateneo ha proceduto alla verifica di quanto richiesto dal Ministero in merito al conseguimento del titolo di dottore di ricerca;

Dato atto che l'assunzione della Dott.ssa ZELANTE quale ricercatore a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, essendo integralmente finanziata dal MIUR a valere sulle risorse del *"Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini"* di cui al D.M. 1060/2013, alla luce della nota MIUR prot. n. 0012134 del 15.10.2015, non comporta utilizzo di punti organico e rientra nella fattispecie di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Dato, inoltre, atto che, ai sensi e per gli effetti della nota ministeriale sopra richiamata n. 0012134 del 15.10.2015, il Dipartimento è chiamato:

- ad esprimere ed inviare tramite apposita procedura informatica al Ministero un parere sulla relazione finale che la Dott.ssa ZELANTE sarà chiamata a redigere al termine della durata complessiva del contratto, entro 30 giorni da tale termine;
- a presentare al Ministero, entro 30 giorni dal termine del contratto, un rendiconto finanziario del progetto, con la procedura informatica da ultimo richiamata;
- a vigilare sul fatto che tra i costi connessi allo svolgimento della ricerca non siano imputate spese per personale esterno di alcun genere e siano imputate le sole spese per missione del titolare del contratto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010"*;

Preso atto del parere espresso in merito dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 20 novembre 2015, che attesta la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 novembre 2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. n. 700 dell'8.8.2013 relativo ai criteri per la ripartizione del fondo di finanziamento ordinario delle università per l'anno 2013, in particolare l'art. 5, il quale prevede che nell'ambito del Programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" i soggetti ammessi al finanziamento siano assunti con contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), legge 20 dicembre 2010 n. 240;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 24, comma 2, lettera b) e comma 3 lettera b);

Visto il D.M. 1060 del 23 dicembre 2013, in particolare gli artt. 2 e 4;

Visto il D.M. n. 928 del 22 dicembre 2014, con cui sono stati designati i componenti del Comitato di cui all'art. 4 del D.M. 1060 del 23 dicembre 2013;

Preso atto che con D.M. n. 685 del 10.09.2015 sono state approvate le proposte del Comitato da cui risultano i 24 soggetti da finanziare sulla base delle risorse a disposizione;

Considerato che con nota n. 0012134 del 15.10.2015 il Ministero, in applicazione della procedura prevista dal D.M. n. 1060 del 23.12.2013, ha comunicato che tra i soggetti da finanziare vi è la Dott.ssa Teresa ZELANTE, la quale ha scelto l'Ateneo di Perugia in ordine di preferenza per lo svolgimento del suo programma di ricerca:

<i>CANDIDATO</i>	<i>IMPORTO CONTRATTO LORDO AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO (*)</i>	<i>QUOTA RICERCA</i>
<i>ZELANTE TERESA</i>	<i>€ 175.873,66</i>	<i>€ 54.500,00</i>

*(\*) Di cui lordo soggetto € 125.633,00*

Considerato che nella medesima nota n. 0012134 del 15.10.2015 sopra citata l'Ateneo è stato invitato ad inviare al MIUR, entro 45 giorni dalla data della nota medesima, tramite apposita procedura telematica, la delibera del Consiglio di Amministrazione contenente l'impegno alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 24, comma 3) lett. b) della Legge 240/2010 e l'attestazione del Dipartimento a fornire adeguate strutture di

accoglienza e di supporto, ovvero la dichiarazione che non è intenzione dell'Ateneo accogliere la richiesta;

Considerato che l'assunzione in servizio della Dott.ssa ZELANTE dovrà avvenire entro gli otto mesi successivi all'assunzione della delibera del Consiglio di Amministrazione;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale ha deliberato in data 09.11.2015 di accogliere nel Dipartimento la Dott.ssa Teresa ZELANTE con un contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, garantendo alla ricercatrice adeguate strutture di accoglienza e di supporto per lo svolgimento del suo programma di ricerca relativo al Settore Concorsuale 06/A2 - Patologia Generale e Patologia Clinica - SSD MED/04 - Patologia Generale-;

Visto il comma 5 dell'art. 24 della Legge 240/2010;

Preso atto di quanto precisato dal Ministero nella nota prot. n. 0012134 del 15.10.2015, come meglio illustrato in premessa;

Considerato, conseguentemente, che, qualora la Dott.ssa ZELANTE abbia i requisiti richiesti per ricoprire il ruolo di professore di II fascia, l'impegno dell'Ateneo nella programmazione del fabbisogno di personale nel terzo anno di contratto sarà pari ad 0,20 P.O. unitamente allo stanziamento in bilancio del relativo differenziale di costo;

Valutato che l'Ateneo di Perugia, risulta avere, sotto il profilo della didattica, un notevole carico di docenza nel SSD MED/04 quale attività didattica di base e caratterizzante, soddisfatta in parte con docenti di SSD affini ed in buona parte con ricercatori di ruolo;

Considerato che l'Ateneo ha proceduto alla verifica di quanto richiesto dal Ministero in merito al conseguimento da parte della Dott.ssa ZELANTE del titolo di dottore di ricerca;

Dato atto che l'assunzione della Dott.ssa ZELANTE quale ricercatore a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, essendo integralmente finanziata dal MIUR a valere sulle risorse del "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" di cui al D.M. 1060/2013, alla luce della nota MIUR prot. n. 0012134 del 15.10.2015, non comporta utilizzo di punti organico e rientra nella fattispecie di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Dato, inoltre, atto che, ai sensi e per gli effetti della nota ministeriale sopra richiamata n. 0012134 del 15.10.2015, il Dipartimento è chiamato:

- ad esprimere ed inviare tramite apposita procedura informatica al Ministero un parere sulla relazione finale che la Dott.ssa ZELANTE sarà chiamata a redigere al termine della durata complessiva del contratto, entro 30 giorni da tale termine;
- a presentare al Ministero, entro 30 giorni dal termine del contratto, un rendiconto finanziario del progetto, con la procedura informatica da ultimo richiamata;
- a vigilare sul fatto che tra i costi connessi allo svolgimento della ricerca non siano imputate spese per personale esterno di alcun genere e siano imputate le sole spese per missione del titolare del contratto;

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Preso atto del parere espresso in merito dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 20 novembre 2015, che attesta la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dal Senato Accademico nella seduta del 24 novembre 2015;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di tutto quanto sopra esposto, l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Teresa ZELANTE** in qualità di ricercatore a tempo determinato a tempo pieno nel Settore Concorsuale 06/A2 – Patologia generale e patologia clinica - **SSD MED/04 - Patologia generale** - ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, in applicazione dell'art. 1, comma 9, Legge 230/2005, condizionatamente all'acquisizione del nulla osta del Ministro e subordinatamente all'adozione da parte del Direttore Generale dei conseguenti atti di variazione dei documenti contabili pubblici, ai sensi dell'articolo 32, punto 1, lettera a) del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- ❖ di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni da stipulare con la Dott.ssa Teresa ZELANTE, allegato sub lett. I1) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- ❖ di impegnare, nel futuro contingente di punti organico che sarà nelle disponibilità dell'Ateneo per la programmazione del fabbisogno di personale docente relativo al terzo anno di contratto, 0,2 P.O. per poter assumere, qualora vi saranno i presupposti prescritti dall'art. 24, comma 5, L. 240/10, la Dott.ssa ZELANTE nel ruolo di Professore di II fascia, impegnandosi, congiuntamente, a prevedere nel relativo bilancio unico dell'esercizio finanziario di riferimento la copertura del relativo differenziale di costo;
- ❖ di invitare il Dipartimento di Medicina Sperimentale ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alla nota ministeriale prot. n. 12134 del 15.10.2015 sopra richiamata allegata sub lett. I2) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. -- (sub lett. -- )

**O.d.G. n. 14) Oggetto: Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato (D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114).**

*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis*

### IL PRESIDENTE

Premesso che:

- l'art. 72, comma 11, D.L. n. 112/2008 (*convertito con L. n. 133/2008*) ha disciplinato la possibilità, per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, nel caso di compimento dell'anzianità massima contributiva di 40 anni del personale dipendente, con riferimento al periodo temporale di applicazione 2009/2011, di risolvere il rapporto di lavoro con un preavviso di sei mesi, fermo restando quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di decorrenze dei trattamenti pensionistici;
- il Senato Accademico nella seduta del 27.10.2009 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3.11.2009, in riferimento alla norma suddetta, avevano deliberato di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro del personale dirigente, tecnico, amministrativo bibliotecario e CEL in possesso di 40 anni di anzianità (anzianità successivamente modificata dalla normativa sopravvenuta in materia) richiamando quanto sottolineato dal T.A.R. Umbria con varie sentenze che, "*nel caso di amministrazioni che impegnino un gran numero di personale non particolarmente qualificato - e dove quindi ciascun dipendente si possa considerare fungibile con altri dello stesso livello e inquadramento - la decisione di risolvere il rapporto possa essere presa sulla base di una valutazione meramente quantitativa (il che tuttavia non escluderebbe la necessità di una motivazione nella quale si dia conto delle sottostanti scelte programmatiche)*";
- l'art. 1, comma 16, D.L. n. 138/2011 (*convertito con modificazioni dalla L.n. 148/2011*) ha stabilito che le disposizioni di cui all'articolo 72, comma 11, del succitato Decreto si applicano anche negli anni 2012, 2013 e 2014;
- l'art. 16, comma 11, D.L. 98/2011 (*convertito con modificazioni dalla L. n. 111/2011*) ha precisato che la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro da parte delle pubbliche amministrazioni riconosciuta dall'art. 72, comma 11, del citato D.L. 112/2008 non necessita di ulteriore motivazione, qualora l'Amministrazione interessata abbia preventivamente determinato in via generale appositi criteri applicativi con atti generali di organizzazione interna;

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

- il D.L. n. 201/2011 (*c.d. Salva Italia o Legge Fornero - convertito con modificazioni dalla L. 214/2011*) ha introdotto una nuova disciplina in materia di trattamenti pensionistici riconducendo il diritto a pensione a due sole fattispecie, denominate "*pensione di vecchiaia*" (raggiungibile con un determinato requisito anagrafico e un requisito contributivo minimo di 20 anni) e "*pensione anticipata*" raggiungibile con il soddisfacimento di un requisito minimo di anzianità contributiva);
- l'art. 24, commi 10 e 12, del succitato Decreto ha modificato, con decorrenza dal 01.01.2012, l'accesso alla pensione anticipata già disciplinata dall'art. 2, comma 26, n. 335/1995, con nuovi requisiti di anzianità contributiva, che per l'anno 2012 erano 42 anni e 1 mese per gli uomini e 41 anni e 1 mese per le donne; requisiti contributivi aumentati di un ulteriore mese per l'anno 2013 e di un ulteriore mese a decorrere dall'anno 2014, mentre sulla quota di trattamento relativa alle anzianità contributive maturate antecedentemente lo 01.01.2012 era applicata una riduzione percentuale pari a 2 punti per ogni anno di anticipo nell'accesso al pensionamento rispetto all'età di 62 anni, rideterminando in ogni modo la riduzione percentuale nel caso in cui l'età al pensionamento non fosse stata intera, in proporzione, pertanto, al numero dei mesi mancanti;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 06.12.2011 ha incrementato di ulteriori 3 mesi i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 16.12.2014 ha ulteriormente incrementato di 4 mesi i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici;
- i requisiti per l'accesso ai trattamenti pensionistici anticipati sono:
  - o per l'anno 2015 di 42 anni e 6 mesi per gli uomini e di 41 anni e 6 mesi per le donne
  - o per gli anni 2016 e 2017 di 42 anni e 1 mese per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne;
- l'art. 24, comma 20, sempre del succitato Decreto stabilisce che l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 72 del richiamato D.L. n. 112/2008 tiene conto della rideterminazione dei requisiti di accesso al pensionamento;
- l'art. 1, comma 5, D.L. n. 90/2014 (*convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014*) sostituisce il comma 11, dell'art. 72, dell'indicato D.L. n. 112/2008 prevedendo in particolare che: "*Con decisione motivata con riferimento alle esigenze organizzative e ai criteri di scelta applicati e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, incluse le autorità indipendenti, possono, a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento, come rideterminato a decorrere dal 1° gennaio 2012 dall'articolo 24, commi 10 e 12, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito,*

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*



*con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale anche del personale dirigenziale, con un preavviso di sei mesi e comunque non prima del raggiungimento di un'età anagrafica che possa dare luogo a riduzione percentuale ai sensi del citato comma 10 dell'articolo 24;*

- l'indicatore della spesa di personale dell'Università degli Studi di Perugia è risultato, nell'anno 2014, pari all'81,68%, superiore al limite dell'80% di cui all'articolo 5, comma 6, del D.Lgs. n. 49/2012;
- con verbale n. 37 del 9 settembre 2015 il Collegio dei Revisori ha invitato l'Ateneo a porre in essere ogni azione necessaria al fine di superare la predetta criticità, anche in considerazione del fatto che il rapporto tra l'organico del personale dirigente, TAB e CEL a tempo indeterminato e il personale docente e ricercatore è superiore all'unità così come desumibile dai dati del Conto annuale 2014;

Richiamata la Circolare n. 2 Funzione Pubblica, prot. DPF 0011405 del 19/02/2015 con la quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha espressamente chiarito i contenuti dell'art. 1, del D.L. n. 90/2014;

Dato atto, pertanto, che:

- la nuova riformulazione del citato comma 11 consente, ora, alle pubbliche amministrazioni di procedere sempre alla risoluzione unilaterale ed anticipata del rapporto di lavoro dei propri dipendenti, per collocarli in quiescenza con un preavviso di 6 mesi, tenuto conto delle esigenze organizzative e di funzionalità dei servizi erogati;
- sono interessati, non solo i lavoratori con un'anzianità contributiva di anni 40 (*requisito ante Legge Fornero, se raggiunto prima del 31 dicembre 2011*) bensì, a regime, anche coloro che maturano l'anzianità contributiva con i nuovi limiti di 42 anni e 6 mesi per gli uomini e di 41 anni e 6 mesi per le donne per il 2015 e di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne per gli anni 2016 e 2017;
- l'art. 1 comma 113 della L.n.190/2014 prevede che " *Con effetto sui trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2015, il secondo periodo del comma 2-quater dell'articolo 6 del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente: Le disposizioni di cui all'articolo 24, comma 10, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di riduzione percentuale dei trattamenti pensionistici, non trovano applicazione limitatamente ai soggetti che maturano il previsto requisito di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017*"
- è possibile, pertanto, procedere all'applicazione dell'istituto nei confronti del personale che matura entro il 31.12.2017 i requisiti per l'anzianità contributiva di 42 anni e 6 mesi

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

- per gli uomini e di 41 anni e 6 mesi per le donne con riferimento all'anno 2015 e di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne (con riferimento agli anni 2016 e 2017, ancorché non abbia raggiunto l'età anagrafica di 62 anni;
- il Senato Accademico nella seduta del 9.09.2015, con riferimento all'analisi dell'offerta formativa e riflessi sull'F.F.O. ha condiviso la necessità di *"effettuare un'analisi capillare sui tempi prevedibili di pensionamento anche del personale tecnico, amministrativo, bibliotecari e C.E.L., introducendo elementi utili per il contenimento del costo del personale..."*
  - è stata effettuata la ricognizione del personale TAB e CEL che ha maturato o che maturerà i requisiti per l'applicazione della normativa richiamata in premessa nel triennio 2015/2017;

Considerato che, pertanto, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro prevista dal D.L. n. 90/2014, mira a coniugare, sotto il profilo delle finalità organizzative dell'Ente, la politica di ricambio generazionale incentivata dal legislatore con le proprie politiche in materia di semplificazione amministrativa, di innovazione tecnologica nonché di riduzione tendenziale della spesa di personale;

Valutato che la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro in argomento, risulta fondamentale quale misura di contenimento della spesa di personale in considerazione del fatto che l'Ateneo nell'anno 2014 ha superato il limite di spesa di cui all'articolo 5, comma 6, del D.Lgs. n. 49/2012;

Valutato altresì che, stante la consistenza numerica del Personale TAB e CEL (a tempo indeterminato) in servizio, l'attivazione dell'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro in argomento non incide negativamente sugli assetti organizzativi e sulla erogazione dei servizi dell'Ateneo;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014;

Visto il D.M. n. 503/2015 ("Assegnazione punti organico anno 2015");

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto di Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Il Direttore Generale illustra l'argomento, evidenziando come trattasi della prima misura/intervento in attuazione degli obiettivi di cui al documento di indirizzo assunto dal Consiglio in data 9 settembre u.s.; fa presente, su richiesta del Consigliere Donini, che i Ricercatori - pur rientrando nel campo di applicazione della normativa - non sono contemplati per i possibili riflessi negativi sulla sostenibilità dei CdS.

Il Consigliere Pierluigi Daddi domanda l'impatto di tale manovra sull'indicatore dell'80% delle spese di personale. Il Direttore, riservandosi di effettuare il calcolo richiesto, osserva come si libereranno risorse e punti organico da utilizzare per ulteriori stabilizzazioni, nella misura almeno del 30% delle cessazioni.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 e ss.mm.ii.;

Visto l'articolo 5, comma 6, del D.Lgs. n. 49/2012;

Visto l'art. 1, comma 5, D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014;

Visto il D.M. n. 503/2015 ("Assegnazione punti organico anno 2015");

Vista la Circolare n. 2/2015 Funzione Pubblica;

Rilevato che l'Ateneo nell'anno 2014 ha superato il limite dell'80% della spesa di personale;

Condivisa l'esigenza - sul presupposto della oggettiva fungibilità di tutti i dipendenti appartenenti al personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL con altri dello stesso livello e inquadramento ed in considerazione della valutazione quantitativa dell'organico esistente - di intraprendere azioni volte al contenimento della spesa di personale applicando quale prima significativa misura l'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato che ha conseguito a qualsiasi titolo i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità contributiva;

Dato atto che la predetta misura non impatta negativamente sull'organizzazione complessiva dell'Ateneo e sull'erogazione dei servizi agli studenti ed è altresì funzionale al riequilibrio del rapporto tra personale docente/ricercatore e personale TAB e CEL a tempo indeterminato;

Preso atto altresì che il Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 20 novembre 2015 ha preso visione la presente proposta di delibera trasmessa dall'Area Personale tecnico amministrativo con mail del 16.11.2015;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di adottare i seguenti criteri e modalità per l'applicazione all'interno dell'Ateneo dell'istituto della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi della normativa vigente in materia:
  - la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro è esercitata nei confronti di tutto il personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato che abbia conseguito a qualsiasi titolo i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità contributiva, avendo maturato il diritto alla pensione anticipata secondo i requisiti di cui all'art. 24, commi 10 e 12 del D.L. n.201/2011 e successive modifiche e integrazioni (da ultimo l'art. 1. D.L. 90/2014) e, precisamente, 42 anni e 6 mesi per gli uomini e di 41 anni e 6 mesi per le donne con riferimento all'anno 2015 e di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne con riferimento agli anni 2016 e 2017, a prescindere dall'età anagrafica del dipendente;
  - di dare il preavviso di 6 mesi al personale che ad oggi abbia già maturato i suddetti requisiti; per il personale che non abbia ancora maturato i predetti requisiti, il preavviso di 6 mesi potrà essere dato in anticipo rispetto alla maturazione dello stesso; rimane ferma la facoltà che consente al lavoratore di rinunciare al preavviso stesso, ove possibile;
  - le risoluzioni unilaterali, ricorrendone le condizioni, saranno disposte con atto del Direttore Generale;
- ❖ di dare mandato alla Ripartizione del Personale di predisporre gli atti conseguenti alla presente deliberazione nei confronti del personale che abbia già maturato i requisiti per l'applicazione dell'istituto in questione nonché di coloro che maturino i requisiti entro il 31.12.2017;
- ❖ di trasmettere la presente delibera al Collegio dei Revisori dei Conti;
- ❖ di dare atto che della presente delibera sarà data informazioni alle organizzazioni sindacali e alla RSU.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. (sub lett. )

**O.d.G. n. 15) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale TAB 2014/2015– Modifiche e determinazioni.**

#### **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del documento di programmazione triennale, previo parere del Senato Accademico, sentita la Consulta del Personale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale non docente;

Visto l'art. 112 - comma 2 - del Regolamento Generale di Ateneo secondo cui con riferimento alla programmazione triennale di fabbisogno di personale non docente l'Università informa le OO.SS. e verifica l'eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Preso atto che l'art. 4 - comma 1 - del citato D.M. dispone che le Università possono concorrere per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione triennale, adottando ed inviando al Ministero, entro 45 giorni dalla pubblicazione dello stesso, il proprio programma triennale coerente con le linee generali di indirizzo e gli obiettivi di cui all'art. 2 del medesimo D.M.;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 – comma 2 – è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Visto il D.M. n. 444 del 14.2.2014, relativo alla modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-2015;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Vista la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015";

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e del decreto legge n. 192 del 31.12.2014 (cosiddetto "decreto mille proroghe"), il MIUR, con nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "*Programmazione e reclutamento di personale anno 2015*" ha precisato quanto segue:

- *"È prorogato al 31/12/2015 l'utilizzo dei Punti Organico assegnati negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;*
- *Nell'ambito di quanto sopra è altresì consentito il cumulo degli eventuali Punti Organico residui degli anni 2012-2013-2014 (incluso il Piano Straordinario associati 2012-2013): in questo modo sarà consentito sommare tra loro frazioni di Punto Organico provenienti dalle assegnazione dei 3 anni indicati;*
- *È stato prorogato al 31/10/2015 l'utilizzo dei Punti Organico relative al Piano Straordinario 2012-2013 di assunzione dei professori associati;*
- *A decorrere dall'anno 2015 e fino all'anno 2017 il numero dei ricercatori di cui all'art.24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 assunti da ogni ateneo deve essere almeno pari alla metà dei professori ordinari assunti nel medesimo periodo. A tal fine, in Legge di Stabilità 2015, sono state vincolate specifiche risorse, pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, che saranno attribuite all'Università per l'assunzione di ricercatori di tipo b). Considerato che nel biennio 2013-2014 il rapporto tra numero di ricercatori di tipo b) e professori di I fascia reclutati era pari al*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

*100%, in fase di verifica del rispetto della norma e con riferimento al triennio 2013-2015 sarà richiesto che il rapporto tra i ricercatori di tipo b) e professori ordinari assunti nel medesimo periodo sia almeno pari all'80%.*

- *nelle more delle indicazioni relative all'applicazione al sistema universitario della disposizione di cui all'art. 1, comma 425, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), le Università possono procedere alla programmazione del fabbisogno soltanto sui punti organico disponibili per il periodo 2010/2014";*

Vista la Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2015;

Preso atto che con D.M. 18 dicembre 2014 n. 907 recante criteri e contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2014 è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia un contingente di 10,30 p.o.;

Preso atto che con D.M. 21 luglio 2015 n. 503 recante criteri e contingente assunzionale delle Università Statali per l'anno 2015 è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia un contingente di 10,98 p.o. di cui: 2,16 p.o. "congelati" per le procedure di mobilità del personale soprannumerario degli Enti di Area Vasta (ex Province) e 8,82 p.o., di cui 0,12 per il personale CEL, disponibili per la programmazione;

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 25 marzo 2015 ad oggetto: "Programmazione fabbisogno di personale" con la quale è stata disposta la programmazione di fabbisogno del personale docente e non docente per la restante parte del triennio 2013/2015;

Rilevato che, per il personale non docente, il programma di utilizzo dei punti organico del contingente 2014, ammontanti a 3,51 (di cui 3,20 dal 2014 e 0,31 dai residui 201/2013) risulta il seguente:

- 1,55 p.o. per la stabilizzazione del personale a tempo determinato [di cui 1,25 p.o. per n. 5 unità di cat. C e 0,30 p.o. per n. 1 unità di cat. D]
- 1,85 p.o. per assunzioni dall'esterno [di cui 1,25 p.o. per n. 5 unità di cat. C (n. 3 unità di cat. C ricomprese nella Delibera del 26 marzo 2014) e 0,60 p.o. per n. 3 unità di cat. B]
- 0,11 p.o. per trasformazione rapporto di lavoro personale di cat. B part-time;

Rilevato altresì che è emersa l'esigenza di incrementare la dotazione di personale di cat. B, in particolare quello con rapporto di lavoro a tempo parziale (al 50 o al 75%), al

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

fine di ottimizzare l'impiego di tali unità nei servizi che prevedono turnazioni (ad es. portinerie e centri di servizio) o attività di *front-office*;

Preso atto dell'interpellanza presentata dalla senatrice Giuseppina Fagotti nella seduta del Senato Accademico in data 27.10.2015 con riferimento alla questione del personale di cat. B3 a part time in servizio presso l'Ateneo;

Considerato che:

- attualmente risultano in servizio n. 28 unità di personale di cat. B con rapporto di lavoro a tempo parziale, di cui n. 9 al 75% (a seguito di trasformazione dal 50% con utilizzo di n. 0,45 p.o. del contingente 2013) e n. 19 al 50%;
- nel periodo febbraio/marzo 2015 n. 27 dipendenti di cat. B hanno chiesto la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale (n. 9 al 100% e n. 18 al 75%);
- per soddisfare tutte le trasformazioni del personale di cat. B di cui sopra sono necessari 1,35 p.o.;
- 0,60 p.o. pari a n. 3 unità di cat. B sono già stati reperiti e programmati;
- i restanti 0,75 p.o. potranno essere reperiti prevedendo la trasformazione delle n. 2 assunzioni di personale di cat. C (pari a 0,50 p.o.) in n. 3 assunzioni di personale di cat. B (pari a 0,60 p.o.) e mediante utilizzo di 0,15 p.o. a valere sul contingente 2014 del personale docente;

Visto il CCNL del personale del Comparto Università (art. 21, comma 3) e visto l'art. 3, comma 101, della Legge n. 244/2007;

Rilevato che, per il personale non docente, il programma di utilizzo dei punti organico del contingente 2015, ammontanti a 2,16 p.o. è riservato al personale in sovrannumero degli Enti di Area Vasta e rispetto al quale questo Ateneo ritiene di procedere successivamente, contestualmente alla programmazione dei punti organico del contingente 2016 anch'esso riservato al medesimo personale sovrannumerario e dopo avere definito le concrete esigenze di ulteriore personale tecnico-amministrativo anche alla luce delle verifiche propedeutiche alla prossima programmazione di fabbisogno di personale e alle emanande disposizioni normative in materia di personale contenute nella Legge di Stabilità per l'anno 2016 tenuto conto dell'andamento dell'indicatore della spesa di personale disciplinato dalla vigente normativa (D.Lgs. n. 49 del 29/3/2012 e DPCM 31/12/2014);

Rilevato altresì che, con riferimento al programma di stabilizzazione del personale a tempo determinato ai sensi del D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013 (art. 4, comma 6), rispetto al quale le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 26



marzo 2014 e 25 marzo 2015 avevano disposto di procedere a n. 9 stabilizzazioni, di cui n. 8 di cat. C e n. 1 di cat. D per le esigenze del 'core business' dell'Ateneo, è necessario individuare le posizioni interessate e rideterminare le aree di appartenenza, anche al fine di consentire la proroga dei contratti (fino al 31/12/2018) del personale a tempo determinato di prossima scadenza;

Ritenuto, a seguito di specifico approfondimento e tenuto conto delle esigenze di natura strategica per l'implementazione e la valorizzazione degli uffici e dei servizi, di individuare nell'ambito dell'Amministrazione Centrale le posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione:

- N. 2 posti di cat. C, Area amministrativa, presso la Ripartizione Didattica, Laboratorio e-learning
- N. 2 posti di cat. C, Area amministrativa, presso la Ripartizione Didattica, Area Orientamento per il servizio job-placement
- N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso la Ripartizione gestione risorse finanziarie
- N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso la Ripartizione del Personale, Ufficio concorsi
- N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso l'Area Relazioni Internazionali
- N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso l'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, Ufficio ricerca internazionale
- N. 1 posto di cat. D, Area amministrativa-gestionale, presso l'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, Ufficio I.L.O.;

Ritenuto opportuno procedere a programmare e a rimodulare l'utilizzo dei punti organico a valere sul contingente 2014 per il Personale TAB e ad individuare le posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato, come sopra rappresentato;

Preso atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 dello Statuto la Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, nella riunione del 18.11.2015, ha espresso parere favorevole sulla presente proposta di modifica della programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo e che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 del Regolamento Generale di Ateneo, con nota prot. n. 63487 del 12.11.2015 è stata data l'informativa alle OO.SS. le quali hanno espresso il proprio assenso alla presente proposta;

Dato atto che il Senato Accademico nella seduta del 24 novembre 2015 ha espresso parere favorevole alla modifica della programmazione del fabbisogno di personale TAB 2014/2015;

Rilevato che nel dibattito:

Il Consigliere Franco Cotana preannuncia il voto di astensione in quanto con la delibera in esame, con una certa carenza di motivazione, vengono attribuite in via esclusiva proroghe al solo personale TA a tempo determinato della sola area amministrativa della sede centrale dell'Ateneo, fino al 2018, modificando delibere precedentemente assunte dal CdA in particolare la delibera del 26.03.2014 e la n.24 del 25 marzo 2015 in cui, sebbene già in dette delibere, venissero indicate come prioritarie le esigenze del core business di Ateneo non veniva esclusa anche la possibilità di soddisfare necessità di altre strutture universitarie.

Il Presidente si impegna a fare il possibile, pur nell'ambito di numeri piuttosto elevati di precariato.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito e condiviso quanto rappresentato dal Presidente;

Preso conoscenza di tutte le normative in premessa richiamate, con particolare riferimento a quelle riguardanti la programmazione triennale delle Università e la c.d. 'stabilizzazione' del personale a tempo determinato;

Richiamate le proprie precedenti Deliberazioni del 26 marzo 2014 e del 25 marzo 2015;

Visto il CCNL del personale del Comparto Università (art. 21, comma 3) e visto l'art. 3, comma 101, della Legge n. 244/2007;

Visto il Decreto Legislativo n. 49/2012;

Visto il D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013 (art. 4, comma 6);

Vista la Nota MIUR Prot. n. 1555 del 10.02.2015;

Vista la Legge n. 190/2014 (c.d. Legge di Stabilità 2015);

Visto il D.L. n. 192/2014 (c.d. decreto "mille proroghe");

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907;

Visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014;

Visto il D.M. 21 luglio 2015 n. 503;

Ritenuto di apportare modifiche al programma di utilizzo dei punti organico del contingente 2014 per il personale TAB;

Ritenuto di rinviare l'utilizzo dei punti organico del contingente 2015 del personale TAB, ammontanti a 2,16 p.o. riservato al personale in sovrannumero degli Enti di Area Vasta;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Ritenuto altresì di individuare, nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, le posizioni e le aree di appartenenza interessate alle procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 24 novembre 2015 ha espresso parere favorevole alle modifiche alla programmazione del fabbisogno di personale TAB 2014/2015;

A maggioranza, con l'astensione del Consigliere Franco Cotana

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare le seguenti modifiche alla programmazione del fabbisogno di personale non docente a valere sui punti organico del contingente 2014:
  - 1) trasformare n. 2 assunzioni di personale di cat. C (pari a 0,50 p.o.) in n. 3 assunzioni di personale di cat. B (pari a 0,60 p.o.)
  - 2) utilizzare 0,15 p.o. a valere sul contingente 2014 del personale docente
  - 3) destinare complessivamente 1,35 p.o. (di cui 0,60 già programmati) per il personale di cat. B utilizzabili per la trasformazione del rapporto di lavoro di n. 9 unità di cat. B dal 75% al 100% e di n. 18 unità di cat. B dal 50% al 75%;
  - 4) di modificare il dispositivo della deliberazione n. 24/2015, nella parte in cui vengono individuate n. 3 unità di cat. C - attraverso le procedure di stabilizzazione -, prevedendo per tutte l'Area amministrativa;
- ❖ di rinviare l'utilizzo dei punti organico del contingente 2015 del personale TAB, ammontanti a 2,16 p.o. riservato al personale in sovrannumero degli Enti di Area Vasta contestualmente alla programmazione dei punti organico del contingente 2016 anch'esso riservato al medesimo personale sovrannumerario e dopo avere definito le concrete esigenze di ulteriore personale tecnico-amministrativo anche alla luce delle verifiche propedeutiche alla prossima programmazione di fabbisogno di personale e alle emanande disposizioni normative in materia di personale contenute nella Legge di Stabilità per l'anno 2016 tenuto conto dell'andamento dell'indicatore della spesa di personale disciplinato dalla vigente normativa;
- ❖ di individuare, nell'ambito dell'Amministrazione Centrale, le posizioni interessate alle procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato, come segue:
  - N. 2 posti di cat. C, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la Ripartizione Didattica, Laboratorio e-learning
  - N. 2 posti di cat. C, Area amministrativa, presso la Ripartizione Didattica, Area Orientamento per il servizio job-placement
  - N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso la Ripartizione gestione risorse finanziarie

N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso la Ripartizione del Personale, Ufficio concorsi

N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso l'Area Relazioni Internazionali

N. 1 posto di cat. C, Area amministrativa, presso l'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, Ufficio ricerca internazionale

N. 1 posto di cat. D, Area amministrativa-gestionale, presso l'Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca, Ufficio I.L.O.;

- ❖ di far gravare la relativa spesa derivante dalla presente deliberazione sugli esercizi di rispettiva competenza disponendo che la stessa sarà autorizzata con appositi provvedimenti all'atto dell'autorizzazione alla copertura dei relativi posti e compatibilmente con i vincoli assunzionali vigenti e con le risorse appostate nel Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. L)

<b>O.d.G. n. 16) Oggetto: Personale a tempo determinato – Richiesta autorizzazione posto da coprire mediante selezione pubblica.</b>
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area procedure selettive e personale docente</i>
---

## IL PRESIDENTE

Visto l'art. 97 della Costituzione che, al terzo comma, dispone "Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge";

Visto l'art. 51 della Costituzione che, al comma primo, dispone "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ... in condizione di eguaglianza";

Vista la L. 09.05.1989, n. 168;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 36;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 ed in particolare l'art. 22 del CCNL sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che "... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindere, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. I contratti di lavoro flessibile sono utilizzati correttamente nella misura in cui le procedure di selezione seguite sono coerenti con i principi dell'art. 97 della Costituzione. Trasparenza ed imparzialità sono canoni imprescindibili nel reclutamento delle figure professionali. Inoltre il ricorso agli istituti contrattuali previsti non può

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

*rappresentare un espediente per eludere la normativa restrittiva in materia di assunzioni. Non si tralascia di evidenziare che il mancato rispetto dei vincoli dettati dalla disciplina di legge in materia può degenerare in forme di precariato che, ferma restando la responsabilità dei dirigenti, diventa espressione di una carente coscienza sociale del datore di lavoro che risulta essere ancora più deplorabile ove riferita ad un funzionario pubblico. E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";*

Visto il D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010 ed in particolare l'art. 9, comma 28, "Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 30.10.2010, n. 240;

Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 16, con cui è stato sostituito l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 "Eccedenze di personale e mobilità collettiva";

Vista la Legge n. 92 del 28 giugno 2012, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", pubblicata in G.U. 3 luglio 2012 n. 153, s.o.;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 37562 P-4.17.1.7.4 del 19.09.2012 con la quale, in relazione alle modifiche apportate dalla legge n. 92/2012 al D.Lgs. n. 368/2001, è stato chiarito che "...il superamento di un nuovo concorso pubblico a tempo determinato da parte del soggetto che ha già avuto un rapporto di lavoro a termine con l'amministrazione consente di azzerare la durata del contratto precedente ai fini del computo del limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. 368/2001, nonché la non applicabilità degli intervalli temporali in caso di successione di contratti...a garanzia degli artt. 51 e 97 della Costituzione, rispettivamente sul libero accesso ai pubblici impieghi e sul principio del concorso";

Ritenuto quindi, che, analogamente, quanto chiarito dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la sopra citata nota in relazione al limite massimo dei 36 mesi previsto dal D.Lgs. n. 368/2001 oggi sia riferibile al D.Lgs n. 81/2015;

Visto il D.L. 09.02.2012, n. 5, convertito con la L. 04.04.2012, n. 35;

Visto il D.lgs. n. 49 del 29.3.2012 *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."* - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102;

Dato atto che il D.Lgs. 49/2012, da ultimo richiamato, ha abrogato, a far data dalla sua entrata in vigore - 18 maggio 2012 - l'art. 51, comma 4, della L. 449/1997 e l'art. 1, comma 1, primo periodo del D.L. 180/2008, convertito, con modificazioni, in Legge 1/2009 ed ha introdotto un nuovo indicatore per l'applicazione del limite alle spese di personale delle Università, il quale oltre a prevedere a denominatore accanto alle risorse dell'FFO anche le tasse studentesche, prevede, tra l'altro, a numeratore, gli assegni fissi per il personale dirigente, tecnico-amministrativo e per i collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui all'art. 5 - comma 5;

Ricordato che l'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue:

*"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

*a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*

*b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento."*;

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

**Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;**

Dato atto, ad ogni buon conto, che dall'art. 7 del D.lgs. 49/2012, così come dal DPCM 31.12.2014, non emergono disposizioni che prescrivano espressamente che l'Ateneo debba soggiacere a blocchi di assunzioni e che l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sia subordinata al rispetto dei limiti di spesa per assunzione di personale disposti dalla norma medesima per l'anno 2015;

Considerato che l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 49/2012 da ultimo citato non subordina l'assunzione di unità di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato all'adozione del piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale di cui alla disposizione medesima;

Considerato, alla luce di tutto quanto sopra esposto, che i limiti di spesa ad oggi efficaci per le assunzioni di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato sono quelli dettati dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, e che tali assunzioni rilevano ai soli fini della determinazione dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del D.Lgs. 49/2012 solo ed esclusivamente ove le stesse non rientrino nella previsione di cui al richiamato art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.3.2015 "Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183", da cui emerge che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 "... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*



*determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ...”;*

*- al comma 5-ter "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.”;*

*- al comma 5-quater "I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato.”;*

Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione con cui in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Ricordato che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 - in riscontro alla richiesta di parere formulata dal Direttore Generale F.F. di questo Ateneo con nota prot. n. 5028 del 17.02.2014 indirizzata sia alla Ragioneria Generale dello Stato ed al Dipartimento della Funzione Pubblica, integrata con nota prot. n. 8475 del 17.03.2014, richiesta formulata su invito del Collegio dei

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Revisori dei conti formulato in occasione della seduta del 12.2.2014 -, in riferimento al caso di specie rappresentato dall'Università ed oggetto delle osservazioni del Collegio dei Revisori, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece avevano necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto che la Ragioneria Generale dello Stato I.G.O.P. ad oggi non ha fornito alcuna risposta alla predetta richiesta di parere;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: *"1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni:...c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>;"*

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e,

*Il Segretario verbalizzante - F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la nota del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro Mostarda Elisa, avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale *"...in parziale accoglimento del ricorso presentato da Mostarda Elisa, condanna l'Università degli Studi di Perugia a*

*corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi legali...”*

Vista la nota prot. n. 37259 del 23.07.2015 dell’Avvocatura dello Stato con cui è stata inviata copia delle motivazioni della decisione di integrale conferma della pronuncia impugnata, resa dal Tribunale di Perugia secondo cui:

- la pronuncia di appello ha fatto applicazione della disposizione ex art. 5 comma 4-bis del D.lgs. 368/2001, a tenore del quale va riscontrato un abuso del rapporto a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi *“per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti”* anche *“indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l’altro”*;
- fermo restando il superamento del limite in questione, a seguito del secondo contratto di lavoro a termine, la sentenza ha rilevato che le mansioni assegnate alla Mostarda nell’ambito del secondo rapporto erano assolutamente identiche a quelle assegnate con il primo rapporto, anche con riguardo alla collocazione d’ufficio;
- la sentenza di appello motivatamente disattende la prospettazione svolta con il gravame, secondo cui i due contratti non potevano essere collegati fra loro, perché conclusi sulla base dell’esito di due diverse procedure concorsuali. Afferma la decisione di appello, al riguardo, che proprio in considerazione dell’identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell’ambito dei due rapporti *“è stato evidentemente mascherato con la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine”*;
- è la stessa sentenza ad indicare le modalità per evitare la sanzione. Afferma la Corte che *“né rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all’esito di una selezione pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest’ultima doveva essere comunque esclusa, pena la soggezione del datore di lavoro alle sanzioni previste dall’art. 36 TUIPI, come peraltro si desume dalla sentenza della Corte di Cassazione sez. Lav. 05.08.13 n. 18618, che ha ritenuto legittima la condotta di un Comune che ha proceduto alla stipula di successivi contratti a termine nella permanenza delle medesime esigenze lavorative all’assunzione di lavoratori che seguivano in graduatoria i primi (assunti con i primi contratti a termine), proprio allo scopo di evitare le sanzioni previste dall’art. 36 TUIPI”*;

Vista la nota dell’Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l’avviso dell’Avvocatura Distrettuale in

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell’adunanza del 18 dicembre 2015*

relazione alla sentenza in esame, *"...non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità, considerato che la decisione si fonda su un apprezzamento di fatto in ordine alla duplice circostanza, risultante "dalla documentazione prodotta agli atti" in ordine alla durata contrattuale dei rapporti (per complessivi cinquantaquattro mesi) ed alla "specificità posizione lavorativa" dell'interessata, utilizzata "in qualità di impiegata amministrativa (categoria C) sempre nello stesso Ufficio" al fine di sopperire, attraverso la reiterata stipulazione dei contratti a termine, ad un "fabbisogno stabile di personale";*

Vista la nota del Direttore Generale prot. n. 57276 del 20.10.2015, che si allega in versione integrale al presente verbale sub lett. L) per farne parte integrante e sostanziale, con cui è stato richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato parere in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato;

Rilevato che la sotto indicata struttura ha formulato istanza per l'assunzione di una unità di personale a tempo determinato:

### **1) CENTRO LINGUISTICO D'ATENEIO**

Con nota pervenuta in data 12.11.2015, prot. 63648 allegata agli atti del presente verbale, il Direttore del Centro Linguistico d'Ateneio ha richiesto l'assunzione della sotto indicata unità, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo del suddetto Centro, in quanto tale unità si rende necessaria per portare a completamento le attività inerenti il seguente progetto: "Progetto di Miglioramento servizi a favore degli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere 2012-2017", approvato da questo consesso nella seduta del 15 luglio scorso, allegato alla predetta nota:

- **n. 1 unità di Collaboratore ed Esperto linguistico di madrelingua cinese**, per 12 mesi, eventualmente prorogabili, mediante emissione di un avviso di selezione pubblica, in possesso dei requisiti meglio specificati nella predetta nota;

Al riguardo si rileva che:

- l'istante ha dichiarato che tale richiesta nasce dall'esigenza di carattere esclusivamente temporaneo di procedere all'espletamento delle seguenti attività relative al progetto soprarichiamato;

1. supporto alla didattica presso il CLA;
2. testing e valutazione dell'apprendimento;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

3. assistenza agli studenti e alle prove;

4. quanto previsto dal contratto dei CEL a tempo indeterminato.

- l'istante ha dichiarato che, allo stato attuale, non sussistono graduatorie vigenti di idonei per concorsi a tempo indeterminato relative alla qualifica di CEL per la suddetta lingua;

- l'istante ha dichiarato, infine, che gli oneri per la copertura della suddetta assunzione previsti nella misura di Euro 22.294,32, graveranno sulle Voci COAN specificate nel decreto n. 4 dell'8.7.2015 del Segretario Amministrativo del CLA, allegato agli atti del presente verbale. Pertanto, trattandosi di un rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di miglioramento servizi agli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., la presente fattispecie rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica al medesimo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; **tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012;**

- unitamente alla nota del 12.11.2015, viene trasmesso il "Progetto di Miglioramento servizi a favore degli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere 2012-2017, gli estratti dei verbali del Consiglio del CLA del 1.3.2012, del 18.5.2015 e dell'11.11.2015 ai fini della disamina ed eventuale approvazione, nonché il decreto del Segretario amministrativo del CLA n. 4 dell'8.7.2015;

Considerato che la suddetta richiesta risulta, alla luce di quanto dichiarato ed illustrato dall'istante nella nota sopra citata strumentale a sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo;

Considerato che dalla medesima istanza emerge l'assoluta impossibilità di far fronte alle illustrate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo mediante il personale di ruolo, in quanto integralmente impegnato nelle mansioni di ordinaria amministrazione di competenza della Struttura;

Rilevato che non risulta opportuno ricorrere ad altre forme di lavoro flessibili, quale la somministrazione, in quanto è sicuramente più utile e proficuo utilizzare personale selezionato mediante selezione pubblica mirata, stante la necessità che tale unità abbia le specifiche competenze richieste affinché possa da subito risultare autonoma sotto il profilo operativo;

Considerato, del pari, che non risulta opportuno ricorrere alla esternalizzazione delle attività in quanto per l'efficace adempimento delle stesse, stante la loro compenetrazione con le attività ordinarie, si rende necessario lavorare in sinergia con gli organi responsabili, con gli altri dipendenti e con tutte le altre strutture dell'Ateneo;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale come, nel caso rappresentato in premessa, risulta dalla citata richiesta;

Considerato che la citata assunzione viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali a un progetto di miglioramento servizi agli studenti, non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; **inoltre la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;**

Ricordato infine che l'efficacia della suddetta selezione resta subordinata all'eventuale esito negativo della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che sarà espletata per far fronte alla suddetta esigenza di personale;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presa conoscenza di quanto esposto dal Presidente;

Visti gli artt. 97 e 51 della Costituzione;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010;

Visto il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012;

Visto il D.L. 95/2012 convertito con L. 135/2012;

Visto il D.P.C.M. 31.12.2014;

**Dato atto che la situazione dell'Ateneo di Perugia con riferimento al valore dell'indicatore per spese di personale di cui al citato art. 5 del D.Lgs. 49/2012, per l'anno 2014, risulta essere al di sopra dell'80%, ossia al 81,68%;**

Visto il D.Lgs. n. 81/2015 in vigore dal 25.06.2015 con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 ed è stata introdotta la nuova disciplina in tema di lavoro subordinato;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali il tempo determinato, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nei casi rappresentati in premessa, risulta dalla citata richiesta;

Rilevato che, attualmente, all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25.3.2015, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011, non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario nell'Ateneo;

Visto l'art. 4 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni in L. 125/2013, il quale ha apportato sostanziali modifiche al citato art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, disponendo in particolare:

- al comma 2 *"... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ..."*;

- al comma 5-ter *"Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle pubbliche amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato."*;

- al comma 5-quater *"I contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art. 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato."*;

- Ritenuto che, per analogia, il richiamo alle disposizioni di cui al D.Lgs. 368/2001, da parte dell'art. 4 del D.L. n. 101/2013 sopra citato, debba oggi riferirsi al D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la circolare n. 5 del 21.11.2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, con cui, in materia di assunzioni a tempo determinato con utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato, viene precisato che, le modifiche apportate dal D.L. 101/2013 all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 hanno efficacia diretta per tutte le amministrazioni, le quali, ferme restando le esigenze di carattere



esclusivamente temporaneo o eccezionale, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto, ovviamente, dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato; Vista la circolare del Direttore Generale dell'Ateneo prot. n. 2013/37256 del 3.12.2013, con cui, in conseguenza delle sostanziali modifiche apportate all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 dal D.L. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, sono state rese note a tutti i responsabili delle strutture le novità normative intervenute in tema di contratti di lavoro flessibile volte a prevenire fenomeni di precariato e, inoltre, sono state dettate le procedure da seguire per l'eventuale stipula di tali contratti;

Preso atto del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19074 p 4.17.1.7.4 del 01.04.2014 con cui, per tutto quanto richiamato nello stesso, in riferimento a quanto rappresentato da questa Università in merito, tra l'altro, alla disciplina della proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato su cui il Collegio dei Revisori aveva formulato delle osservazioni, è stato precisato che l'Ateneo *"potrebbe prorogare i contratti a tempo determinato del personale in servizio, senza ricorrere alla graduatoria a tempo indeterminato per la stipulazione di nuovi contratti a termine, atteso che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità"* di cui invece hanno necessità le strutture dell'Ateneo per le proprie esigenze;

Preso atto pertanto che è possibile procedere a nuovi reclutamenti ovvero a proroghe di contratti a tempo determinato in presenza dei presupposti e requisiti richiesti dalla normativa vigente, dopo aver accertato, sulla base di una puntuale e compiuta istruttoria condotta dai responsabili delle strutture che richiedono il predetto personale, che le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alle professionalità di cui invece hanno necessità le strutture medesime per le proprie esigenze, come si evince dal parere reso dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto il D.L. 20.03.2014 n. 34, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L.16.5.2014, n. 78, ed in particolare l'art. 2-bis;

Visto che l'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114 dispone: *"1. All'art. 34 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 sono apportate le seguenti modificazioni: c) il comma 6 è sostituito dal seguente <<6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*alla verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco...>>;*

Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 2014/36334 del 10.11.2014, con cui a tutti i responsabili di strutture, in tema di contratti di lavoro flessibile, si ribadisce, che, con riferimento ad ogni tipo di esigenze di lavoro flessibile, sia data puntuale attuazione a quanto disposto nella circolare del Direttore Generale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e, quindi, venga fornita una puntuale ed analitica motivazione del perché si ritenga non utilizzabile ciascuna delle graduatorie ancora vigenti per posti a tempo indeterminato eventualmente esistenti con riferimento alla categoria ovvero al tipo di attività di interesse. Con la stessa circolare sono state rese note le novità normative in conseguenza delle modifiche apportate all'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la richiesta del Direttore Generale prot. n. 2014/36618 del 12.11.2014 inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica con cui sono stati richiesti chiarimenti in merito alla citata disposizione di modifica dell'art. 34 del D.Lgs. n. 165/2001, in quanto la stessa, ove vincolante anche per le Università, comporterebbe l'obbligo di espletare le procedure di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 prima di poter procedere ad espletare selezioni e conseguentemente assumere personale a tempo determinato per i periodi superiori a 12 mesi;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggi non ha fornito alcun riscontro alla predetta richiesta;

Ritenuto che, nelle more di tali approfondimenti, potranno essere perfezionate le sole selezioni e conseguenti nuove assunzioni relative a posti di personale a tempo determinato per periodi pari o inferiori a 12 mesi;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 23 febbraio 2015, in occasione del parere in ordine all'autorizzazione di una selezione per un posto a tempo determinato di personale tecnico amministrativo per la durata di 12 mesi eventualmente prorogabili, ha reso il seguente parere: *"il parere favorevole è subordinato al divieto di procedere...ad una successiva proroga del rapporto di lavoro oltre i dodici mesi...La previsione di un'eventuale proroga di un contratto a tempo determinato inizialmente stipulato per un periodo iniziale di dodici mesi...determina l'elusione della disposizione normativa precedentemente citata"*, ovvero la disposizione di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Perugia n. 140/2015, inviata dall'Avvocatura dello Stato in data 2.07.2015, prot. n. 32645, resa nella causa civile d'appello promossa dall'Università di Perugia contro Mostarda Elisa, avente ad oggetto "contratto di lavoro a tempo determinato nel pubblico impiego" con cui è stato respinto l'appello e confermata integralmente la sentenza di primo grado secondo la quale *"...in parziale accoglimento*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

*del ricorso presentato da Mostarda Elisa, condanna l'Università degli Studi di Perugia a corrispondere alla predetta a titolo di risarcimento danni, la somma di euro 4.244,86 oltre interessi legali..."*

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuta in data 7.10.2015, prot. n. 53845, con cui la medesima, condividendo l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale in relazione alla sentenza in esame, *"non ritiene che sussistano sufficienti margini per un utile gravame in sede di legittimità, considerato che la decisione si fonda su un apprezzamento di fatto in ordine alla duplice circostanza, risultante "dalla documentazione prodotta agli atti" in ordine alla durata contrattuale dei rapporti (per complessivi cinquantaquattro mesi) ed alla "specifica posizione lavorativa" dell'interessata, utilizzata "in qualità di impiegata amministrativa (categoria C) sempre nello stesso Ufficio" al fine di sopperire, attraverso la reiterata stipulazione dei contratti a termine, ad un "fabbisogno stabile di personale";*

Vista la nota del Direttore Generale prot. n. 57276 del 20.10.2015, che si allega in versione integrale al presente verbale, con cui è stato richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato parere in merito alle assunzioni, utilizzo di graduatorie, proroghe del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato;

Considerato che la citata richiesta di posto a tempo determinato viene formulata per lo svolgimento di attività funzionali a un progetto di miglioramento servizi agli studenti, i relativi oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005 e non è ricompresa nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; **inoltre la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs. 49/2012;**

Ricordato infine che l'efficacia della suddetta selezione resta subordinata all'eventuale esito negativo della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che sarà espletata per far fronte alla suddetta esigenza di personale;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 20 novembre 2015, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso *"parere favorevole, in considerazione della circostanza che detta procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità. Il Collegio fa, inoltre, presente che l'Ateneo dovrà attenersi a quanto rappresentato dall'emanando parere che sarà reso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Perugia a seguito della richiesta inoltrata dal Direttore Generale dell'Ateneo";*

All'unanimità

#### **DELIBERA**

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

❖di autorizzare, dando mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti di competenza, l'assunzione mediante emissione di avviso di selezione pubblica, l'assunzione di **n. 1 unità di Collaboratore ed Esperto linguistico di madrelingua cinese**, per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabile, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo del suddetto Centro, in quanto si rendono necessarie per portare a completamento le attività inerenti il seguente progetto: "Progetto di Miglioramento servizi a favore degli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere 2012-2017", citato in narrativa ed approvato da questo consesso nella seduta del 15.07.2015, richiedendo che l'unità da selezionare sia in possesso dei requisiti e delle competenze indicati in premessa.

Gli oneri per la copertura della suddetta assunzione, previsti nella misura di Euro 22.294,32, graveranno sulle Voci COAN specificate nel decreto n. 4 dell'8.7.2015 del Segretario Amministrativo del CLA; pertanto, trattandosi di rapporto di lavoro flessibile strumentale ad un progetto di miglioramento servizi agli studenti, i cui oneri non gravano sul F.F.O., rientra nella previsione di cui all'art. 1, comma 188, della legge n. 266 del 23.12.2005, quindi non si applica alla medesima il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010; **tuttavia la suddetta fattispecie non rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 e rileva ai fini dell'indicatore di cui all'art. 5, commi 1 e 6, del citato D.Lgs n. 49/2012;**

**L'efficacia della suddetta selezione resta subordinata all'eventuale esito negativo della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 e 34bis del D.Lgs. 165/2001 che sarà espletata per far fronte alle suddette esigenze di personale.**

❖di autorizzare il costo complessivo presunto nel modo di seguito indicato:

**n. 1 unità di Collaboratore ed Esperto linguistico di madrelingua cinese**, tempo pieno, per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabile, previsto nella misura di Euro 22.294,32 comprensivo degli oneri a carico dell'Ente sulla voce COAN CA.04.08.01.04.02 "Competenze fisse a collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON previo storno di pari importo dalla voce COAN CA.04.12.01.01.01 "Trasferimenti interni correnti" - UA.PG.CLA del Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

Delibera n. 18

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. .... (sub lett. ....)

<b>O.d.G. n. 17) Oggetto: Somministrazione di lavoro a tempo determinato – Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i>
--

### IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, in particolare l'art. 36 come modificato dal D.L. 31.8.2013 convertito il Legge 30.10.2013 n. 125 il quale, al comma 2, dispone che, *"Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa..."*;

Visto il medesimo comma 2 il quale detta ulteriori disposizioni in materia ed in particolare prevede che *"... Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. ..."*;

Visto il D.Lgs. 6.9.2001, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L. 14.02.2003 n. 30;

Visto il D.Lgs. 10.09.2003, n. 276 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare gli artt 20 e ss in materia di somministrazione lavoro;

Visto l'art 9 comma 28 del D.L. n.78/2010, convertito in L. n. 122/2010 in materia di contenimento delle spese;

Visti i C.C.N.L. vigenti del personale del comparto Università;

Vista la Direttiva n. 2/2010 del 16.02.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale, tra l'altro, in attuazione di quanto prevede l'art. 36 del D.Lgs. 165/2001, si richiama la responsabilità dei dirigenti in ordine ad un abusivo ricorso al lavoro flessibile, disponendo che *"... si ritiene opportuno evidenziare che, al di là dei vincoli*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

*normativi dettati in materia di utilizzo dei contratti di lavoro flessibile da cui non può prescindersi, sulla materia rileva in maniera significativa la cultura della buona amministrazione della cosa pubblica. ... E' utile richiamare anche la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo che a norma dell'art. 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 deve promuovere la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e della integrità. Il richiamo fatto all'integrità evoca il concetto dell'imparzialità, della trasparenza, della rettitudine, della correttezza nello svolgimento della funzione pubblica. Detti principi sono posti alla base della gestione delle risorse, finanziarie e umane, e non vi si può prescindere neppure nell'utilizzo del lavoro flessibile";*

Vista la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica secondo la quale *"poiché nei contratti di somministrazione il rapporto di lavoro si instaura tra agenzia e lavoratore, non si corre il rischio di innescare situazioni di precariato";*

Rilevato, altresì, che nella citata circolare si ribadisce la piena ammissibilità dell'utilizzo del lavoro somministrato da parte delle pubbliche amministrazioni, fermo restando il rigoroso rispetto da parte delle stesse dei vincoli di finanza pubblica, delle procedure e dell'obbligo di motivazione del ricorso alla somministrazione di lavoro a tempo determinato;

Visto il contratto stipulato in data 19 maggio 2010 (Repertorio n. 5.077) con la Società Agenzia per il Lavoro – Gruppo Vita Serena S.p.A. ora *Agenzia per il lavoro Alba S.p.A.*, registrato presso l'Ufficio del Registro di Perugia in data 27.05.2010 al n. 335 e successivamente prorogato per ulteriori tre anni agli stessi patti e condizioni;

Vista la nota prot. n. 0055724 del 14/10/2015 con la quale il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche, rag. Nicoletta Antonelli, nel trasmettere il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche n.149 del 12 ottobre 2015, chiede:

- n. 1 unità di personale di Categoria C – posizione economica C1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato, per un periodo di 4 mesi, che abbia conoscenze della "Classificazione internazionale delle malattie e delle morfologie ICD03 (OMS)", conoscenza dell'uso dei principali programmi di office automation, conoscenza base della lingua inglese, possesso del Diploma di scuola secondaria di durata quinquennale ed esperienza professionale prestata per almeno 12 mesi presso Enti pubblici e/o privati per l'attività di supporto tecnico alla ricerca, per le

esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, funzionali allo svolgimento delle attività di supporto tecnico relative ai seguenti progetti di ricerca e di innovazione tecnologica: "Studio OPIS prot. CAMN107EIC01", "STUDIO ICON SIMPLICITY prot. CA180-330", "Studio Parexel PREAMBLE prot CA204-008-BMS" e "Studio Novartis prot. CAMN107I2201", considerato che non è possibile far fronte alle predette attività con il personale di ruolo in servizio, in quanto completamente assorbito per le esigenze di ordinario funzionamento, data la molteplicità degli adempimenti in capo alla struttura medesima;

Preso che nel decreto citato, con riferimento a quanto disposto con circolare dell'Amministrazione Centrale prot. n. 37256 del 3.12.2013 e prot. n. 36334 del 10.01.2014, viene fatto presente che, visti e valutati i bandi (approvati con DDA n. 1155 del 11.12.2006, DDA n. 1360 del 17.11.2008, DDA n. 621 del 22.07.2009, DDA n. 716 del 04.11.2010) di selezioni pubbliche a tempo indeterminato di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, inviati dal competente ufficio dell'Ateneo le cui graduatorie sono ancora vigenti, le professionalità esistenti all'interno delle graduatorie vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, non sono in alcun modo equiparabili alla professionalità per la quale si rende necessaria la somministrazione di cui trattasi;

Visto il D.S.A n. 36/2015 del 12.10.2015 con il quale il Segretario amministrativo del Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche, ha autorizzato, a seguito del trasferimento interno di €.13.000,00 dai progetti PJ:OPIS11LIBE, PJ:ICON13LIBE, PJ:PARE12LIBE e PJ:NOVA13LIBE" e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 " Ricavi interni per trasferimenti costi di personale") la conseguente variazione:

- voce COAN - CA 03.05.01.09.01 "Trasferimenti interni"

"U.A.PG.DSCH"

+13.000,00

- voce COAN - CA 04.09.08.11.01

"Costi per fornitura di lavoro interinale"

U.A.PG.DSCH

+13.000,00

autorizzando l'Ufficio Bilancio unico dell'Amministrazione centrale ad effettuare la partizione della voce COAN. CA 04.09.08.11.01 "Costi per fornitura di lavoro interinale" dalla U.A.PG.DSCH del Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche alla UA dell'Amministrazione centrale per l'importo di €. 13.000,00;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali la somministrazione, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nel presente caso, risulta dal citato Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche;

Ritenuto, infine, che la spesa per l'attivazione dei richiesti contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato non rientra nei limiti, di cui all'art. 1 comma 187 L. n. 266/05, i quali si riferiscono esclusivamente al personale direttamente reclutato dall'Ateneo con contratti di lavoro a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Preso atto che la spesa complessiva per l'attivazione dei contratti di somministrazione in argomento rientra nei limiti di cui all'art 9 comma 28 del D.L. n.78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015 in merito alla ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183;

Ritenuto, da ultimo, opportuno, in relazione alla asserita temporaneità delle funzioni da svolgere, procedere all'utilizzazione di n. 1 unità di personale di cat. C Categoria C – posizione economica C1 – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, – con rapporto di lavoro a tempo pieno (pari a 36 ore/settimana) per un periodo di 4 mesi;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 6.9.2001, n. 368;

Vista la L. 14.02.2003 n. 30;

Visto il D.Lgs. 10.09.2003, n. 276;

Visto l'art 9 comma 28 del D.L. n.78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

Rilevato che, attualmente all'esito della ricognizione annuale operata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25.03.2015, in relazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183, nell'Ateneo non

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*



sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico amministrativo e bibliotecario;

Rilevato che la valutazione in ordine alla reale sussistenza delle esigenze di carattere temporaneo o eccezionale che giustificano il ricorso all'uso delle forme flessibili di contratto di lavoro, quali la somministrazione, può essere effettuata in maniera compiuta soltanto dal Responsabile della struttura che richiede l'assegnazione di personale e, nel presente caso, risulta dal decreto citato in narrativa;

Preso atto, inoltre, che nel decreto n.149 del Direttore del Dipartimento di Scienze chirurgiche e biomediche del 12.10.2015 si dichiara che nelle graduatorie vigenti di concorsi a tempo indeterminato di pari categoria ed area non sussistono idonei in possesso delle competenze e dei requisiti richiesti con il decreto citato;

Preso atto del rispetto dei limiti di cui all'art 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010;

Preso atto, altresì, che il Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 20 novembre 2015, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, sulla base della documentazione pervenuta e sulla scorta di quanto dichiarato dall'Ateneo in ordine alle esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale che giustificano il ricorso alla somministrazione di lavoro temporaneo e all'insussistenza, all'interno delle graduatorie ad oggi vigenti di concorsi pubblici a tempo indeterminato, di professionalità equiparabili, ha espresso parere favorevole;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

- ❖ di autorizzare l'utilizzazione, per la durata di 4 mesi, mediante somministrazione di lavoro a tempo determinato, di n. 1 unità di personale di cat C - Categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati a tempo pieno (pari a 36 ore/settimana), che abbia esperienza professionale prestata per almeno 12 mesi presso Enti pubblici e/o privati, conoscenze della "Classificazione internazionale delle malattie e delle morfologie ICD03 (OMS)", conoscenza dell'uso dei principali programmi di office automation, conoscenza base della lingua inglese, possesso del Diploma di scuola secondaria di durata quinquennale, per far fronte ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo, funzionali allo svolgimento delle attività di supporto tecnico relative ai seguenti progetti di ricerca e di innovazione tecnologica: "Studio OPIS prot. CAMN107EIC01", "STUDIO ICON SIMPLICITY prot. CA180-330", "Studio Parexel PREAMBLE prot CA204-008-BMS" e "Studio Novartis prot. CAMN107I2201".

Il relativo costo pari ad € 13.000,00 (Iva compresa) graverà per € 11.900,00 sulla voce COAN CA.04.09.08.11.01.01 "Costi per fornitura di lavoro interinale" UA.PG.ACEN.ATTPERSON e per € 1.100,00 sulla voce COAN CA.04.09.08.11.01.02 "Irap su costi per fornitura di lavoro interinale" UA.PG.ACEN.ATTPERSON, previa partizione di € 13.000,00 dalla voce COAN CA.04.09.08.11.01 "Costi per fornitura di lavoro interinale" UA.PG.DSCH del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche alla UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. 3 (sub lett. M)

<b>O.d.g. n. 18) Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Personale Comparto Università – CCI 2015.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Personale tecnico amministrativo</i>
--

## IL PRESIDENTE

Visto il C.C.N.L. - comparto Università - sottoscritto il 16.10.2008, relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006-2007 ed in particolare l'art. 5 che dispone:

1. *I contratti collettivi integrativi hanno durata quadriennale o comunque fino all'entrata in vigore del CCNL quadriennale successivo al presente. Essi si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per la loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche, quali le materie di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) e d).*
2. *L'Amministrazione provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative di cui al comma 1 entro trenta giorni da quello successivo alla data di stipulazione del presente CCNL ed a convocare la delegazione sindacale di cui all'art. 9 per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme.*
3. *La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della medesima si attua ai sensi dell'art.48, comma 6, del D.Lgs. 165/2001. A tal fine l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definito dalla delegazione trattante è inviata al collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno entro 5 gg., corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 gg. senza rilievi, l'organo di governo dell'Amministrazione autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto. In caso di rilievi, la trattativa deve essere ripresa entro 15 giorni.*
4. *I contratti collettivi integrativi conterranno apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. I contratti collettivi integrativi in vigore conservano la loro efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi integrativi.*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

5. *Le amministrazioni sono tenute a trasmettere all'A.R.A.N., entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilanci;*

Visto il C.C.N.L. – comparto Università – sottoscritto il 12.03.2009, riguardante il biennio economico 2008/2009;

Preso atto, ai sensi della circolare n. 25 del 19.7.2012 del Ministero dell'Economie e delle Finanze – IGOP, che la costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alle regole contrattuali e alle normative vigenti, premessa per l'avvio della contrattazione integrativa;

Rilevato che il Fondo ex art. 87 del CCNL 16.10.2008 per l'anno 2015 è pari ad € 1.978.363,64 di cui all'allegato sub. n. 1, come certificato dal Collegio dei revisori con verbale n. 37 nella seduta del 9 settembre 2015;

Rilevato che il Fondo ex art. 90 del CCNL 16.10.2008 per l'anno 2015 è pari ad € 553.101,13 di cui all'allegato sub. n. 2, come certificato dal Collegio dei revisori con verbale n. 37 nella seduta del 9 settembre 2015;

Rilevato che, in applicazione delle norme sopra indicate, è stata avviata la trattativa con la competente delegazione sindacale, per la stipula del relativo Contratto Collettivo Integrativo, che si era conclusa con la sottoscrizione in data 22.10.2015 dell'Ipotesi di contratto collettivo integrativo di cui all'allegato sub lett. M3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Ricordato che la citata ipotesi di CCI è stata trasmessa, unitamente alla integrazione delle relazioni illustrative e tecnico finanziarie già inviate con nota prot. n. 44368 del 3.9.2015, dall'Amministrazione al Collegio dei Revisori dei conti per la certificazione prevista, in vista della seduta del Collegio in data 20 novembre 2015;

Tenuto conto delle osservazioni dal Collegio dei revisori formulate in occasione della sottoscrizione del contratto collettivo integrativo relativo all'anno 2014, in ordine ai criteri di destinazione delle risorse del Fondo ex art. 87 del C.C.N.L. 16.12.2008;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 20 novembre 2015 si è così espresso: *"Il Collegio procede all'esame dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo*

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

di cui all'art. 4, c. 2 CCNL 16.10.2008 per l'anno 2015, trasmessa con nota prot. 59368/2015 pervenuta con mail del 16.11.2015. La costituzione dei fondi di cui agli artt. 87 e 90 CCNL 16.10.2008, ad esclusione delle economie dei fondi 2014, è già stata oggetto di certificazione positiva da parte del Collegio nella seduta del 9.9.2015 (v. verbale n. 37).

La menzionata ipotesi di contratto provvede alla ripartizione delle risorse di cui ai fondi ex artt. 87 e 90 CCNL 16.10.2008 tra i diversi istituti contrattuali.

Per quanto concerne le concrete modalità di erogazione delle risorse di cui al fondo ex art. 87 CCNL 16.10.2008 (€ 1.978.363,64 al netto degli oneri a carico dell'Ente), l'accordo rinvia alla sottoscrizione di ulteriori contratti decentrati.

Più specificatamente, si rinvia a successivi accordi la definizione dei criteri per l'erogazione dell'indennità di responsabilità, alla remunerazione della quale vengono destinati € 600.000,00, e i compensi per la remunerazione dei compiti che comportano oneri, rischi o disagi, cui sono destinate risorse per € 400.000,00. All'indennità accessoria mensile viene destinato un importo pari a € 118.363,64 e le eventuali economie disponibili non ancora quantificate. Per l'erogazione di compensi diretti ad incentivare la produttività (€ 400.000,00) si prevede l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente "le cui modalità applicative saranno oggetto di informazione" al personale.

In sostanza, l'ipotesi di contratto disciplina l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, cui vengono destinate risorse per € 460.000,00, al personale a tempo determinato ed indeterminato secondo quanto previsto dall'art. 1 c. 2 dell'ipotesi in oggetto.

Al riguardo, il Collegio evidenzia che il personale a tempo determinato non può essere destinatario di dette progressioni economiche orizzontali; infatti, in ordine all'impossibilità di riconoscere il beneficio economico in discussione al personale a tempo determinato, si è espressa l'ARAN affermando che "in assenza di una esplicita indicazione, la disciplina contrattuale in materia di progressioni orizzontali possa trovare applicazione esclusivamente nei confronti del personale a tempo indeterminato. La precarietà del rapporto e la sua limitata durata nel tempo mal si conciliano, infatti, con i sistemi di valutazione di contenuto meritocratico che dovrebbero contraddistinguere le selezioni che vengono realizzate al termine di ogni periodo annuale; in assenza, infatti, di un rapporto stabile e duraturo nel tempo vengono meno gli stessi presupposti necessari per una corretta valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti interessati. Non possiamo trascurare, inoltre, anche la circostanza che il beneficio economico correlato alla progressione orizzontale si traduce, in pratica, in un incremento del trattamento tabellare iniziale il cui valore dovrebbe essere definito nel contratto individuale con la conseguente

immodificabilità dello stesso valore per tutta la durata del rapporto come vincolo di coerenza tra le parti.” (parere RAL\_279).

Le considerazioni espresse dall'ARAN con riferimento al comparto Regioni ed Enti locali valgono necessariamente anche per la contrattazione nazionale del comparto Università data l'identità dell'istituto delle p.e.o.

Il Collegio evidenzia, inoltre, che la quota di risorse destinate all'istituto delle p.e.o. è pari al 23% delle risorse complessivamente disponibili e che le stesse interesseranno, per il 2015, circa il 50% del personale avente diritto, come attestato dall'Ateneo nella Relazione illustrativa dell'ipotesi di contratto, riducendosi, pertanto, in modo stabile le quote destinabili all'incentivazione della produttività. L'Ateneo dovrà, pertanto, prestare attenzione negli anni a venire, onde non pregiudicare la finalità prioritaria del fondo volta all'incentivazione della produttività del personale.

In conseguenza di quanto sopra rappresentato, il Collegio **non esprime la certificazione positiva di cui all'art. 40 bis del d.lgs. 165/2001** dell'ipotesi di contratto sottoposta al proprio esame, in considerazione del fatto che la menzionata ipotesi non prevede espressamente l'esclusione del personale a tempo determinato tra i destinatari delle procedure relative alle progressioni economiche orizzontali”;

Invita il Consiglio di amministrazione a deliberare.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto dello schema di costituzione dei Fondi, per l'anno 2015, ex art. 87 ed ex art. 90 del CCNL 16.12.2008;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo integrativo;

Preso atto del verbale del Collegio dei Revisori dei conti n. 37 del 9/9/2015 con il quale sono stati certificati positivamente sia il fondo ex art 87 C.C.N.L. 16.10.2008 che il fondo ex art. 90 C.C.N.L. 16.10.2008 per l'anno 2015, ed è stata altresì certificata la compatibilità economico finanziaria dei costi dell'ipotesi di C.C.I. in argomento;

Rilevate le osservazioni formulate dal suddetto Collegio nel medesimo verbale in ordine ai criteri di destinazione delle risorse del Fondo ex art. 87 del C.C.N.L. 16.12.2008 delineata nell'ipotesi di C.C.I. in argomento;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 20 novembre 2015, per le motivazioni riportate in narrativa **“non ha espresso la certificazione positiva di cui all'art. 40 bis del d.lgs. 165/2001** dell'ipotesi di contratto sottoposta al proprio esame, in considerazione del fatto che la menzionata ipotesi non prevede

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

*espressamente l'esclusione del personale a tempo determinato tra i destinatari delle procedure relative alle progressioni economiche orizzontali";*

Ritenuto, di conseguenza, di dover ritornare al tavolo della contrattazione con la competente delegazione sindacale, per la rimodulazione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, in considerazione delle osservazioni rese dal Collegio dei Revisori dei Conti;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare la costituzione del Fondo ex art. 87 del C.C.N.L. 16.10.2008 per l'anno 2015, secondo lo schema di cui all'allegato sub. lett. M1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP per l'anno 2015, secondo lo schema di cui all'allegato sub. lett. M2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di ritornare al tavolo della Contrattazione con la competente delegazione sindacale, per la rimodulazione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, alla luce delle osservazioni rese dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 20 novembre 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. 3.... (sub lett. N)

<b>O.d.G. n. 19) Oggetto: Provvidenze al personale: assegnazione contributi</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis</i>
---

<i>Ufficio istruttore: Area personale tecnico amministrativo</i>
--

## IL PRESIDENTE

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Vista la L. n. 241/90 ed in particolare dell'art. 12;

Visto il "Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale", emanato con D.R. n. 1274 del 18.06.2008 ed in particolare l'art. 1 il quale dispone, tra l'altro, che "i sussidi ... sono erogati previa valutazione delle istanze da parte di una Commissione designata dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti. ... La Commissione è così composta: un Professore di prima fascia, un Professore di seconda fascia, un Ricercatore confermato, tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo";

Dato atto che non è possibile designare nell'ambito del Consiglio di Amministrazione nella sua attuale composizione una Commissione in applicazione del citato art. 1;

Vista la circolare Prot. n. 34347 del 14.07.2008 e successive note con le quali, sono state dettate le disposizioni attuative del citato Regolamento;

Preso atto delle istanze di provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie per l'anno 2015 pervenute presso l'Ufficio Gestione Risorse Umane;

Rilevato che alcune unità di personale hanno presentato contemporanea richiesta per più di una motivazione (decessi, cure mediche, cure odontoiatriche, bisogno generico);

Tenuto conto che si è ritenuto opportuno ammettere le istanze pervenute oltre il 15 settembre del c. a., ritenendo tale termine di natura non perentoria per quanto riguarda la richiesta di rimborso per cure mediche ed assolutamente irrilevante per le richieste di sussidio per bisogno generico;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*



Preso atto che delle richieste per decessi, spese mediche e spese odontoiatriche (artt. 2 e 3 del Regolamento), di cui all'allegato sub lett. N1), che costituisce parte integrante del presente verbale;

Verificato, con riferimento alle domande di rimborso per cure mediche e odontoiatriche, il tetto minimo di spesa, pari a € 1.000,00, distinto per ciascuna delle due motivazioni come previsto da regolamento, e, per le spese odontoiatriche, anche il tetto massimo pari a € 2.500,00;

Preso atto che, per il rispetto del limite di cui sopra sono state escluse le richieste dei Sigg.:

omissis (spese mediche)

omissis (spese mediche)

omissis (spese odontoiatriche)

omissis (spese mediche ed odontoiatriche)

omissis (spese odontoiatriche)

omissis (spese mediche ed odontoiatriche)

omissis (spese mediche ed odontoiatriche)

omissis (spese odontoiatriche)

Effettuato il calcolo dei rimborsi previsti;

Rilevato che la spesa complessiva delle provvidenze per decessi, spese mediche e spese odontoiatriche richieste, calcolata in base ai parametri di cui alla tabella di riferimento allegata al Regolamento, è pari a:

- € 2.240,00 per le spese relative ai decessi;
- € 11.628,79 per le spese relative alle cure mediche;
- € 11.287,80 per le spese relative alle cure odontoiatriche;

per un totale di €. 25.156,39 come da allegato n. 1 citato.

Visto, inoltre, l'art. 4 del Regolamento il quale dispone che "Il sussidio per bisogno generico, di comprovata necessità e per situazioni di particolare gravità, è erogato previa valutazione dei singoli casi rappresentati. Il sussidio relativo al presente articolo è erogato nella misura massima riportata nella predetta tabella di riferimento ... Nei casi di bisogno generico di comprovata necessità o nelle situazioni di particolare gravità accertate dalla Commissione, può essere attribuito un sussidio, senza limiti di importo, purché la relativa deliberazione sia stata adottata con voto unanime dalla Commissione";

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Esaminate le domande di sussidio per bisogno generico e situazioni di particolare gravità di cui all'art. 4 citato, pari a n. 11 istanze di cui n. 6 con richiesta economica specificata e n. 6 prive di detta indicazione, come da allegato sub lett. N2) che costituisce parte integrante del presente verbale;

Considerata la gravità delle motivazioni a sostegno delle richieste nonché l'ISEE presentato dai richiedenti medesimi;

Ritenuto, necessario ridefinire tutti gli importi da corrispondere alle istanze prive di una quantificazione economica specifica;

Condivisa la necessità, alla luce del Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale, di riesaminare tutte le istanze presentate ai sensi del suddetto art. 4, procedendo alla definizione degli importi in base alla valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E.;

Preso atto che l'importo complessivo a disposizione per il rimborso delle provvidenze al personale e per le agevolazioni per i dipendenti iscritti all'Ateneo ed i loro figli, per l'anno 2015 (gestito con altro regolamento dalla Ripartizione Didattica) risulta essere, ad oggi, pari a €. 57.000,00 su COAN: PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE (UA.PG.ACEN.);

Rilevato che per le esigenze della Ripartizione Didattica la somma necessaria per l'assegnazione delle borse di studio per i dipendenti e per i figli dei dipendenti ammonta a circa €. 11.029,50;

Visto l'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 che impone alle pubbliche amministrazioni la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" degli atti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 12 della Legge 241/90, per importi superiori a mille euro, pubblicazione che costituisce, per gli importi che superano i mille euro, condizione legale di efficacia dei provvedimenti;

Tenuto conto che tale pubblicazione deve tuttavia realizzarsi nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 4 del D.lgs. n. 33/2013 e dall'art. 26, c. 4, del medesimo decreto,

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

escludendo la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione "qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati".

Preso atto di quanto espresso nella Delibera CiVIT n. 59/2013;

Visto il parere espresso dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione con nota del 29/10/2013 secondo il quale "Il problema della doverosità o meno della pubblicazione dei dati emergente nella richiesta, si risolve nel ritenere esclusa la pubblicazione dei soli dati riguardanti lo stato di salute o disagio economico-sociale del beneficiario, facendo parte integrante dell'atto provvedimentale...";

Ritenuto pertanto opportuno omettere i nomi degli istanti e procedere alla pubblicazione del solo importo;

Ritenuto necessario procedere alla attribuzione dei sussidi riconosciuti ai sensi del "*Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale*",

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il "*Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale*", emanato con D.R. n. 1274 del 18.06.2008;

Preso atto delle istanze pervenute;

Esaminati tutti i casi rappresentati, con particolare riferimento alle istanze di sussidio per bisogno generico e situazioni di particolare gravità (art 4 del Regolamento) ed in speciale modo a quelle con importo non precisato, ai sensi dell'art. 4 comma 1 e 3 del Regolamento;

Condivisa la necessità, alla luce del Regolamento per l'erogazione delle provvidenze a favore del personale, di riesaminare tutte le istanze presentate ai sensi del suddetto art. 4, procedendo alla definizione degli importi in base alla valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare anche in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E.;

Ritenuto opportuno procedere, a fronte del necessario rispetto della riservatezza, alla pubblicazione degli importi superiori a € 1.000,00 (come stabilito dalla norma), senza riferimento alla motivazione ed ai nominativi;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di procedere all'attribuzione del rimborso delle provvidenze per bisogno generico presentate sulla base della valutazione della comprovata necessità nonché delle situazioni di particolare gravità segnalate, tenuto conto altresì della situazione familiare anche in rapporto alla dichiarazione I.S.E.E. e di attribuire alle istanze suddette i seguenti importi:
  - a) omissis € 1.000,00
  - b) omissis € 1.500,00
  - c) omissis €. 1.500,00
  - d) omissis €. 2.000,00
  - e) omissis €. 2.000,00
  - f) omissis €. 1.500,00
  - g) omissis €. 1.500,00
  - h) omissis € 2.000,00
  - i) omissis € 2.500,00
  - j) omissis €. 1.500,00
  - k) omissis €. 2.000,00
  
- ❖ di procedere all'attribuzione del rimborso per decessi, spese mediche e spese odontoiatriche, calcolato in base ai parametri di cui alla tabella di riferimento allegata al Regolamento;
- ❖ di attribuire al personale gli importi di cui all'allegato sub lett. N3) che costituisce parte integrante del presente verbale;
- ❖ di procedere alla pubblicazione degli importi superiori ad € 1.000,00, senza indicazione delle motivazioni e dei nominativi.

Il costo complessivo pari a €44.156,39 (comprensivo degli oneri a carico ente), graverà sulla voce COAN: CA.04.09.12.02.10.01 "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. 2 (sub. lett. O)

**O.d.G. n. 20) Oggetto: Attività di collaborazione da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29.3.2012 n. 68 - approvazione.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali*

### **IL PRESIDENTE**

Visto l'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001, avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015 con cui è stato autorizzato il finanziamento per l'a.a. 2015/2016 delle attività di collaborazione a tempo parziale per n. 484 studenti per 150 ore di attività ciascuno, per un importo di Euro 750,00 a studente, per un totale pari ad € 363.000,00, somma che trova copertura nell'importo disponibile a bilancio di € 363.486,22;

Visto il verbale del Comitato, di cui all'art. 3 del Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68, nella seduta del 13 ottobre 2015, con cui il Comitato medesimo ha condiviso il contenuto dei bandi, unitamente alle proposte di modifica e integrazione dei bandi medesimi emerse nel corso della citata riunione sotto il profilo della ripartizione delle borse tra le sedi e le strutture, e, in particolare, prevedendo n. 434 borse per la sede di Perugia e n. 50 borse per la sede di Terni;

Dato atto, inoltre, che il Comitato, nella citata seduta, su impulso del Presidente, in ordine alla opportunità di dare un segnale immediato connesso al supporto agli studenti disabili, anche attraverso le collaborazioni in oggetto, ha proposto l'inserimento, nei bandi medesimi, della seguente clausola: *"Il Responsabile della Struttura di assegnazione della collaborazione potrà, previo colloquio con lo studente assegnato e previa apposita ed idonea formazione dello stesso, destinarlo anche a compiti di supporto agli studenti disabili"*;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Dato, altresì, atto che risulta *in itinere*, ad opera dei competenti Uffici la procedura per l'informatizzazione della presentazione "on-line" della domanda di partecipazione ai bandi di selezione, che potrà comportare allineamenti di natura meramente tecnica, da recepire nei bandi medesimi;

Visto l'art. 10, c. 2 del "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68", a mente del quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, approva il bando, che viene emanato con Decreto del Rettore;

Visto al riguardo il parere favorevole reso dal Senato Accademico con delibera del 24 novembre 2015;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 11 del D.Lgs. n. 68/2012 in materia di disciplina delle attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti;

Visto il D.P.C.M. 9 aprile del 2001 avente ad oggetto disposizioni per l'uniformità del trattamento sul diritto agli studi universitari;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015;

Viste e condivise le proposte del Comitato formulate nella seduta del 13 ottobre 2015;

Visto l'art. 10, c. 2 del "Regolamento per lo svolgimento di collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università di cui all'art. 11 D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 68";

Condiviso il pieno apprezzamento già espresso dal Senato Accademico per l'iniziativa di dematerializzazione della domanda di partecipazione ai bandi di selezione, coerentemente con i complessivi indirizzi dell'Ateneo in tal senso;

Preso atto che è in itinere il perfezionamento del software all'uopo necessario;

Visto al riguardo il parere favorevole reso dal Senato Accademico con delibera del 24 novembre 2015;

Visti e condivisi i due bandi di concorso di cui in narrativa;

All'unanimità

### **DELIBERA**

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

- ❖ di approvare i due distinti bandi di concorso per l'affidamento delle attività di collaborazione a tempo parziale da parte degli studenti, per l'a.a. 2015/2016, per le Sedi di Perugia e Terni, nei testi allegati al presente verbale sub lett. O1) e sub lett. O2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Rettore, in sede di emanazione dei suddetti bandi, all'esito del perfezionamento del software per la presentazione "on-line" della domanda di partecipazione, di apportare agli stessi eventuali integrazioni/modifiche di natura meramente tecnica che dovessero rendersi necessarie, da recepire nei bandi medesimi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. (sub. lett. )

**O.d.G. n. 21) Oggetto: Associazione "Centro Studi Sisto Mastrodicasa": proposta di designazione del rappresentante di Ateneo in seno al Consiglio Direttivo.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali*

### **IL PRESIDENTE**

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 2, comma 4, che dispone, tra l'altro: *"L'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca (...) A tal fine (...) può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri ...."*;

Visto l'art.10, comma 3, lettera I. dello Statuto medesimo, ai sensi del quale: *"Il Rettore designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti ed organismi esterni"*;

Visto lo Statuto dell'Associazione "Centro Studi Sisto Mastrodicasa", con sede presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia, cui partecipano l'Università di Perugia, l'Ordine degli Ingegneri delle Province di Perugia e Terni, l'Ordine degli Architetti delle Province di Perugia e Terni, avente lo scopo principale di diffondere le conoscenze tecnico-scientifiche e metodologiche riguardanti le costruzioni, con particolare riferimento ai problemi della conservazione, dell'adeguamento e del recupero;

Visto l'art. 14 dello Statuto dell'Associazione *de quo*, ove si dispone che il Consiglio direttivo dura in carica tre anni ed è composto, tra gli altri, da *"un rappresentante nominato dall'Università degli Studi di Perugia, tra i docenti di ruolo della Facoltà di Ingegneria"*;

Vista la nota del 30 maggio 2015 dell'Associazione "Centro Studi Sisto Mastrodicasa", prot. n. 24723 del 3 giugno 2015, con cui è stato chiesto di nominare il rappresentante dell'Ateneo di Perugia in seno al Consiglio Direttivo per il triennio 2015-2018, stante la necessità di rinnovare la sua composizione;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*



Vista la nota rettorale prot. n. 27427 del 12 giugno 2015, con cui è stato chiesto ai Direttori dei Dipartimenti di Ingegneria e di Ingegneria Civile ed Ambientale di proporre un docente di ruolo per ricoprire l'incarico *de quo* per il triennio 2015-2018;

Vista la comunicazione del 18 giugno 2015, prot. n. 29053 di pari data, con cui il Direttore del Dipartimento di Ingegneria ha proposto il Prof. Marco Mezzi, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo dell'Associazione in oggetto;

Vista la nota prot. interno n. 29384 del 19 giugno 2015, pervenuta a conoscenza dell'Ufficio istruttore in data 27 ottobre 2015, con cui il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale ha proposto il suddetto docente per il citato incarico;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare gli artt. 2, comma 4, e 10, comma 3, lettera l.;

Visto lo Statuto dell'Associazione "Centro Studi Sisto Mastrodicasa" ed in particolare l'art. 14;

Vista la nota del 30 maggio 2015 dell'Associazione citata;

Vista la nota rettorale prot. n. 27427 del 12 giugno 2015;

Viste le comunicazioni dei Direttori dei due Dipartimenti coinvolti, come indicate in narrativa;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole circa la designazione del Prof. Marco Mezzi, Professore di II fascia per il S.S.D. ICAR/09 ("Tecnica delle costruzioni"), afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo dell'Associazione "Centro Studi Sisto Mastrodicasa", per il triennio 2015-2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

*Delibera n. 23*

*Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015*

*Allegati n. 1 (sub lett. P)*

<b>O.d.G. n. 22) Oggetto: Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA) – approvazione.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

## **IL PRESIDENTE**

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 ed in particolare l'art. 91, riguardante la collaborazione interuniversitaria;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 47, in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il Regolamento;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 23 settembre 2014, trasmessa con nota prot. n. 52422 del 2 ottobre 2015, con cui è stata approvata la proposta di rinnovo dell'adesione da parte del Dipartimento medesimo al Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA), con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", promossa dal prof. Stefano Federici, docente afferente al Dipartimento citato;

Dato atto che l'Università degli Studi di Perugia con delibera del Senato Accademico del 20 luglio 2004 aveva già aderito alla precedente Convenzione istitutiva del predetto Centro Interuniversitario e che la richiesta di rinnovare la partecipazione al citato Centro era stata approvata in data 28 marzo 2012 dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione;

Preso atto, altresì, che l'istruttoria per il rinnovo dell'adesione al Centro Econa, protrattasi in seguito al passaggio di consegne ai nuovi Dipartimenti in attuazione della legge 240/2010, si è conclusa con il rinnovo da parte del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione della richiesta di adesione al Centro Interuniversitario Econa;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Viste le comunicazioni via mail del 7 e del 27 ottobre 2015 con le quali si chiedeva all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" sede amministrativa del Centro, di trasmettere l'atto convenzionale vigente per poterlo sottoporre all'approvazione degli organi collegiali dell'Ateneo;

Vista la nota del 13 novembre 2015 con la quale l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ha trasmesso il testo del nuovo atto convenzionale del Centro Interuniversitario ECONA contenente lo statuto ed il programma di ricerca del Centro, con sede organizzativa ed amministrativa presso l'Università di Roma "La Sapienza", cui partecipano, oltre a tale Ateneo, la III Università di Roma, l'Università degli studi di Bari, l'Università della Calabria, l'Università degli Studi di Napoli, l'Università di Milano Bicocca, l'Università di Cagliari;

Rilevato che il Centro ha come scopi principali: promuovere, eseguire e coordinare ricerche sull'elaborazione cognitiva in sistemi naturali e artificiali; favorire lo scambio di informazioni fra Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate; stimolare le iniziative di divulgazione scientifica e di collaborazione interdisciplinare sia a livello nazionale che internazionale; stimolare accordi di collaborazione internazionale con altri gruppi stranieri che si occupano di ricerche e formazione nel settore;

Dato atto che le tematiche di ricerca affrontate dal Centro Interuniversitario in parola rivestono attuale interesse per questo Ateneo;

Emerso dal testo della convenzione che il centro ha sede, ai soli fini amministrativi e organizzativi, presso l'Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Psicologia (art.2); che le attività proprie del centro saranno svolte presso le sedi delle Università contraenti articolandosi in base ai piani ed ai programmi elaborati dal Consiglio scientifico (artt.6 e 7); che per le proprie attività il centro potrà avvalersi delle apparecchiature e del personale che Istituti e Dipartimenti delle Università convenzionate, compatibilmente con le loro esigenze, metteranno a disposizione per gli scopi del centro (art.2);

Visto al riguardo il parere favorevole reso dal Senato Accademico con delibera del 24 novembre 2015;

Rilevato, sulla base del testo convenzionale trasmesso dall'Università sede amministrativa, che l'adesione al Centro in oggetto non comporta oneri per l'Ateneo e/o per il Dipartimento;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 ed in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 47;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 23 settembre 2014, trasmessa con nota prot. n. 52422 del 2 ottobre 2015;

Dato atto che l'Università degli Studi di Perugia aveva già aderito alla precedente Convenzione istitutiva del predetto Centro Interuniversitario con delibera del Senato Accademico del 20 luglio 2004;

Vista la nota del 13 novembre 2015 con la quale l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ha trasmesso il testo del nuovo atto convenzionale del Centro Interuniversitario ECONA;

Vista la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA);

Condiviso che le tematiche di ricerca affrontate dal Centro Interuniversitario in parola rivestono attuale interesse per questo Ateneo;

Visto al riguardo il parere favorevole reso dal Senato Accademico con delibera del 24 novembre 2015;

All'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro Interuniversitario di ricerca sull'elaborazione cognitiva dei sistemi naturali e artificiali (ECONA), in uno con l'approvazione della relativa Convenzione istitutiva, allegata al presente verbale sub lett. P) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Rettore di procedere alla formalizzazione della suddetta adesione, secondo le modalità operative eventualmente manifestate dall'Università sede amministrativa del Centro.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. (sub. lett. )

**O.d.G. n. 23) Oggetto: Discarico autoveicolo inventariato nei registri della sede centrale.**

*Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni*

*Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Economato*

### IL PRESIDENTE

Considerato che il bene sotto elencato, presente nel registro inventario della sede centrale, risulta deteriorato dal tempo e dall'uso ed economicamente non conveniente la sua riparazione:

Anno	Inv. N.	Descrizione	Costo di Acquisto
1997	14647	FIAT FIORINO PANORAMA AN 208 TL	9.428,92

Vista, infatti, l'istanza in data 12 novembre 2015 avanzata dall'Economo in qualità di agente consegnatario, con la quale, sulla base della richiesta di rottamazione del citato veicolo avanzata dal responsabile del procedimento per la gestione ed il controllo del parco macchine della sede centrale, lo stesso ha proposto il discarico del suddetto autoveicolo in quanto non più funzionante e la cui riparazione risulta antieconomica per questa Amministrazione;

Tenuto conto, conseguentemente, che le motivazioni addotte per il discarico rientrano nella previsione di cui all'art. 7 punto 9 lettera a) del Regolamento d'Ateneo per l'inventario dei beni;

Invita il Consiglio a deliberare.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la richiesta di discarico proposta dall'Economo;

Preso atto che il discarico in esame rientra nella fattispecie di cui all'art. 7, punto 9, lett. a) del Regolamento per l'inventario dei beni;

Preso atto che il bene per il quale si propone il discarico risulta deteriorato in maniera irreparabile ovvero la riparazione risulta antieconomica;

All'unanimità

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

**DELIBERA**

- ❖ di autorizzare il discarico dell'autoveicolo descritto in narrativa, inventariato nel registro della sede centrale;
- ❖ di autorizzare l'Ufficio Economato a procedere alla rottamazione del bene di cui è stato autorizzato il discarico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25  
Allegati n. (sub lett. )

Consiglio di amministrazione del 25 novembre 2015

<b>O.d.G. n. 24) Oggetto: Ratifica decreti.</b>
---

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott. Dante De Paolis</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto organi collegiali, performance, qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>
--

### IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 1913 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Ursula Grohmann;
- **D.R. n. 1914 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Vito Enrico Pettorossi;
- **D.R. n. 1918 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Alceo Macchioni;
- **D.R. n. 1919 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Gianluca Reali;
- **DR. n. 1920 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Fabrizio Stracci.
- **D.R. n. 1921 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Antonio Macchiarulo;
- **D.R. n. 1922 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Andrea Capaccioni;
- **D.R. n.1988 del 30.10.2015** avente ad oggetto: modifica regolamento didattico del master di II livello in "Pluralismo religioso: identità, conflitti, dialogo tra fedi" a.a. 2015/2016;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

- **D.R. n. 1992 del 30.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Valigi;
- **D.R. n. 1993 del 30.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Cinzia Buratti;
- **D.R. n. 1994 del 30.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Valigi;
- **D.R. n. 1995 del 30.10.2015** avente ad oggetto: Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Implantologia: Chirurgia Implantare - Implantoprotesi per l'a.a. 2015/2016;
- **D.R. n. 2003 del 02.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Castellani;
- **D.R. n. 2006 del 03.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Fabio Bianconi;
- **D.R. n. 2007 del 03.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Gino Tosti;
- **DR n. 2015 del 03.11.2015** avente ad oggetto: Dott. Giacomo Placella Scuola di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia trasferimento importo quarto anno di corso all'Università Cattolica Sacro Cuore di Roma;
- **D.R. n. 2023 del 04.11.2015**, avente ad oggetto: Destinazione contributo "5 x mille IRPEF" – Anno 2012;
- **D.R. n. 2027 del 05.11.2015**, avente ad oggetto: Accantonamento contributo "5 x mille IRPEF" – Anno 2013;
- **D.R. n. 2040 del 09.11.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - D.A.A.A.;
- **D.R. n. 2048 del 09.11.2015** avente ad oggetto: Contributo per evento "L'ora del Codice" al Dipartimento di Matematica e Informatica;
- **D.R. 2049 del 09.11.2015** avente ad oggetto: Determinazione della retribuzione aggiuntiva per affidamenti di insegnamenti o moduli curriculari in favore dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 240/2010" ed autorizzazione al pagamento - A.A. 2013/2014";
- **D.R. n. 2067 del 11.11.2015** avente ad oggetto: Proroga ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con L. n. 125/2013;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*



- **D.R. n. 2103 del 16.11.2015** avente ad oggetto: Contributo per contratto insegnamento lingua inglese al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;
- **D.R. n. 2106 del 16.11.2015** avente ad oggetto: Adesione dell'Università degli Studi di Perugia alla costituenda Associazione "Umbria Spring";
- **D.R. n. 2149 del 20.11.2015** avente ad oggetto: Parziale rettifica C.d.A. 28.10.2015, Odg. 25 – contratto Dott.ssa Arianna Biagino;

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Sindaci in data 20.11.2015, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, relativamente ai decreti rettorali n. 2015 del 03.11.2015, n. 2040 del 09.11.2015, n. 2048 del 09.11.2015, n. 2067 del 11.11.2015, n. 2103 del 16.11.2015, n. 2106 del 16.11.2015;

All'unanimità

### **DELIBERA**

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali, allegati agli atti:

- **D.R. n. 1913 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Ursula Grohmann;
- **D.R. n. 1914 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Vito Enrico Pettorossi;
- **D.R. n. 1918 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Alceo Macchioni;
- **D.R. n. 1919 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Gianluca Reali;
- **DR. n. 1920 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Fabrizio Stracci.

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*

- **D.R. n. 1921 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Antonio Macchiarulo;
- **D.R. n. 1922 del 27.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Andrea Capaccioni;
- **D.R. n.1988 del 30.10.2015** avente ad oggetto: modifica regolamento didattico del master di II livello in "Pluralismo religioso: identità, conflitti, dialogo tra fedi" a.a. 2015/2016;
- **D.R. n. 1992 del 30.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Valigi;
- **D.R. n. 1993 del 30.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof.ssa Cinzia Buratti;
- **D.R. n. 1994 del 30.10.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Paolo Valigi;
- **D.R. n. 1995 del 30.10.2015** avente ad oggetto: Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Implantologia: Chirurgia Implantare - Implantoprotesi per l'a.a. 2015/2016;
- **D.R. n. 2003 del 02.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Francesco Castellani;
- **D.R. n. 2006 del 03.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Fabio Bianconi;
- **D.R. n. 2007 del 03.11.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca - Prof. Gino Tosti;
- **DR n. 2015 del 03.11.2015** avente ad oggetto: Dott. Giacomo Placella Scuola di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia trasferimento importo quarto anno di corso all'Università Cattolica Sacro Cuore di Roma;
- **D.R. n. 2023 del 04.11.2015**, avente ad oggetto: Destinazione contributo "5 x mille IRPEF" – Anno 2012;
- **D.R. n. 2027 del 05.11.2015**, avente ad oggetto: Accantonamento contributo "5 x mille IRPEF" – Anno 2013;
- **D.R. n. 2040 del 09.11.2015** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2015 - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - D.A.A.A.;
- **D.R. n. 2048 del 09.11.2015** avente ad oggetto: Contributo per evento "L'ora del Codice" al Dipartimento di Matematica e Informatica;

*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

- **D.R. 2049 del 09.11.2015** avente ad oggetto: Determinazione della retribuzione aggiuntiva per affidamenti di insegnamenti o moduli curriculari in favore dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 240/2010" ed autorizzazione al pagamento - A.A. 2013/2014";
- **D.R. n. 2067 del 11.11.2015** avente ad oggetto: Proroga ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con L. n. 125/2013;
- **D.R. n. 2103 del 16.11.2015** avente ad oggetto: Contributo per contratto insegnamento lingua inglese al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;
- **D.R. n. 2106 del 16.11.2015** avente ad oggetto: Adesione dell'Università degli Studi di Perugia alla costituenda Associazione "Umbria Spring";
- **D.R. n. 2149 del 20.11.2015** avente ad oggetto: Parziale rettifica C.d.A. 28.10.2015, Odg. 25 – contratto Dott.ssa Arianna Biagino.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

**O.d.G. n. 25) Oggetto: Varie ed eventuali**

Il Presidente informa il Consiglio che le rappresentanze studentesche, comunque assenti in Senato Accademico, hanno inviato sia per il Senato che per il Consiglio una mozione in merito alla "Proposta di modifica dei criteri di assegnazione dell'esonero per merito dalla quarta rata delle tasse e contributi universitari", allegata al presente verbale sub lett. Q) per farne parte integrante e sostanziale. Ribadisce al riguardo l'impossibilità tecnica, per motivi legati al bilancio, di incidere sull'entità delle tasse.

Il Consigliere Pierluigi Daddi coglie l'occasione per far presente come sarebbe opportuno rivedere i criteri di determinazione degli importi delle tasse universitarie, riprendendo una proposta che a suo tempo aveva formulato in Senato relativa all'applicazione degli scaglioni Irpef ovvero lineare e proporzionale, in quanto l'attuale modalità di calcolo comporta un'approssimazione molto difficile e non sembra perfettamente funzionare per coloro che si trovano al limite dello step.

Il Presidente, nel concordare con l'osservazione del Consigliere Daddi, ritiene che la questione debba essere approfondita da una apposita Commissione relativamente alla quale chiede al Consigliere di poter partecipare, vista l'esperienza sull'argomento.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Prende atto.



Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2015 termina alle ore 17,30.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
*(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)*

IL PRESIDENTE  
*(F.to Rettore Prof. Franco Moriconi)*



*Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio    Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*

*Approvato nell'adunanza del 18 dicembre 2015*